STOCK
I BRANDY FAMOSI NEL MONDO

BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS" TRIESTE

IL PICCOLO

STOCK 84
PER VOI DAL 1884

Anno **107** / *numero* **36** / *L.* **1000** *Giornale di* **Trieste** *del lunedì* *Lunedì* **26** *settembre 1988*

SIRMIONE

E De Mita osserva il «centro»

Dall'inviato
Alessandro Caprettini

SIRMIONE — Non saranno gli osanna tributategli a Verona o a Grado, ma anche qui, nella piccola repubblica del «grande centro» sulle rive del Garda, De Mita riceve la sua buona dose di applausi, forse non prevista.
«Fossa dei leoni? In realtà mi è parsa una sauna» confessa a chi gli chiede come si fosse trovato tra la massa imponente dell'esercito del «grande centro» schierato in parata. Soddisfatto allora? «Abbastanza. Perché mi sono reso conto che le cose, qui, stavano in maniera diversa da quel che avevo potuto leggere sui giornali. Qui c'è stata una riflessione serena secondo un metodo che ho già detto di condividere».
Soddisfatto anche di quanto si è detto qui sul doppio incarico? «Non è una novità. E' durato un breve periodo: ha cominciato a maggio e abbiamo già detto tante volte che decideremo il daffarsi in congresso. Inizieremo una riflessione, il 10 ottobre, in consiglio nazionale, dove ragioneremo sulla realtà di fronte alla quale si trova il partito. Per quel che mi riguarda ho già detto più di una volta che quel che mi interessa è invece la continuità della linea...». Ma come giudica l'ipotesi che lei, dopo il congresso, possa rimanere presidente e segretario? «Questo lo escluderei».
De Mita — giunto a tastare il polso a Gava, alleato ingombrante — prende con filosofia gli inviti a mollare che gli erano fischiati all'orecchio nei giorni scorsi e si limita a ribadire che il problema non è quello, quanto la continuità della linea politica. Ma Arnaldo Forlani — sì, proprio lui, il vecchio capo dei «pompieri» — non ci sta. Sente puzza di bruciato in questo rinvio della corsa congressuale. Si trasforma in incendiario e, a sorpresa, lancia un contropiede facendo sapere di non essere affatto d'accordo col proseguire del metodo che vuole il segretario eletto direttamente dal congresso. Unico e incontrastato «padre-padrone» del partito. Meglio, molto meglio — fa capire davanti a una platea che gli ha riservato scroscianti applausi — sarebbe tornare al vecchio metodo del consiglio nazionale. Alla stanza delle compensazioni dove la politica non è «teatralità» ma esame analitico e obiettivo di qual che si va sviluppando.
E' un Forlani insolito che si è presentato ieri al rendez-vous. Grintoso, allusivo, a tratti asprigno. Disposto a concedere poco, pochissimo, anche ai compagni di cordata visto che non ha risparmiato alcune punture di spillo agli stessi Gava e Scotti coi quali — naturalmente — ha dichiarato di marciare in piena sintonia.
Effetto dalla mancata candidatura che i suoi dicono si aspettasse? Forse. Ma non solo. E' stata la sua una requisitoria contro un modo di far politica che dicono nuovo ma che lui ritiene vecchissimo e pericoloso. A cominciare appunto da quell'elezione diretta del segretario in cui, forse, pensa di avere meno chances.
Forlani candidato alla segreteria? Lui è schernito, ha fatto capire di non possedere scatto bruciante, di essere buono semmai per le lunghe distanze. Ma è un fatto che si è proposto — ancor più di Gava — nei panni di un interlocutore con cui bisognerà fare i conti, prima o in congresso. Un'immagine questa che in precedenza aveva cercato di dare di sè anche il ministro degli Interni il quale — appena arrivato De Mita — ha quasi voluto evocare l'immagine di un grande centro «forza tranquilla». Conscia della propria potenza, ma, proprio per questo, non tentata di usarla. «Il problema non è la scelta di un nuovo segretario, ma una gestione collegiale» ha tenuto a dire, dopo aver ricordato che proprio il presidente-segretario, per primo, aveva posto il problema e annunciato che la sede per risolverlo sarebbe stata quella congressuale (che Gava si è augurato sia tenuta ferma anche nei tempi).

SEUL / OLIMPIADI

SuperAbbagnale

Due medaglie d'oro nelle prove di canottaggio
Nel tennis la Reggi ha battuto addirittura la Evert

I fratelli Abbagnale e il piccolo e fedele timoniere Di Capua posano per i fotografi dopo il trionfo. Sono entrati nella storia sportiva.

SEUL — Alle Olimpiadi una giornata tutta d'oro per gli atleti italiani. Grazie al canottaggio gli azzurri sono riusciti in appena mezz'ora a conquistare tante medaglie quante ne avevano raggranellate dall'inizio dei Giochi fino a ieri.
Il «due con» dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale, timoniere Di Capua, e il «quattro di coppia» di Agostino Abbagnale, Tizzano, Poli e Farina con le loro prestazioni sul bacino di regata del fiume Han, hanno contribuito in maniera consistente a far balzare in avanti l'Italia nel medagliere generale dove, al termine della giornata, occupa l'ottava posizione.
Un altro risultato di grande prestigio per lo sport italiano è venuto dal tennis dove Raffaella Reggi ha sconfitto, contro ogni pronostico, la statunitense Evert. Si è trattato di un risultato «storico» per il tennis italiano che proietta l'azzurra verso la parte alta del tabellone della competizione olimpica.
Intanto la pantera nera Florence Griffith Joyner è stata eletta miss velocità aggiudicandosi la medaglia d'oro dei 100 con un tempo superiore di appena 5-100 al suo record mondiale. Non avesse ceduto alla femminile vanità di un lungo sorriso dopo 50 metri sparati e non avesse levato le braccia al cielo a pochi metri dal traguardo per esultare, probabilmente sarebbe andata sotto un limite di 10.49 stabilito un mese fa a Indianapolis.
La stella che si è oscurata è quella di Edwin Moses. Il profeta degli ostacoli bassi, due volte campione olimpico e mondiale ha subito la sua seconda sconfitta nel giro di un anno dopo un decennio di imbattibilità e ha dovuto rassegnarsi addirittura al bronzo.
Servizi nello sport.

SEUL / CALCIO

Italia in semifinale

Battuta una coriacea Svezia - Ci attende l'Urss

TRIESTINA
Sconfitto il Vicenza
Trombetta segna l'unica rete

TRIESTE — La Triestina ha battuto allo stadio Grezar un arcigno Vicenza. L'autore del gol è stato Trombetta, entrato nella ripresa proprio in tempo per ribattere in rete una punizione di Papais non trattenuta dal portiere biancorosso. Prima che il risultato si sbloccasse, il Vicenza aveva tenuto il campo con buona aggressività e, nel primo tempo, aveva impegnato Cortiula più di una volta: Nicoletti ha sprecato un'occasione da gol, colpendo di testa troppo debolmente.
Nella ripresa, com'era accaduto nella partita d'esordio contro il Mantova, gli alabardati hanno preso in mano le redini del gioco, anche se la spinta laterale a destra e a sinistra non è stata pressante. Tiri in porta, buone trame, fino al gol-vittoria.
Negli ultimi minuti, il Vicenza ha provato a buttarsi nell'area della Triestina, ma senza creare azioni pericolose: solo qualche mischia. A 4' dalla fine è stato espulso Bertozzi.
Servizi a pagina VI.

TAEGU — La rappresentativa olimpica italiana di calcio ha avuto bisogno di 120' di gioco per superare la Svezia e qualificarsi per le semifinali del torneo olimpico (prossima avversaria l'Urss, e l'incontro si svolgerà domani).
Gli azzurri hanno prevalso per 2-1 al termine dei supplementari, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1-1. La formazione di Rocca ha ben impressionato, anche se ha avuto qualche pausa di troppo. Gli azzurri sono parsi nettamente migliorati rispetto alle precedenti esibizioni e soprattutto hanno messo in mostra una determinazione che era mancata specialmente in occasione della disfatta con lo Zambia.
Nel primo tempo l'Italia ha più volte messo in difficoltà la difesa avversaria ma è mancato l'affondo vincente.
La rete del vantaggio azzurro è arrivata al 49' per merito di Virdis che si è liberato di un palo di avversari e ha trafitto l'incolpevole Andersson. Un gol da incorniciare.
L'appuntamento degli svedesi col pari arrivava all'84', quando Hellstrom trafiggeva il numero 1 azzurro con un violento tiro sugli sviluppi di un calcio d'angolo (la difesa italiana è parsa nell'occasione un po' imbambolata). Si andava così ai supplementari e al 98' Crippa, con la deviazione decisiva di un difensore avversario, propiziava la vittoria italiana.
C'è da sottolineare che la Germania occidentale si è qualificata per le semifinali del torneo battendo per 4 a 0 lo Zambia. Servizi a pagina V

LOTTERIA DI MERANO

I due miliardi a Genova

MERANO — Il super-premio da due miliardi di lire della Lotteria di Merano va a Genova. Il biglietto tutto d'oro è il C 22986 abbinato al cavallo North Bay. Il secondo premio (un miliardo) e il terzo (500 milioni) vanno entrambi a Roma. I biglietti vincenti sono rispettivamente: AE 59076 e AO 81187. La tradizionale lotteria meranese ha portato fortuna ad altri 14 possessori di biglietti, che vincono cento milioni a testa. Per altri venti «giocatori» ci sono premi di consolazione da venti milioni. La fortuna questa volta si è dimenticata della nostra regione. La sorte invece è stata benevola con la capitale e con Milano su cui sono piovuti numerosi premi da cento e da venti milioni. A Genova, intanto, è cominciata la caccia al possessore del super-biglietto. Per ora — come al solito — si sa soltanto che il tagliando è stato venduto da un ambulante.

2 MILIARDI
C 22986 (GENOVA)
ABBINATO AL CAVALLO «NORTH BAY»

1 MILIARDO
AE 59076 (ROMA)
ABBINATO AL CAVALLO «QUADRIGE DU MARAIS»

500 MILIONI
AO 81187 (ROMA)
ABBINATO AL CAVALLO «NYASSA»

I premi da 100 milioni

V	24004	ROMA	O	23798	GENOVA
V	58490	ROMA	AR	79913	MILANO
AI	79289	MILANO	AL	36646	BOLOGNA
AD	24098	CHIETI	AP	78794	MILANO
C	45842	MASSA CARRARA	U	02880	BRESCIA
Z	47636	FORLI'	AO	56620	ROMA
AC	54688	PESARO	AF	56660	SIENA

E quelli di consolazione

B	84788	LUCCA	AO	06554	VENEZIA
AC	51307	FROSINONE	C	11029	BOLOGNA
AD	52594	FORLI'	U	22922	MODENA
N	90383	MILANO	U	97801	MILANO
A	32076	CATANZARO	S	98981	MILANO
AI	71783	MILANO	AP	84363	ROMA
F	30360	ASTI	AN	37560	BOLOGNA
AC	72208	MILANO	N	25336	TRENTO
AC	56439	ROMA	AM	34344	MILANO
AE	12458	BARI	N	47755	AOSTA

A BERLINO LE STRATEGIE DEL FONDO MONETARIO

I Paesi «ricchi» ora si muovono

Prime concrete proposte per i finanziamenti - Manifestazione di massa contro il vertice

Dall'inviato
Marino Marin

BERLINO — Sulla Kaiserdamm garriscono al vento, in una splendida giornata di sole, le bandiere rosse e nere dell'anarchia, quelle verdi di movimenti femministi ed ecologisti, quelle multicolori delle tante organizzazioni che hanno aderito alla grande sfilata contro gli «assassini del Terzo Mondo», gli «affamatori dei poveri, i «ricchi senza pietà». Grappoli di altoparlanti appesi a un'enorme autogrù diffondono slogan e discorsi; ragazzi mascherati da capitalisti gettano sulla folla dollari falsi. Lo schieramento di polizia è imponente: ai semila di Berlino si sono aggiunti nelle ultime ore quattromila poliziotti in aiuto dai Laender; e la possibilità per i manifestanti di raggiungere il centro dei congressi, dove si svolgono i lavori del Fondo monetario internazionale, è praticamente nulla. Gli schieramenti contrapposti sono curiosamente ambedue in divisa. Al di qua della barriera ci sono le linee verdi dei poliziotti; al di là ci sono i giubbotti di pelle nera, anche se la pelle di chi li indossa non è uniforme: ci sono bianchi, neri, arabi e turchi bruni, asiatici dal colorito perlaceo, gente del Nord di un pallore spettrale.
Che cosa pensa chi sta al di qua della barricata della manifestazione pacifica alla quale hanno partecipato tra trentamila e cinquantamila persone? La domanda è posta al ministro del tesoro Amato, al termine dell'incontro ieri sera con i giornalisti. «Queste manifestazioni — risponde l'uomo di governo — tendono a demonizzare il Fondo monetario, a rendere antropomorfo un problema oggettivo, quello del debito dei paesi poveri. Ma il problema esiste ed è grave».
Questa volta, nel corso della riunione del comitato interinale (che ha ventidue membri, è presieduto dall'olandese Ruding e definisce le politiche e le strategie del Fondo monetario), c'è stata una «svolta importante», per usare le stesse parole di Amato. Non c'è, ha riconosciuto il ministro, un cambiamento reale, ma di certo la premessa di un cambiamento. Per la prima volta c'è stata la diffusa consapevolezza di avere «un problema gigantesco tra le mani» e c'è l'impegno di applicare idee nuove per risolverlo, pur nella consapevolezza dei limiti che il Fondo monetario e i singoli Stati membri obiettivamente hanno.
Una di queste idee nuove è quella esposta ieri dal governatore della Banca del Giappone Sumita (il ministro delle finanze nipponico Miyazawa non è venuto a Berlino per l'agonia dell'imperatore Hirohito). Il Giappone è disposto a concedere finanziamenti a paesi di medio reddito (per i più poveri c'è già uno schema efficace di aiuto messo a punto a Toronto, al vertice dei sette paesi più ricchi) attraverso la sua banca per l'import-export, a condizione che i beneficiari siano in regola con il piano di aggiustamento concordato con il Fondo.
Al prossimo aprile è stato rinviato invece l'esame di una scottante questione, che con il finanziamento dei crediti è certamente legata: la revisione delle quote nel Fondo. L'Italia si è pronunciata per il raddoppio del totale delle quote, per il nostro Paese vuol dire un onere più che doppio, dal momento che la ripartizione del contributo di ciascuno non sarebbe più calcolato in base al reddito del commercio del 1944 (quando il Fondo monetario fu creato), ma in relazione agli ultimi dati disponibili.
La battaglia su questo tema sarà aspra perché aumentare le quote vuol dire aumentare anche l'influenza dei vari paesi. Ci sono già due schieramenti: da una parte Francia, Giappone e Italia, favorevoli a un forte aumento delle quote; dall'altra la Gran Bretagna contraria; con gli Stati Uniti che rinviano tutto alla prossima amministrazione e la Germania che prende una posizione mediana, se non mediatrice. Ma questa è una discussione che durerà ancora almeno sette mesi.

Bush-Dukakis, ai sondaggi il verdetto

WINSTON-SALEM — Si calcola che cento milioni di spettatori abbiano assistito, la scorsa notte (ora italiana), al primo confronto diretto teletrasmesso tra i due candidati alla presidenza degli Stati Uniti, George Bush (a destra) e Michael Dukakis. I sondaggi faranno sapere al più presto se il consenso del pubblico avrà premiato il repubblicano o il democratico in un dibattito che potrebbe rivelarsi decisivo per la corsa alla Casa Bianca.

LA VOGLIA DI VINCERE
OGGI
i primi numeri del Superbingo
12433

BENZINA
Oggi i buoni
PAGINA 5
Da questo pomeriggio per i privati, già da stamane all'Aci per ditte ed enti, s'inizierà la distribuzione dei buoni di benzina agevolata a 550 lire al litro.
La Camera di commercio di Trieste fa appello ai cittadini ad evitare affollamenti. C'è tempo fino al 22 ottobre per il ritiro, che deve avvenire esclusivamente ai centri civici indicati sulle ricevute.

INTERVISTA
Glemp si confessa
PAGINA 2
A Codroipo, dov'è ospite dell'amico mons. Copolutti, «Il Piccolo» ha incontrato il cardinale Glemp, primate di Polonia. Dal colloquio è scaturito un quadro quanto mai interessante e attuale della realtà polacca: dalla situazione economica, alla volontà di operare insieme per il futuro del paese, ai due «volti» di Solidarnosc, al ruolo della Chiesa in un momento tanto difficile. Oltre, naturalmente, all'auspicato ma non «facile» viaggio del Papa nell'Unione Sovietica.

FORMULA 1
Capelli
PAGINA I
Ivan Capelli è stata la più grande sorpresa del Gp del Portogallo. L'italiano della March ha ottenuto il secondo posto dietro a Prost. L'altra sorpresa è stata il sesto posto di Senna, che è stato scavalcato in classifica dal francese. Sfortunate le Ferrari: Alboreto ha perso il podio, restando senza benzina negli ultimi metri, Berger è uscito di strada quando era terzo.

Un espresso illycaffè merita sempre quattro passi in più.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
ILLYCAFFE', PER I MAESTRI DELL'ESPRESSO.

L'ULTIMO DISCORSO DI REAGAN

Congedo dall'Onu

I successi del Presidente hanno giovato a De Cuellar

Dal corrispondente
Cesare De Carlo

WASHINGTON — «Siamo nuovamente di moda», dice Perez de Cuellar, con un sorriso che rianima l'abituale pallore. Proprio così: l'Onu sembra riacquistare significato nella politica internazionale e la quarantatreesima sessione, che si apre oggi, sarà un'occasione per rimarcare la recuperata vitalità.
Oggi ci sarà il discorso di Ronald Reagan, l'ultimo della doppia presidenza. Oggi si avvierà anche la serie di incontri molti e bilaterali dai quali sono attesi impulsi alle iniziative di pace. E' quest'ultimo l'aspetto più importante. Il discorso di Reagan avrà un carattere celebrativo e malinconico: l'addio del vecchio Presidente che ha favorito un ritorno di resipiscenza. Ma gli incontri, a margine dei lavori dell'assemblea plenaria avranno un carattere politico e saranno proiettati su un futuro denso di promesse.
Per l'Afghanistan, si attende una conferma dell'Urss a ritirarsi entro il 1989, concludendo nove anni di occupazione. Per il Golfo Persico, si attende una spinta ai negoziati di pace fra Iran e Iraq. Per il Medio Oriente, si attendono una maggiore flessibilità israeliana a restituire alcuni dei territori occupati e un riconoscimento ufficiale di Israele da parte di Arafat. Per il Sud Africa, si attendono un impegno cubano a ritirare i mercenari dall'Angola e un impegno sudafricano a riconoscere l'indipendenza della Namidia. Per la Cambogia si attendono segnali dal Vietnam comunista apparentemente disposto a ritirare parte delle sue truppe. Per il Sahara occidentale si attende un cessate il fuoco fra il Marocco e i guerriglieri del Polisario.
Le soluzioni raggiunte o inseguite nelle crisi regionali portano l'etichetta delle Nazioni Unite. E' questa la grande novità dell'autunno 1988. Perez De Cuellar, 68 anni, da sei segretario generale dell'Onu, ha condotto discrete, pazienti mediazioni. E' intervenuto quando la situazione internazionale ha creato le opportune premesse, vale a dire quando le superpotenze hanno dimostrato disponibilità al compromesso. «Fra tante incertezze, una cosa è sicura. Non ci sarebbe stato alcuno sblocco, né in Afghanistan né altrove, se Reagan e Gorbacev si fossero comportati diversamente da come si sono comportati», ci dice Brian Urquhart, ex vicesegretario generale dell'Onu e ora professore alla Fondazione Ford. Se Reagan non avesse rifornito di armi i «mujaheddin» afghani, l'Armata Rossa non si sarebbe trovata in difficoltà e non si sarebbe ritirata. Se Reagan non avesse mandato le navi nel Golfo Persico, Iran e Iraq sarebbero probabilmente ancora in guerra. E così se Gorbacev non avesse avviato la sua «perestroika» e subordinato l'espansionismo nel Terzo mondo ai problemi economici, non ci sarebbero state le aperture in Afghanistan, Cambogia, Sud Africa.
Perez de Cuellar ha avuto la lucidità di inserirsi al momento giusto.

Donna vescovo

BOSTON — La Chiesa episcopale, ramo americano della comunità anglicana, ha eletto una donna, Barbara Harris, 58 anni, nera e divorziata, a vescovo ausiliare del Massachusetts orientale. Gli ambienti anglicani tradizionalisti si oppongono tuttora alle donne vescovo, malgrado la cauta apertura manifestatasi alla conferenza di Lambeth House dell'estate scorsa.

ALLARME IN GERMANIA

«Occhio al terrorista»

Reale possibilità di nuovi attentati

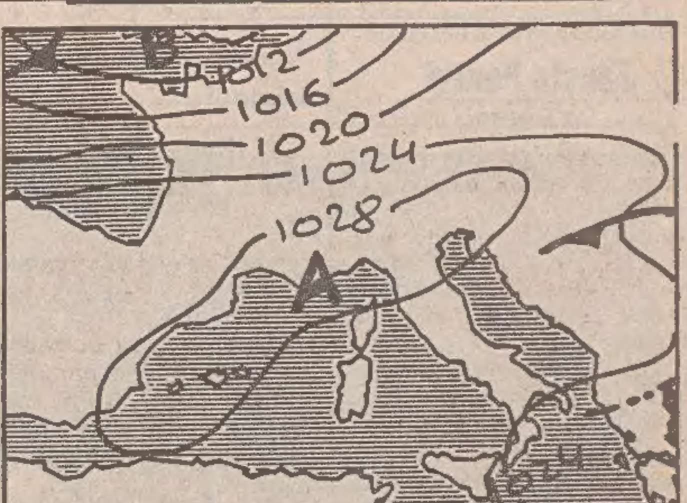
BONN — Il ministro dell'interno della Germania federale, Friedrich Zimmermann, si è appellato ai cittadini affinché collaborino alla lotta contro il terrorismo, segnalando alla polizia tutto ciò che può sembrare sospetto. «Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti», ha affermato.
«Tenete gli occhi bene aperti — ha detto il ministro — perché oggi i terroristi sono più pericolosi di ieri in quanto, dopo il fallito attentato della scorsa settimana, essi hanno bisogno di dimostrare che la loro capacità operativa è ancora intatta». Zimmermann si riferiva al tentativo da parte dell'organizzazione terroristica «Rote Armee Fraktion» (Raf) di assassinare il sottosegretario alle finanze Hans Tietmeyer. Il ministro Zimmermann, il cui appello è contenuto in un'intervista al quotidiano «Bild», non ha voluto dire se sia da temere che i terroristi tornino a colpire la settimana prossima a Berlino in occasione delle riunioni della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale.

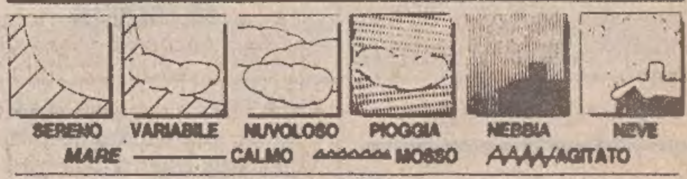
CEE

Gli inglesi sono più «europei» di Maggie

LONDRA — Un numero sempre maggiore di elettori britannici disapprova l'atteggiamento ostile del primo ministro Margaret Thatcher nei confronti dell'unità europea.
I risultati di un sondaggio pubblicato dal «Mail on Sunday» rischiano di mettere in imbarazzo la signora Thatcher. Fino a poco tempo fa, una schiacciante maggioranza in Gran Bretagna era contraria a cambiare leggi o costumi locali per adeguarsi al resto d'Europa. Ora il sondaggio rivela che questa maggioranza è sempre più esigua.
Il 52 per cento degli interpellati ritiene che la politica della signora Thatcher verso la Cee rispecchi l'interesse britannico, mentre il 31 per cento è convinta che essa porterà «a un isolamento nocivo» e il 17 per cento è indeciso.
Soltanto il 47 per cento ritiene che la Gran Bretagna debba mantenere il suo rapporto privilegiato con gli Stati Uniti, mentre un altro 47 per cento pensa che dovrebbe rafforzare i legami con l'Europa.
L'idea di una moneta unica europea che sostituisca la sterlina ha tanti partigiani quanti detrattori.

IL TEMPO





Situazione: l'Italia è interessata da un'area di alta pressione.
Tempo previsto: su tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso salvo annuvolamenti temporaneamente intensi sulle zone alpine, ove non si esclude qualche locale piovasco pomeridiano. Attività di nubi a evoluzione diurna anche sulle zone interne collinari e montuose peninsulari. Foschie sulle zone pianeggianti del Nord, in intensificazione dopo il tramonto.
Temperatura: senza apprezzabili variazioni.
Venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile.
Mari: generalmente poco mossi o quasi calmi.
Temperature minime e massime registrate ieri: Trieste 17, 21; Bolzano 15, 25; Verona 14, 24; Venezia 15, 23; Milano 13, 26; Torino 12, 25; Mondovì 15, 23; Cuneo 14, 22; Genova 17, 25; Imperia 20, 25; Bologna 14, 28; Firenze 13, 26; Pisa 14, 24; L'Aquila 10, 24; Roma urbe 13, 29; Roma Fiumicino 15, 26; Campobasso 14, 22; Bari 14, 25; Napoli 14, 25; Potenza 12, 21; Santa Maria di Leuca 19, 24; Reggio Calabria 18, 26; Messina 21, 27; Palermo 20, 25; Catania 15, 28; Alghero 15, 24; Cagliari 16, 27.
Temperature minime e massime nel mondo: Amsterdam 10, 17; Atene 18, 28; Berlino 8, 16; Budapest 9, 22; Buenos Aires 9, 19; Il Cairo 23, 32; Copenaghen 10, 15; Francoforte 14, 17; Ginevra 11, 20; L'Avana 23, 31; Istanbul 15, 25; Johannesburg 12, 29; Lima 13, 18; Lisbona 16, 28; Los Angeles 17, 23; Madrid 14, 30; Manila 25, 34; Mecca 26, 45; Città del Messico 12, 25; Montevideo 8, 18; Mosca 6, 14; New York 15, 24; Oslo 8, 11; Parigi 13, 18; Pechino 15, 27; Rio de Janeiro 19, 37; San Francisco 11, 19; Santiago 4, 23; San Paolo 22, 33; Seul 22, 24; Tokio 18, 21; Vienna 12, 19; Varsavia 11, 18.

SANTIAGO

Referendum in Cile: l'opposizione si mobilita

SANTIAGO — Più di 100 mila persone, tutti oppositori del regime militare del Presidente Augusto Pinochet, hanno partecipato, l'altra sera, alla periferia di Santiago, ad una manifestazione in favore del «no», nell'imminente referendum sulla designazione di Pinochet ad un altro mandato presidenziale di otto anni. Nel corso della massiccia manifestazione si sono esibiti due complessi musicali folk cileni, gli «Inti Illimani» e gli «Illapu», rientrati in patria dopo un esilio durato 15 anni.
Come loro, è rientrata anche Ortensia Bussi Allende, vedova del presidente Salvador Allende, morto durante il colpo di stato del settembre del 1973, che portò al potere i militari di Pinochet. La vedova Allende è rientrata con una delle tre figlie, Carmen Paz, sabato sera in aereo provenienti da Buenos Aires, attesa all'aeroporto di Santiago da alcune centinaia di sostenitori.
Migliaia di persone hanno salutato l'anziana signora nel tragitto in automobile dall'aeroporto al centro della città.
Da parte sua, il governo cileno ha accusato ieri il partito comunista (fuorilegge), e altre organizzazioni dell'opposizione, di pianificare azioni violente «che conducano i cileni ad uno scontro», in occasione del referendum del 5 ottobre.
«Il governo dispone di informazioni attendibili — si afferma in un comunicato — su questi progetti di azioni violente e applicherà tutte le misure che riterrà necessarie per proteggere la popolazione, per permetterle di esprimersi liberamente e per far rispettare i risultati del referendum».

REDAZIONE

Lo sciopero del Piccolo

Il Piccolo ieri non era in edicola per uno sciopero proclamato dai redattori in seguito a una serie di violazioni contrattuali relative alla pubblicazione di una pagina monografica di carattere storico nell'edizione di sabato.
In particolare la redazione ha giudicato tale pubblicazione in aperto contrasto con le nuove norme in tema di sinergie. Lo sciopero è stato deciso nel corso di un'assemblea convocata dal Cdr.

Il Cdr

La pubblicazione della rievocazione della Grande Guerra (come del resto la scelta dell'autore) rientra nella piena autonomia decisionale del direttore, prerogativa alla quale non intendo rinunciare.

Paolo Francia

URSS / GORBACEV AI MASS MEDIA

Perestroika frenata dal passato

Il peso della negatività del precedente periodo - Un nuovo no agli armeni

MOSCA — Il leader sovietico Mikhail Gorbacev, nel suo discorso ai dirigenti dei mass media sovietici, tenuto il 23 scorso e pubblicato ieri, ha affermato che le insufficienze dell'economia sovietica non possono essere attribuite alla perestroika, «che è solo agli inizi», e sta incontrando difficoltà alla sua «traduzione in fatti concreti», ma sono conseguenze del «precedente periodo».
«Stando ad alcuni articoli di stampa — ha detto Gorbacev — si potrebbe trarre l'impressione che la perestroika ha aggravato lo stato dell'economia, ha rovinato le finanze e ha peggiorato la disponibilità di cibo e beni di consumo». «Perché ascrivere alla perestroika quello che invece è connesso con il periodo precedente?» — ha domandato Gorbacev.
Gorbacev ha tenuto a sottolineare che, «contrariamente ad alcune asserzioni, noi non abbiamo solo un concetto di perestroika, ma anche un'adeguata strategia di rinnovamento» e che la attuale, più difficile fase della riforma richiede «azioni energiche» nel «lavoro pratico».
Nella stessa occasione Gorbacev ha assicurato che il governo sovietico non resterà inattivo ad assistere alla violazione delle leggi che caratterizza la disputa territoriale che oppone Armenia ed Azerbaigian riguardo il Nagorny Karabakh.
Con queste parole, il segretario generale del Pcsu sembra aver voluto chiarire che il territorio conteso difficilmente tornerà sotto amministrazione armena, e che i nazionalismi riemersi negli ultimi tempi nel paese non hanno un grande futuro.
«L'ordine deve essere rispettato» ha sancito Gorbacev, «e la legge trionfare». Si tratta della prima presa di posizione da parte del leader sovietico dalla ripresa delle tensioni in Armenia. Rilasciate ieri, queste dichiarazioni sono state pubblicate solo oggi nonostante la loro importanza e la politica di trasparenza nell'informazione voluta dallo stesso Gorbacev.
Dopo aver affermato che la perestroika è entrata in una nuova fase, ed avere ricordato l'importanza per la ristrutturazione del sistema della glasnost, Gorbacev ha posto l'accento sulla necessità dell'ordine nella società sovietica. «Questo» sono state le sue parole «è indirettamente confermato da quanto accade in Nagorny Karabakh. E possibile restare inattivi a predicare sermoni mentre c'è chi commette eccessi ed appicca incendi? No».

URSS / LA CRISI ARMENA

Erevan quasi ghetto

Città isolata da un cordone militare

MOSCA — Erevan è stata isolata dal resto dell'Armenia. Contingenti di militari sono stati dislocati lungo le strade che portano fuori città e controllano l'identità di tutte le persone in entrata e uscita. Nonostante questo, e la presenza di altri militari e carriarmati nel centro della città, trecentomila persone si sono radunate in pieno centro per manifestare in favore della restituzione del Nagorny Karabakh e in appoggio allo sciopero.
Il dispiegamento massiccio di uomini riesce unicamente a evitare che la gente entri nelle vie che portano direttamente ai palazzi del Soviet locale e del partito comunista. Ma la piazza del teatro, come avviene regolarmente da una settimana, è stata invasa anche ieri pomeriggio da una enorme folla.
Motivo della manifestazione: dimostrare che lo sciopero generale, iniziatosi il 16 settembre, continuerà fino alla data annunciata del sette ottobre. Nonostante questo però, riferisce Havik Vassilyan, ex prigioniero politico armeno ora direttore di un giornale locale non sottoposto alla censura di regime, la gente sta tornando lentamente a lavorare.

VOTO

Turchia, verso la sconfitta del premier Turgut Ozal

ANKARA — I primi risultati del referendum svoltosi ieri in Turchia delineano una sconfitta del primo ministro Turgut Ozal.
Egli aveva minacciato di dimettersi se l'elettorato non avesse approvato il decreto del governo per anticipare le elezioni amministrative da marzo 1989 a novembre 1988.
Secondo quanto riferito dall'agenzia «Anatolia», in serata erano stati scrutinati il 12,9 per cento dei voti: i «sì» sono il 34,7 per cento, i «no» il 65,3 per cento.
Il referendum è stato considerato dagli osservatori e dagli ambienti politici turchi un vero e proprio voto di fiducia sulla politica del governo Ozal.
Le urne si erano aperte in nottata alle 5 per chiudersi alle 17.
I risultati definitivi si avranno soltanto oggi.

50% ALLE URNE

Francia, voto locale astensione record

PARIGI — Circa una metà dei 19 milioni di francesi chiamati ieri alle urne per il primo turno delle elezioni cantonali — tra il 47 e il 48 per cento — non sono andati a votare, fenomeno che non si registrava da più di quarant'anni a questa parte, e precisamente dal 1945.
La prima conseguenza è che la maggior parte dei seggi dei consiglieri generali saranno assegnati nel secondo turno del 2 ottobre, dato che, per essere eletti, occorre ottenere almeno il 25 per cento dei voti degli elettori di ciascun cantone.
Per la classe politica, resta il problema di comprendere il perché di questa manifesta apatia dei francesi in fatto di consultazioni elettorali, di cui già si erano sentite le conseguenze nelle legislative del giugno scorso, quando le astensioni superarono il 34 per cento.
Le elezioni cantonali sono tradizionalmente poco «sentite» dall'elettorato, anche se gli interessi in gioco sono enormi, dato che il decentramento amministrativo, in atto dal 1982, attribuisce ai consigli generali ampi poteri, in primo luogo per la gestione del danaro pubblico.
Ma nel 1982 le astensioni non avevano raggiunto la percentuale record di ieri, non avevano superato il 32 per cento; e nel 1985 si erano astenuti il 33,4 per cento degli elettori.
Ieri 9.381 candidati si contendevano i seggi di consigliere generale di 2.024 cantoni di tutti i dipartimenti della Francia metropolitana e dei territori d'oltremare. Non si votava a Parigi, perché i consiglieri municipali della capitale sono automaticamente anche consiglieri generali del dipartimento.

51 ANNI

E' morto Billy Carter

PLAINS — Billy Carter, fratello dell'ex presidente Jimmy Carter, è deceduto ieri mattina all'età di 51 anni. Billy era ammalato di cancro e aveva il pancreas in disordine. Billy Carter fece parlare più volte di sé per i suoi rapporti con il colonnello libico Gheddafi, che misero in grave imbarazzo il fratello presidente.
Le sue relazioni con il governo di Tripoli cominciarono nel '77. In seguito si recò in Libia, ospite di Gheddafi e organizzò la visita di una delegazione libica ad Atlanta.
Carter si definiva «un bravo giovanotto bevitore di birra» e l'alcol fu infatti uno dei suoi problemi più seri.

BEIRUT

Un attentato anti-siriano radicalizza la crisi

BEIRUT — Attentato nel corso della notte contro l'Hotel Bristol, nel centro della capitale libanese e contro un posto di blocco dell'esercito siriano, senza però provocare vittime. Un razzo è stato sparato contro l'albergo ed è finito dentro una stanza al terzo piano, fortunatamente vuota. Una carica di dinamite è invece esplosa nei pressi del posto di blocco siriano, ma anche in questo caso non ci sono state vittime. Nessuna fazione, cristiana o musulmana, ha rivendicato i due attentati.
Intanto, rimane critica la situazione politica, con i due governi contrapposti, uno cristiano e uno islamico, che potrebbero costituire il prodromo di una ripresa della guerra civile che per 13 anni ha insanguinato questo paese. Da segnalare, nel clima di generale confusione, che l'ambasciata americana ha risposto il rimpatrio di 22 dipendenti con funzioni esecutive.
Il governo appoggiato dalla Siria e diretto dal primo ministro provvisorio Salim Hoss, musulmano sunnita, ha dato istruzioni al ministro della difesa Adel Osseiran di ordinare al capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Michel Aoun, cattolico maronita, di lasciare il governo rivale.
Aoun si è rifiutato di ottemperare all'ordine, affermando di essere stato nominato capo del governo dal presidente Gemayel cinque minuti prima della scadenza del mandato presidenziale. Aoun ha detto che invierà un suo rappresentante a Damasco per discutere con il governo del presidente siriano Hafez Assad la sua situazione.

Omaggio all'imperatore

TOKIO — Un anziano uomo, con addosso l'uniforme dell'esercito giapponese dell'ultima guerra, rende omaggio all'imperatore ammalato inchinandosi, come vuole l'antica tradizione, verso il palazzo imperiale. Le condizioni di Hirohito sono rimaste ieri stazionarie: i medici continuano a ripetere trasfusioni di sangue per combattere l'anemia prodotta dalle continue emorragie.

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Lasciate da parte ogni rivalità, cercate, sul lavoro come in famiglia, di volgere a vostro favore le energie altrui! Nel pomeriggio gli affari dovranno essere seguiti con attenzione.

TORO — Inizierete la settimana sotto una buona stella iniziando qualcosa di nuovo; mettete in pratica le idee che più vi stuzzicano: potrete portare a casa guadagni considerevoli!

GEMELLI — Sarete aiutati a superare un momento di stasi grazie alle spinte di un conoscente; una raccomandazione ci sarà, ma starà a voi faticare per guadagnarvela!

CANCRO — Il vostro partner avrà bisogno di una «strigliata» che lo rimetta sul giusto binario; cercate di chiarire soprattutto la natura di certe amicizie che ritenete sospette!

LEONE — La mattinata sarà frenetica, ma alla fine riuscirete ad acquistare un buon ritmo e a star dietro agli impegni. In vista numerosi incontri. Appuntamenti per la serata.

VERGINE — Alcune piacevoli sorprese verranno da una persona che vive accanto a voi; i vantaggi non saranno solo materiali, anche lo spirito riceverà iniezioni di fiducia!

BILANCIA — La vita di coppia rischierà di cadere in una routine veramente povera di soddisfazioni se non andrete in cerca di novità. Anche una nuova compagnia potrà aprire orizzonti stimolanti.

SCORPIONE — Non mettete troppa carne al fuoco, accontentatevi di seguire gli affari già in corso, oggi avrete novità che vi procureranno nuovi impegni. Sentimenti di cui stare attenti.

SAGITTARIO — Aspettate una decisione da parte di un amico che tarda a prendere posizione; starete sulle spine fin quasi a sera, per cui dedicatevi, nel frattempo, ad altro.

CAPRICORNO — Sprint e iniziativa non vi mancheranno, ma un po' risentite delle «fatiche» del fine settimana. Attorno a voi non ci sarà però molta voglia di lavorare. Salute ottima.

ACQUARIO — Un acquisto importante per la famiglia si prospetta indispensabile, anche per non vedere girare per casa facce scontente; ci saranno trattative e promesse.

PESCI — Sarete corteggiati da più di una persona: chi vi propone un remunerativo affare da compiere in società e chi vuole coinvolgervi in scampagnate. Prima di tutto il lavoro.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

PAOLO FRANCIA *direttore responsabile*

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 233.000; semestrale L. 126.000; trimestrale 67.000; mensile 26.000 (con Piccolo del lunedì L. 272.000, 145.000, 77.000, 30.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 2000.
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 65065/6/7, Fax 040/62012
Prezzi modulo: Commerciali L. 135.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 162.000) - Redaz. L. 146.000 (festivi L. 175.200) - Pubbl. istituz. L. 190.000 (festivi L. 228.000) - Finanziari e legali 5000 al mm altezza (festivi L. 6000) - Necrologie L. 3200-6400 per parola (Anniv. Ringraz. L. 3000-6000 - Partecip. L. 4200-8400 per parola)

La tiratura del 24 settembre 1988 è stata di 64.050 copie

Certificato n. 1149 del 16.12.1987

© 1988 O.T.E. S.p.A.

†

E' ritornato alla casa del Padre

Fausto Pontel

di anni 59

Ne danno l'annuncio la moglie, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Aiello del Friuli dove la salma giungerà dall'ospedale Maggiore di Trieste.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Aiello del Friuli,
26 settembre 1988

Caro

Fausto

ti ricorderemo sempre con affetto:
— GIORGIO e LIDIA

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipano al lutto: famiglie CONTENTO e RIZZO.

Trieste, 26 settembre 1988

Piangono il carissimo amico e insostituibile maestro di vita

Fausto

— MASSIMO e FULVIA

Trieste, 26 settembre 1986

Partecipano al dolore della famiglia:
— OSCAR ABBONDANZA e famiglia
— EUGENIO MAROTTA e famiglia
— LICIO PISELLI e famiglia
— ALBERTO LIMONCIN e CLAUDIA GRILL

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipa commosso EMILIO MORI.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Il 23 settembre è mancata l'adorata mamma e nonna

Maria Ercigoi ved. Poso

Lo annunciano con immenso dolore i figli BRUNO, LIVIO, CLAUDIO e VINICIO con le rispettive mogli, nonché le care nipoti MARA, CLARA, TIZIANA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale seguirà oggi alle ore 9.15 direttamente dal Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Matteo Coslovich

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la sincera e spontanea partecipazione per la perdita del nostro caro

Giuseppe Tamplenizza

ringraziamo sentitamente quanti ci sono stati vicini in questo momento doloroso.

Famiglia TAMPLENIZZA

Trieste, 26 settembre 1988

Nel secondo anniversario della morte di

Marcella Dorigon in Maraschin

l'addolorato marito La ricorda con immutato affetto.
Una santa Messa verrà celebrata oggi alle ore 18.30 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 25 settembre 1988

1985 1988

Nel 3.o anniversario della scomparsa del

PROF. AVV.

Giorgio Gregori

la moglie LILIANA, i figli MARIANNA e FILIPPO lo ricordano con infinito amore agli amici.

Roma, 25 settembre 1988

---

†

A tumulazione avvenuta per desiderio di

Libera Cecchelin ved. Damiani

Il nostro amore offerto in sacrificio si unisca alla Tua anima, alla continuazione, al nostro impegno.
La mamma IRMA, la figlia RENATA con FEDERICA e LINO, la sorella EDERA e il fratello LIVIO.
Un sincero ringraziamento al primario e al personale della I Geriatria dell'ospedale Santorio.

Trieste, 26 settembre 1988

Affranta partecipa STELLINA.

Trieste, 26 settembre 1988

Ciao

Libera

Ti ricorderanno sempre la Tua amica ILDA e famiglia.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Si è spenta serenamente

Afra Pierina Moranduzzo in Pausin

Ne danno il triste annuncio il marito LIBERO, la nipote GRAZIA, la cognata MARIA, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare vada a tutto il personale della Casa di Riposo Ieralla di Prosecco.
I funerali seguiranno mercoledì 28 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Pio Piccoli

— GIANPAOLO e BEATRICE de FERRA
— ALDO e CHRISTIA LEGGERI

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anita Leghissa ved. Margherit

ringraziano commossi tutte quelle persone, in particolar modo gli amici del coro, che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Medeazza, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Susan ved. Toffolini

ringraziano sentitamente tutte quelle persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1988

Il 30 agosto 1987 saliva al cielo l'anima indimenticabile di

Suor Mathilde

La comunità Cattolica di lingua tedesca la ricorderà durante la S. Messa che verrà celebrata da Padre AMMER domenica 2 ottobre alle ore 10 nella Chiesa di via Giustinelli 7.

Trieste, 26 settembre 1988

I ANNIVERSARIO

Carlo Kanobel

sei sempre con noi.

FRANCA, RICCARDO

Trieste, 25 settembre 1988

II ANNIVERSARIO

Miranda Michelazzi

Ricordandoti con sommo rimpianto:

TULLIO e NELLA

Trieste, 25 settembre 1988

---

†

Il 24 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ricciotti Guercini

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, il figlio ELVIO con FULVIA, la nipote VALENTINA, i fratelli AURELIO, REMIGIO, LIBERO e TULLIO, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipano al lutto i condomini di via dell'Istria 134/2.

Trieste, 26 settembre 1988

Si associano al lutto:
— magazzini S. SEBASTIANO
— famiglie MUGNAIONI

Trieste, 26 settembre 1988

Si associano al dolore:
— CARLO NISTRI e famiglia

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipano commossi:
— DUILIO e BRUNA LEVI

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Neri

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVA, il genero DARIO, la mamma, il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 27 settembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

Partecipa al dolore la famiglia SARTORI.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Il 24 settembre è spirato

Vittorio Rusich

(portuale)

I funerali avranno luogo martedì 27 settembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.
I FAMILIARI

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Nel dolore per la scomparsa della nostra mamma

Maria Kresevich ved. Valenti

parenti, amici, conoscenti si sono stretti vicino a noi per darle l'ultimo saluto.
Profondamente riconoscenti ringraziamo.

Le figlie

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Virgilio Degrassi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albano Petronio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

II ANNIVERSARIO

Dario Deponte

Il tempo passa ma non cancella il nostro dolore.
Lo ricordano la moglie, figli e quanti gli vollero bene.

Trieste, 25 settembre 1988

26-9-1983 26-9-1988

Giorgio Vodopivec

Con noi, sempre con immenso amore.

Mamma, papà e i tuoi cari

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Il giorno 24 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Pasian ved. Molinari

Ne danno il triste annuncio la figlia ELDA con MARINO, cognato e cognate, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno martedì 27 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 settembre 1988

Ciao

nonna

— DANIELA e PAOLO

Trieste, 26 settembre 1988

Nonna bis

sarai sempre nei nostri cuori:
— PAOLA e ALESSIA

Trieste, 26 settembre 1988

Si associa al lutto la cognata IOLANDA.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Si è spenta la nostra cara nonna

Pina Amadi

Ne danno l'annuncio i nipoti BETTY e ROBERTO con DAVIDE, unitamente alle sorelle, al fratello con le famiglie.
I funerali seguiranno martedì 27 settembre alle ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 settembre 1988

Addio, dolcissima

nonna Pina

— Famiglie FIORINI e PAOLETTI

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

E' mancata al nostro affetto

Antonia Puc ved. Rachelli

A tumulazione avvenuta annunciano con immenso dolore il figlio, nuora, nipoti, sorelle e parenti.
Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro grave lutto.

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Amalia Basiaco in Cherbocci

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare vada ai signori medici e al personale tutto della II Geriatria dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari tutti di

Antonia Kral ved. Pez

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari di

Adolfo Ciani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al triste lutto.

Trieste, 26 settembre 1988

A sei mesi dalla scomparsa del loro caro

Edi Morello

Lo ricordano con affetto

i familiari

Trieste, 25 settembre 1988

Nel quinto anniversario della morte di

Giorgio Zorn

la moglie VALERIA Lo ricorda.

Trieste, 25 settembre 1988

---

†

Il 24 settembre è salita in cielo l'anima buona di

Giovanni Riccobon

Lo ricorderanno sempre le sorelle FILOMENA, ITALIA, i fratelli, le cognate assenti, le nipoti LUCILLA con SILVANO, CLAUDIA, ANDREA, PIERO e GIORGIO, BRUNA con PAOLO e NICOLETTA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno nella chiesa della B. V. delle Grazie, via Rossetti, ove sarà officiata una S. Messa alle ore 9.30 di martedì 27 corrente.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Il 20 settembre a Treviso è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Albina Micol ved. Mauro già ved. Rea

A esequie avvenute lo annunciano con dolore la figlia MIRELLA con il marito e i nipoti tutti.

Treviso-Trieste,
26 settembre 1988

---

†

Il giorno 22 corrente si è spento all'età di 82 anni

Giovanni Vlacci

Il figlio MARIANO con la nuora, la sorella e nipoti ne danno la triste notizia.
I funerali seguiranno dal Duomo di Grado oggi alle ore 14.15.
La salma sarà esposta dalle ore 11 alle 13 all'obitorio di via Aquileia, Monfalcone.

Grado, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Domenico De Luca

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.
Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 5 ottobre alle ore 18.20 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 26 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Goruppi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari di

Renato Marcusa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

X anniversario della scomparsa di

Rosa Ferran Petronio

Mamma cara, i tuoi figli NICOLO' ed ELENA ti hanno sempre nel cuore assieme a papà.

Trieste, 26 settembre 1988

VIII ANNIVERSARIO

CAV.

Ferruccio Battaglia

maresciallo maggiore A. dei carabinieri

Vivi nel mio più caro ricordo.

Tua ERI

Trieste, 25 settembre 1988

---

†

Si è spenta serenamente

Rachele Gasperini ved. Zimolo

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello MARIO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 26 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

Si associano al lutto ONDINA e LUCIO.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Si è spento il 22 settembre

Ermanno Bregant

Ne danno il triste annuncio la figlia LIANA, la nipote GABRIELLA con il marito ROBERTO e la piccola ALESSIA, la cognata IOLANDA e parenti tutti.
Un grazie particolare al personale medico e paramedico della III Medica dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno oggi alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 settembre 1988

Si associano al lutto: PIERO, BRUNA, ANTONELLA, PAOLO, ALESSANDRO FRATTE e famiglie.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosaria Civilia ved. Fraboni

Addolorati lo annunciano i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. VISINTINI per le cure prestate.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 25 settembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Franca Cornetto in Marchetti

ringraziano, commossi, quanti in vario modo presero parte al loro dolore.
Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 12 ottobre alle ore 8.30 nella Chiesa S. Pio X di via Revoltella.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari di

Olga Bersan in Scher

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari di

Giovanni Bonazza

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

Sono passati otto anni da quando

Ugo

ci ha lasciati.

Famiglia ZANOLLA

Trieste, 26 settembre 1988

A dieci anni dalla scomparsa di

Elio Bonetti

il fratello ELISEO lo ricorda con grande affetto e rimpianto agli amici e parenti.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Crevatin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SLAVA, il figlio CLAUDIO, la nuora ANNAROSA, i nipoti PIERO e MARCELLO unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano di cuore i signori medici e il personale tutto della III Medica di Cattinara per le cure prestate.
I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 26 settembre 1988

Partecipano al lutto il fratello GIOVANNI, NINO, AURORA e famiglie.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

Il 23 settembre è mancato il nostro caro

Salvatore Cannavò

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, i figli, i fratelli PINA, NINO, GIANNI, CARMELA, MARIA, GRAZIELLA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste-Washington D.C.
26 settembre 1988

Con sincera doglianza ALDO e ROSA RAMPATI partecipano al dolore del congiunti.

Trieste, 26 settembre 1988

Si associano al lutto gli amici RINA e DARCI.

Trieste, 26 settembre 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Raspar

da Parenzo d'Istria
d'anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CATERINA, i figli GIANNI e PINO, le nuore, le nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'ospedale.

Monfalcone, 26 settembre 1988

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara e indimenticabile mamma

Giovanna Minca (Nina)

sentitamente ringraziano gli addolorati figli e familiari.
Un grazie di cuore a zio CLAUDIO che tanto affetto e assistenza donò alla loro cara mamma.

Trieste, 26 settembre 1988

I familiari di

Bruna Clagna ved. Toffolutti

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1988

IV ANNIVERSARIO

Nereo Cosoli

Con tanto amore e rimpianto Ti ricordano la moglie, i figli, la nuora, il genero e le nipotine.

Trieste, 25 settembre 1988

X ANNIVERSARIO

Renato Suber

Ti ricordano sempre la moglie ENRICA, LUCIA ed ALFREDO.

Trieste, 25 settembre 1988

Nel ventitreesimo anniversario della morte di

Nordio Gon

lo ricordano la moglie ITALIA, i figli SERGIO e FULVIO.

Trieste, 25 settembre 1988

Orario accettazione necrologie e adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto
si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30

Società Pubblicità Editoriale

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

- 4.25 D/L Venezia S.L.
- 5.15 L Venezia S.L. (2.a cl.)
- 5.50 D Venezia S.L.
- 6.17 IC (**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano C.le)
- 6.25 L Portogruaro (si effettua sino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 e dal 30.3 al 27.5.89. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
- 6.50 E Venezia S.L.
- 8.12 D Venezia S.L.
- 8.50 E *Venezia Express* - Venezia S.L.
- 9.50 L Venezia S.L. (2.a cl.)
- 10.30 IC (*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
- 12.25 D Venezia S.L.
- 13.45 L Portogruaro (2.a cl.)
- 14.15 D Venezia S.L.
- 16.10 E Milano C.le (via Venezia S.L.)
- 17.10 D Venezia S.L.
- 17.28 L Venezia S.L.
- 18.10 E Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
- 18.55 L Venezia S.L. (2.a cl.)
- 19.30 L Portogruaro (2.a cl.)
- 19.53 E *Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi
- 20.30 D Venezia S.L.
- 21.35 D Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano C.le - Genova P.P.) WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
- 23.00 E Roma Termini (via Ve. Mestre) WL e cuccette 1.a e 2.a cl.; WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma; WL Mosca - Roma (escluso il martedì-giovedì); WL Budapest - Roma (il martedì-giovedì)

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

- 0.45 L/D Venezia S.L. (2.a cl.)
- 1.50 D Venezia S.L.
- 1.50 D Venezia S.L.
- 6.50 L Portogruaro
- 7.20 D Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste
- 7.45 D Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) 2.a cl.
- 8.13 E Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste; WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato)
- 8.50 E *Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado
- 9.20 D Venezia S.L. (2.a cl.)
- 10.13 E Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
- 11.13 D Venezia S.L.
- 13.05 L Portogruaro (si effettua fino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 dal 30.3 al 27.5. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
- 13.30 E Milano C.le (via Venezia S.L.)
- 14.23 D Venezia S.L.
- 15.26 D Venezia S.L.
- 16.20 D Venezia S.L. (2.a cl.)
- 17.50 D Venezia S.L.
- 19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L.
- 19.55 L Portogruaro (2.a cl.)
- 20.14 D Venezia S.L.
- 21.05 IC *Marco Polo (*)* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
- 21.40 IC *Tergeste (**)* - Torino P.N. (via Ve. Mestre)
- 23.20 L Venezia S.L.
- 23.49 E Venezia S.L.

(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.
(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

- 5.55 D Tarvisio C.le 2.a cl.
- 7.05 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 7.50 D *Gondoliere* - Vienna (via Udine - Tarvisio)
- 10.35 L Udine (2.a cl.)
- 12.20 D Tarvisio C.le
- 13.10 L Carnia (via Udine) (2.a cl.)
- 14.05 D Udine
- 14.35 L Udine (2.a cl.)
- 16.30 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 17.00 L Udine (2.a cl.)
- 17.40 D Venezia S.L. (via Udine)
- 18.00 L Udine (2.a cl.)
- 19.37 D Udine
- 21.05 D *Italien Osterreich Express* - Monaco (via Udine - Tarvisio); Vienna (via Udine - Tarvisio)
- 23.15 L Gorizia C.le (2.a cl.)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

- 1.00 L Udine 2.a cl. (arrivo solo nei giorni seguenti i festivi - escluso il 26.12.88, 27.3 e 1.5.89)
- 6.30 L Gorizia C.le 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
- 7.00 L Udine (2.a cl.)
- 7.50 D Venezia S.L. (via Udine - soppresso nei giorni festivi)
- 8.45 D *Osterreich Italien Express* - Monaco (via Tarvisio - Udine); Vienna (via Tarvisio - Udine)
- 9.30 D/L Udine 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
- 10.25 D Udine
- 11.55 L Udine (2.a cl.)
- 14.16 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 15.00 L Udine (2.a cl.)
- 15.35 D Udine (2.a cl.)
- 16.48 D Udine
- 17.45 L Udine (2.a cl.)
- 18.50 L Udine (2.a cl.)
- 19.42 D Tarvisio C.le (via Udine)
- 21.12 L Udine (2.a cl.)
- 22.13 D *Gondoliere* - Vienna (via Tarvisio - Udine)
- 24.00 L Udine (2.a cl.)

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO - BUDAPEST - MOSCA - ATENE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

- 9.25 E *Simplon Express* - Villa Opicina - Zagabria - Belgrado - Budapest - Mosca; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado; WL e cuccette Parigi - Zagabria; WL Roma - Budapest (il giovedì - sabato); WL Roma - Mosca (escluso il giovedì - sabato)
- 13.40 L Villa Opicina - Lubiana 2.a cl. (soppresso nei giorni di domenica e il 3.11, 8 e 26.12.88, 6.1, 27.3, 25.4, 1.5.89)
- 18.38 D Villa Opicina - Lubiana 2.a cl. (soppresso nei giorni di domenica e il 3.11, 8 e 26.12.88, 6.1, 27.3, 25.4, 1.5.89)
- 20.40 E *Venezia Express* - Villa Opicina - Belgrado - Skopje - Atene; WL e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

- 7.27 E *Venezia Express* - Atene - Skopje - Belgrado - Villa Opicina; WL e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Atene - Venezia
- 9.35 D Lubiana - Villa Opicina 2.a cl. (soppresso nei giorni di domenica e 3.11, 8 e 26.12, 6.1, 27.3, 25.4, 1.5.89)
- 16.28 D Lubiana - Villa Opicina 2.a cl. (soppresso nei giorni di domenica e 3.11, 8 e 26.12.88, 6.1, 27.3, 25.4, 1.5.89)
- 19.23 E *Simplon Express* - Mosca - Budapest - Belgrado - Zagabria - Villa Opicina; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi; WL Budapest - Roma (il martedì e giovedì); WL Mosca - Roma (escluso il martedì e giovedì)

HONDA
concessionaria per Trieste e Gorizia
autosandra due
TRIESTE VIA FLAVIA 27

IL PICCOLO
Trieste
Anno 107 / numero 36 / L. 1000 Lunedì 26 settembre 1988

HONDA
concessionaria per Trieste e Gorizia
autosandra due
TRIESTE VIA FLAVIA 27

TRATTATIVE POLITICHE

I laici si ribellano

Pli: «Chiudere il programma»; Pri: «Pari dignità»

L'uscita democristiana con la proposta relativa agli organigrammi (Dc Comune, Psi Provincia, Usl Lista) ha creato scompiglio. Il Psi dice no. Secondo i socialisti un rappresentante dello scudocrociato non sarebbe indicato a garantire la coesione. Giovedì a Roma bilaterale Dc - Psi. La Lista: «Non prenderemo ordini da nessuno».

Servizio di
Fabio Cescutti

I laici escono allo scoperto. Il Pli in una nota rileva che alla redazione del programma per le nuove giunte, nella riunione fra pentapartito e Lista per Trieste di venerdì sera, si è alla fine arrivati. Ma che è mancata l'adesione politica al documento reiteratamente richiesta dai liberali.

«Il Pli non è disponibile ad avallare oltre una situazione insostenibile — si legge in un comunicato — e considera la definizione del quadro politico sul programma presupposto imprescindibile per il prosieguo delle trattative».

«Atteggiamenti come quelli assunti dalla Dc — conclude la nota — nell'indicare organigrammi provocatori per il Psi e per gli altri partiti laici, sostanziano di fatto tattiche dilatorie e destabilizzanti che vedono il Pli su posizioni di assoluta contrarietà».

LpT e Psi affermano invece che sul programma si andrebbe avanti ma che non ci sarebbe niente di conclusivo (la Lista aveva presentato un documento integrativo di lavoro) mentre la Dc, infastidita forse dall'iniziativa di Staffieri e compagni, sottolinea da parte sua che il contributo al programma è di tutte le forze politiche e si riserva di rispondere sullo schema di disegno di legge per i porti del ministro Prandini.

Il segretario provinciale del Pri, Paolo Castigliego, puntualizza da parte sua che le distanze sul documento sono ormai minime. Secondo Castigliego è necessaria però una pari volontà politica per realizzarlo, al di fuori delle logiche di scontro. «Occorrono dunque giunte stabili e autorevoli quale risultato di una forte coesione fra tutti i partiti — conclude il segretario repubblicano — che hanno sin qui concorso, con pari dignità, all'elaborazione del programma».

L'uscita della Dc con la sua proposta organigrammatica per i vertici di Comune, Provincia e Usl ha creato insomma un po' di scompiglio. Il segretario provinciale Sergio Tripani, in base al consenso che il suo partito ha avuto il 26 giugno, ha chiesto infatti di guidare il Comune proponendo la presidenza della Provincia ai socialisti e quella dell'Usl alla Lista. E' chiaro che ai laici questo discorso, proprio in relazione alla pari dignità, non sia piaciuto. Ma non è stato inghiottito nemmeno dal Psi che con Seghene ha detto un secco no a Tripani. Secondo Seghene un sindaco democristiano sarebbe il meno indicato a garantire la coesione della maggioranza. Le delegazioni del pentapartito e della Lista dovrebbero incontrarsi nuovamente oggi. E Tripani dice di attendere una risposta da tutte le altre forze politiche sulla sua proposta per i vertici.

Giovedì a Roma è previsto un incontro bilaterale fra i responsabili degli enti locali della Dc e del Psi, accompagnati dai rispettivi segretari regionali e provinciali. Da quell'incontro emergerà un compromesso? Il segretario politico della LpT Staffieri intanto precisa che non prenderà ordini da nessuno. In vista del consiglio comunale che dovrebbe svolgersi il 4 o il 7 ottobre c'è chi ipotizza anche la soluzione di un sindaco laico, come mediazione fra i litiganti. Altrimenti, se non arrivasse un'accordo come alcuni prevedono, si profilerebbe la strada di una minoritaria con tutti i giochi aperti.

CASO MONCINI

Il dibattito si allarga

Reazione della Curia di Udine

Non accennano ad esaurirsi le reazioni sul «caso Moncini» e sulle lettere in sua difesa spedite ai giudici americani a firma di triestini «eccellenti». Come è noto mercoledì prossimo il consiglio regionale discuterà la mozione di revoca del vicepresidente Carbone (firmatario di una delle lettere) presentata dal gruppo comunista.

In un corsivo del direttore del settimanale diocesano, la Curia udinese prende posizione a proposito dell'affaire. «Sconvolgente» viene definito tutto l'episodio di solidarietà.

«C'era dunque a Trieste un humus favorevole alla coltura di quelle tremende e orribili "fantasie erotiche" che spingevano il Moncini a raggiungere New York? — si legge tra l'altro sul foglio cattolico — E' lecito supporlo, fino a prova contraria.» Questa mattina il Pci terrà una conferenza stampa sul caso in rapporto alle posizioni di Carbone e delle altre forze politiche.

Democrazia proletaria si è rivolta invece al consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio per sapere se la lettera in favore di Moncini, scritta dal presidente Terpin è stata trasmessa su carta intestata.

COMMERCIANTI E PRI

«Giunte, farle subito»

Analizzati i problemi economici

L'esame di tutto il vasto campo dei problemi economici locali che devono trovare, con sollecitudine, la necessaria sede di trattazione e di soluzione nelle nuove giunte, delle quali è stata sottolineata l'urgente ricostituzione, anche per un'azione di sensibilizzazione nei confronti della Regione, del governo centrale e degli enti economici triestini di gestione nazionale, è stato al centro di un incontro tra l'Unione commercianti e il Pri.

Alla riunione hanno preso parte il presidente Donaggio, con i vicepresidenti Bonivento, Gandolfi e Naibo mentre la delegazione del Pri era guidata dal segretario provinciale Castigliego e dal vicepresidente della Provincia Cervesi.

Le delegazioni dei commercianti e del Pri, come si legge in una nota, hanno concordemente espresso preoccupazione per il grave deterioramento del comparto produttivo a partecipazione statale e sottolineato l'esigenza di realizzare un programma di rilancio dell'attività portuale, nell'intangibilità dei punti franchi e della funzione internazionale del porto.

E' stata inoltre ribadita la necessità di proseguire con decisione sull'obiettivo di fare di Trieste un punto di riferimento nazionale e internazionale per la scienza e per la ricerca. E' stato quindi affrontato il tema della modifica della legge costituzionale dell'Ezit. Nel campo della politica del territorio sono stati considerati alcuni obiettivi prioritari quali la revisione dell'attuale piano regolatore generale comunale e l'adozione di un nuovo regolamento edilizio.

Per la categoria commerciale è stato sottolineato che rivestono carattere di priorità i problemi dei parcheggi e della rivitalizzazione del centro storico e della sua vocazione emporiale.

BENZINA

Da oggi i buoni

Dunque da oggi si potranno ritirare i buoni di benzina agevolata. La Camera di commercio rivolge un appello ai cittadini ad evitare eccessivi affollamenti nei primi giorni. C'è tempo, infatti, fino al 22 ottobre per ricevere i tagliandini che danno diritto a fare rifornimento al prezzo di 550 lire per ogni litro di super. Ma è chiaro che la tentazione di tutti sarà grande.

Saranno anche stavolta i centri civici a provvedere alla distribuzione dei buoni. Mentre, però, per l'inoltro delle domande era possibile rivolgersi agli sportelli di uno qualunque dei consigli rionali, da oggi i triestini dovranno recarsi esclusivamente al centro civico indicato sulla ricevuta rilasciata agli assegnatari. Quanto agli orari, gli uffici rionali saranno aperti per tale incombenza, in questa prima settimana, ogni giorno dalle 14 alle 20, dal 1.o al 22 ottobre solo dalle 16 alle 19.30. Orari particolari (anche al mattino) sono fissati per il ritiro dei buoni presso i municipi dei Comuni minori.

La distribuzione a ditte, enti e associazioni avverrà, come per le domande, all'Aci di via Cumano 2, che sarà aperta a tal fine dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

Fino al 22 ottobre verrà consegnato solo l'acconto sui buoni, pari al 70 per cento (arrotondato) del contingente annuo per l'88. La distribuzione a saldo inizierà a novembre.

La Camera di commercio precisa che, per ottenere i buoni, l'interessato deve presentarsi personalmente allo sportello indicato sulla ricevuta in suo possesso con in mano la ricevuta stessa, il libretto di circolazione della vettura e un documento d'identità valido. Assurda appare la disposizione in base alla quale chi non può provvedere personalmente al ritiro deve farsi autorizzare alla nomina di un rappresentante presentando personalmente istanza all'ente camerale (una persona inferma non può andare con le proprie gambe né da una parte né dall'altra).

«Marinaresca», sempre affascinante

Un numeroso pubblico è stato richiamato sabato sera sulle Rive dalla partenza della «Marinaresca», la tradizionale regata organizzata dalla Triestina della Vela. Una ventina di barche, ormeggiate davanti a piazza dell'Unità, al momento del via hanno salpato le ancore, mollato le cime, e si sono dirette, spinte da un leggero levante, fino a una boa posta al traverso del faro della Vittoria. Dopo la virata hanno preso la via del ritorno per la Sacchetta dove, davanti alla società, era stato posto il traguardo. Su tutte l'ha spuntata «Dolci follie» di Bisia, davanti a «Serbidiola» di Irredento, «Lola» di Michelazzi e «Analisi» di Sain. (Italfoto)

AZIENDA DI SOGGIORNO, DE GAVARDO

Pensare anche al turismo

Con parte dei nove miliardi derivanti dalla benzina agevolata

La cifra nasce da un diritto fisso di 149,08 lire che spetta alla Camera di commercio su ogni litro del totale assegnato

«Perché non creiamo una struttura a maggioranza pubblica, con partecipazione dei privati, considerando lo sviluppo del terziario e del commercio parti fondamentali dell'economia triestina, per gestire con fini anche turistici, elemento di collegamento in tutto questo discorso, parte di quei quasi nove miliardi che il decreto sui contingenti ha assegnato alla Camera di commercio?».

La proposta è partita, nel corso di un incontro sul turismo alla Festa dell'Amicizia della Dc triestina, dal direttore dell'Azienda di soggiorno e turismo Paolo de Gavardo. Vi hanno partecipato, fra gli altri, il neo consigliere comunale democristiano Gianfranco Bettio e Aldo Scagnol, dirigente organizzativo dello scudocrociato.

Secondo de Gavardo, se turismo e commercio devono viaggiare a braccetto in una vera e propria simbiosi, un'iniziativa di questo genere permettererebbe di mettere a disposizione una parte considerevole di finanziamenti per attivare, assieme al Fondo Trieste e alla stessa Camera di commercio, un progetto che consenta lo sviluppo di un discorso turistico al quale, come ha rilevato de Gavardo, tutte le forze politiche dicono di essere interessate.

Ma precisiamo cosa sono questi quasi nove miliardi che saranno a disposizione della giunta camerale integrata, e che cominciano a solleticare l'attenzione di molte categorie. La giunta camerale potrà gestirli, secondo il decreto sui contingenti, con il solo limite di riversarli sull'economia. I quasi nove miliardi nascono da un diritto fisso di 149,08 lire che il testo legislativo ha riconosciuto alla Camera di commercio, e che dovrà anche servire a coprire le spese del servizio. Le circa 149 lire vanno dunque moltiplicate per i litri di carburante agevolato concessi alla nostra provincia ed ecco che si arriva al fatidico tetto dei quasi nove miliardi.

«Il discorso turistico che è direttamente agganciato a quello del commercio — ha continuato de Gavardo — non può vivere alla giornata e necessita un coinvolgimento di tutte le forze, pubbliche e private. Parte di questi nove miliardi — ha concluso de Gavardo — se indirizzati nel verso giusto, potrebbero permettere il passaggio dalle parole ai fatti perché certamente una una buona politica turisitica, la cui ricaduta su tutta la città è evidente, non può essere fatta solo con discorsi non suffragati da risorse finanziarie».

Bettio da parte sua ha sottolineato la necessità di utilizzare tutta la realtà urbana, compreso il Carso, a fini anche turistici. Aldo Scagnol ha puntualizzato invece l'importanza del turismo di qualità in una provincia dal territorio esiguo come quella di Trieste.

Gli ex del «Bolzano»

Con una messa e la deposizione in mare di una corona d'alloro si è concluso ieri mattina il XIII raduno dei reduci dell'incrociatore Bolzano che ha avuto luogo a Trieste tra venerdì e ieri.
Al rito religioso, celebrato nella sala maggiore della Capitaneria di porto da monsignor Mario Cosulich, hanno partecipato numerosi reduci del Bolzano, rappresentanti dell'Associazione marinai d'Italia e autorità (tra gli altri il commissario di governo De Felice, il generale Caccamo, gli ammiragli Foce, Castelli e Vittori, il comandante Itri e l'assessore Cernitz). Dopo la messa gli invitati sono saliti a bordo del dragamine Ebano (a Trieste per l'occasione) mentre da una motovedetta della Capitaneria di porto veniva lasciata cadere nelle acque del Golfo la corona d'alloro. (Italfoto)

INDAGINI

Va in fiamme nella notte l'auto di Parovel: attentato?

«E' possibile ritenere che qualcuno abbia versato nel cofano motore un liquido combustibile e che poi vi abbia appiccato il fuoco attraverso le prese d'aria». Così ha dichiarato agli inquirenti l'ex consigliere comunale del Movimento Trieste Paolo Parovel a proposito dell'incendio che nella notte fra venerdì e sabato ha causato gravi danni alla sua autovettura.

Il fatto è avvenuto attorno a mezzanotte. La Volkswagen di Paolo Parovel era parcheggiata tra le vie Marchesetti e Popovich. «Abbiamo sentito un rumore simile al botto che precede l'accensione di una caldaia — hanno detto i coniugi Parovel — poi i vicini ci hanno avvertiti che la nostra automobile stava bruciando.» Sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli uomini della Polizia. Gli inquirenti non escludono l'origine dolosa dell'incendio.

BRUTALE AGGRESSIONE

Picchiato un anziano

Il grave fatto è accaduto su un autobus della linea 18

Un anziano è stato picchiato barbaramente su un autobus della linea 18.

Si tratta di Antonio Sanza, 59 anni. Il suo aggressore è un uomo di 42 anni, Fulvio Bertoni, senza fissa dimora.

Il grave fatto di violenza è avvenuto verso le 17 di sabato.

Il Bertoni, sembra fra l'altro alterato dall'alcol, senza un preciso motivo mentre si trovava con l'anziano a bordo della linea 18, voleva costringerlo ad alzarsi dal posto che occupava.

Ha quindi cominciato a colpirlo con pugni e schiaffi in diverse parti del corpo, tanto che l'aggredito, per sottrarsi ai colpi, ha pensato che l'unica via di scampo era quella di scendere dalla vettura. E così ha fatto

Non pago di quanto aveva combinato il Bertoni lo ha però inseguito, scendendo anch'egli dal bus ed ha continuato a scagliarsi contro il pover'uomo che, per difendersi in qualche modo, ha tirato fuori dal portafoglio centomila lire offrendole all'aggressore, affinchè smettesse quella tortura senza senso.

Appagato dal denaro, l'individuo si è finalmente allontanato, ponendo fine alla barbara aggressione.

L'anziano si è recato quindi all'ospedale Maggiore dove è stato medicato dai sanitari di turno per contusioni con ematoma alla regione temporale destra, escoriazioni varie e una contusione escoriata occipitale destra.

La prognosi è di dieci giorni. Per fortuna non è stato necessario il ricovero.

Informati del fatto gli agenti della volante si sono messi subito in azione e, circa due ore più tardi, dopo un'accurata ricerca, hanno bloccato l'aggressore in via Pietà.

Sarà denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

RABBIA SILVESTRE

Due casi in 20 giorni

E' stata rinvenuta un'altra volpe

A Trebiciano è stata rinvenuta un'altra volpe morta per rabbia silvestre. E' il secondo caso che si verifica in venti giorni.

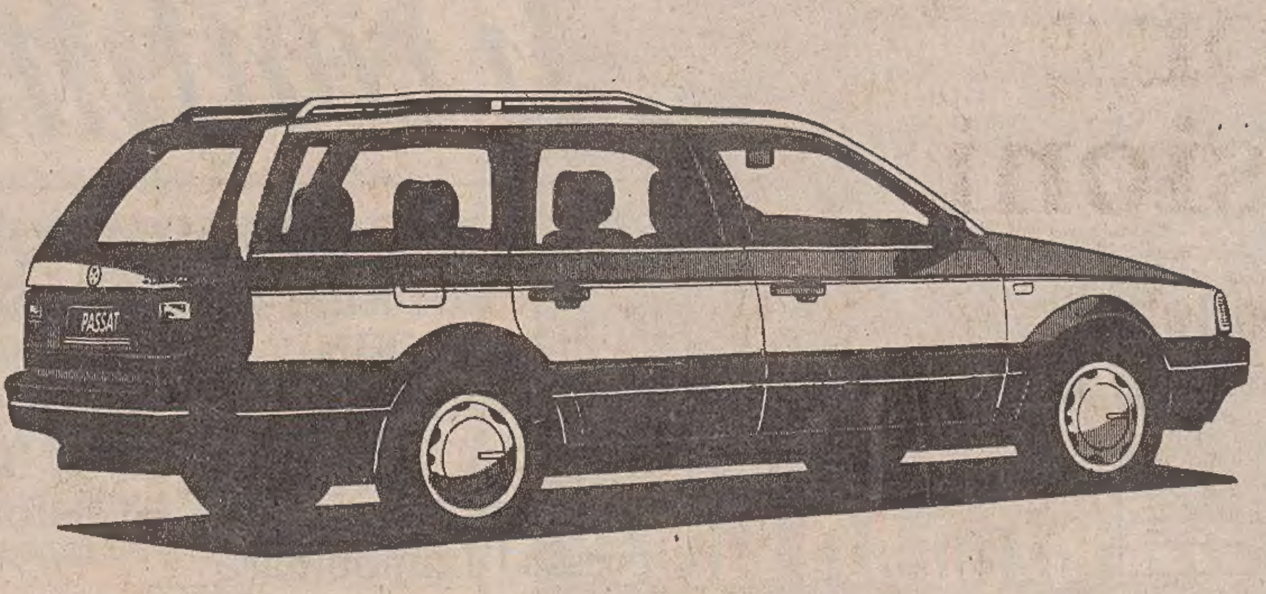
Ne ha dato notizia Piero Petruzzi, vicepresidente del comitato provinciale caccia.

L'ha scoperta il guardiacaccia Franco Pettirosso, dopo che il giorno prima l'animale era stato segnalato ancora in vita dagli abitanti. Quando è stato rinvenuto, era morto da poche ore.

La volpe è stata inviata subito al centro zooprofilattico di Padova che ha dato un'analisi positiva.

Dopo questo secondo caso, il direttore regionale del servizio igiene e sanità De Paoli, ha inviato un telegramma ai comitati caccia. In esso si stabilisce che, nel transito da e per la Jugoslavia, tutti gli animali dovranno essere forniti di un certificato rilasciato da un veterinario ufficiale dello Stato.

La rabbia silvestre proviene infatti dalla Slovenia dove negli ultimi tre mesi si sono verificati ben 164 casi. La rabbia silvestre è pericolosa anche per l'uomo.

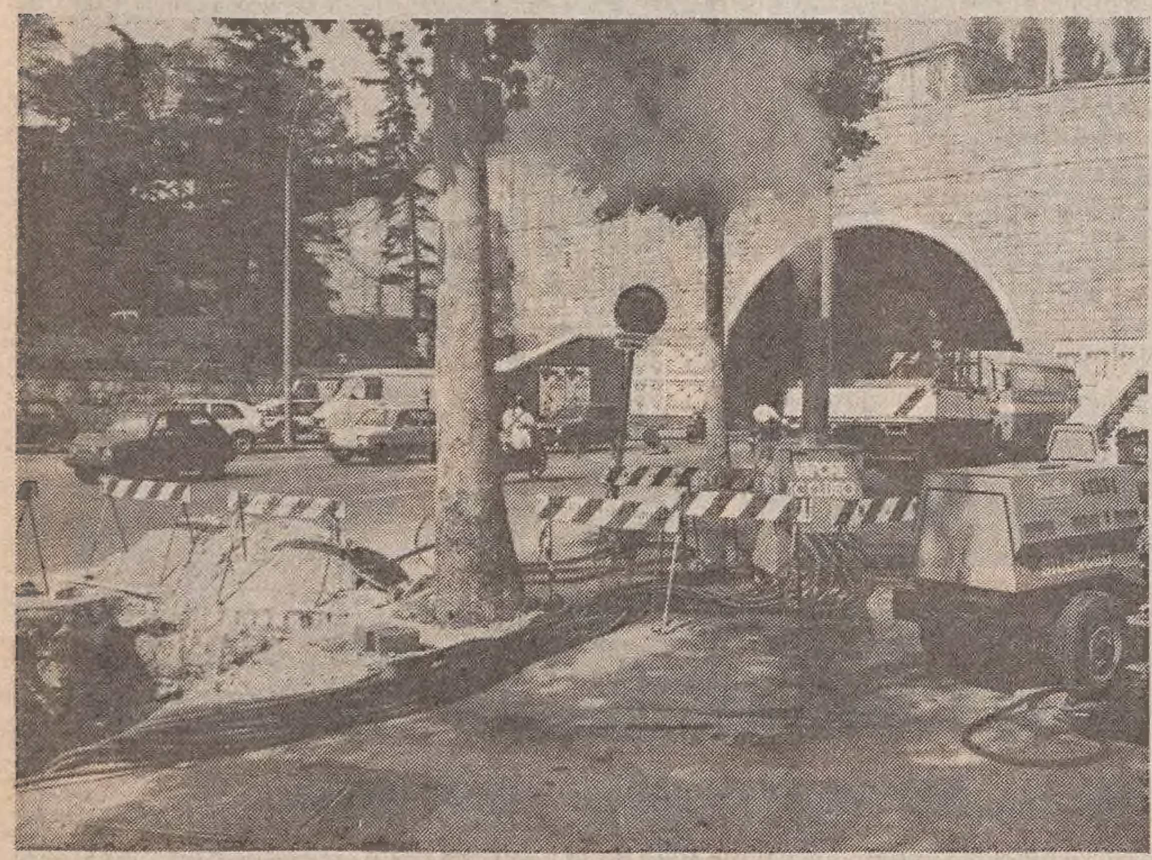
Passat Variant.
Averla o invidiarla?

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Finalmente è arrivata
autosalone
catullo
TRIESTE – VIA FABIO SEVERO, 52 – TEL. 568331
CONCESSIONARI AUTO TRIESTE ADERENTE ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

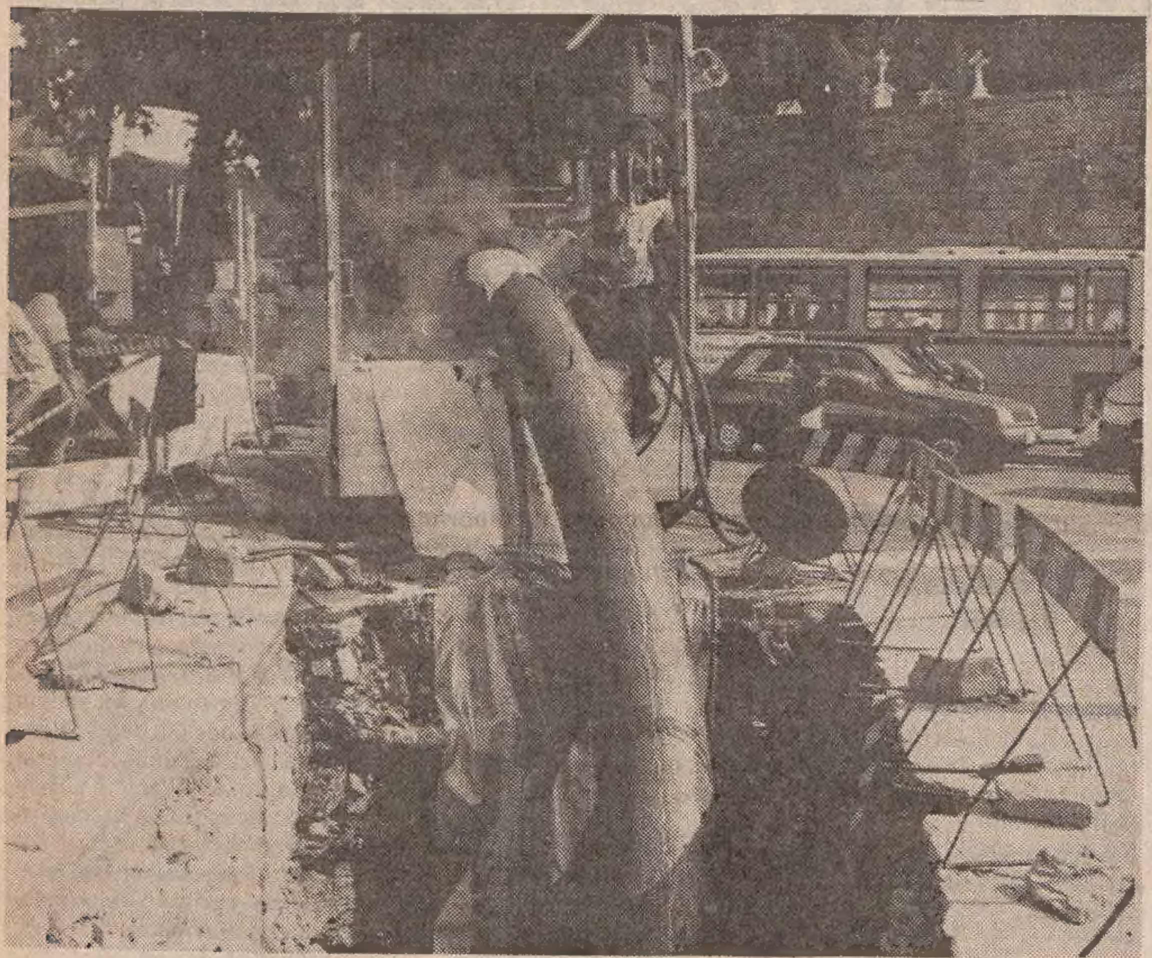
GALLERIA FORAGGI

Il tubo a nuovo

Iniziati gli speciali lavori sulla condotta idrica



Due fasi nell'operazione di risanamento della vecchia tubazione in ferro, da mezzo metro di diametro, che convoglia gran parte dell'acqua potabile verso Servola e Valmaura. L'intervento, nella parte della condotta (lunga un chilometro) che sottopassa la galleria di piazza Foraggi, viene realizzato dall'Acega e dai tecnici di Gasenergia con un sistema nuovissimo. Con l'impiego di vapore acqueo ed aria compressa fornita da due speciali mezzi fatti arrivare sul posto (foto in alto) una sottile «calza» di polietilene viene insufflata (foto sotto) nella conduttura e fatta aderire alle pareti interne del tubo rigenerandole. Finora, nel solo arco di una mattinata, si è lavorato nel tratto fra via Baiamonti e l'ingresso al tunnel. Nei prossimi giorni i tecnici opereranno in galleria, ma solo di notte, limitando così i disagi derivanti dall'interruzione al traffico. Fra i vantaggi della nuova tecnologia, applicata a Trieste per la prima volta in Italia su una condotta di tale diametro, vi è quello di eseguire il «ringiovanimento» della condotta in poche ore complessive di lavoro. (Italfoto)



E' iniziata l'operazione di «ringiovanimento» della grossa condotta idrica da mezzo metro di diametro che convoglia l'acqua potabile verso Servola e Valmaura e che presentava notevoli perdite nel tratto della galleria di piazza Foraggi. Un primo segmento del tubo, dall'incrocio Baiamonti-via dell'Istria all'ingresso del tunnel, è già stato rimesso a nuovo in poche ore.
L'Acega, in collaborazione con i tecnici della Gasenergia di Torino (che ha il brevetto in Italia della speciale tecnologia usata nell'intervento), si è avvalsa per risanare il tubo di un sistema recentissimo. Consiste nel rivestire l'interno della conduttura con un sottile strato di polietilene, capace di sopportare pressioni di 10 atmosfere, che viene fatto aderire alle pareti dopo essere stato soffiato dentro come fosse una grande calza da srotolare.
La sostituzione della condotta con il metodo tradizionale avrebbe comportato grandi scavi e l'interruzione per molte settimane del traffico nell'importante collegamento in galleria. Con il nuovo sistema i lavori saranno invece conclusi entro la fine della settimana entrante, con esclusione della circolazione solo nelle ore notturne (20.30-7). Il costo dell'operazione, di 180 milioni, dimezzato rispetto a un intervento con scavo dell'intera trincea, potrà essere ammortizzato in solo due anni grazie al recupero sulle perdite (un milione di litri al giorno).

Dopo il tratto rivestito giovedì (di 135 metri), altri tre tratti (di 250 metri ciascuno) saranno trattati domani, mercoledì e giovedì, stavolta però di notte poiché si opererà sotto la galleria. Unica traccia delle opere in corso sono i pozzetti scavati in corrispondenza degli accessi alla vecchia condotta e attraverso i quali viene insufflato a pressione il tessuto plastico garantito almeno dieci anni.
Il sistema è stato finora impiegato in Italia solo a Milano, Torino e Genova, ma è la prima volta che viene posto in opera su una condotta di diametro così grande come quella triestina. Sono perciò previste alcune visite di dirigenti di altre municipalizzate italiane, che desiderano osservare dal vivo la velocità di posa del rivestimento. Ai dirigenti dell'Acega il merito di aver individuato fra i primi i vantaggi della nuova tecnologia.

[b. u.]

Illersberg in partenza per l'Australia

In procinto di partire per la tournée in Australia, dove parteciperà ai festeggiamenti indetti per i duecento anni della fondazione del quinto continente, il coro Illersberg ha voluto dare il suo arrivederci a Trieste attraverso le pagine del nostro giornale con una visita alla redazione di via Guido Reni (nella Italfoto, il celebre complesso corale con il presidente Bruno Dapretto, il maestro Tullio Riccobon e l'addetto stampa Giulio Garau). L'Illersberg, reduce da una serie di concerti negli Stati Uniti, figura nel programma «Italy on stage '88» allestito in Australia dal nostro ministero degli esteri e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, al quale presenzierà anche il Presidente Cossiga. Il celebre coro triestino visiterà anche il Villaggio Vaccari, dov'è stato collocato il San Giusto d'oro dei cronisti giuliani. Al Piccolo l'Illersberg ha eseguito alcuni brani del proprio repertorio, fra cui l'applaudito «El tram de Opcina»

L'ADRIATICO MALATO

Muggia coordina le forze

Un incontro con i Comuni costieri di qua e di là del confine

L'educazione ambientale, è stato detto, deve cominciare dalle scuole. Una relazione del direttore del Laboratorio di biologia marina

«Assumere il rispetto dell'ambiente come modo di governare». Questa, in sintesi, la presa di posizione del Comune di Muggia alla conferenza-dibattito svoltasi in municipio sul tema «Salviamo il mare: come e con chi». L'incontro era stato organizzato nell'ambito della partecipazione di Muggia alla «Marcia Adria-Rovigno», voluta dal Comune di Adria per raccogliere messaggi per l'ambiente, dal Veneto alla Croazia, da consegnare simbolicamente ai governi italiano e jugoslavo.
Alla conferenza hanno partecipato anche il Comune di San Dorligo, l'Assemblea del Litorale costiero della Slovenia, esperti universitari di Trieste e Portorose, e rappresentanti del Wwf e Lega Ambiente. Oltre a un esauriente scambio di opinioni, come primo risultato dell'assise, il sindaco Claudio Mutton ha rilevato un pieno accordo di tutti sulla necessità di un'«educazione ambientale», in particolare rivolta ai giovani, a cominciare dalle scuole.
Inoltre, il sindaco ha dato notizia che una «giornata per l'Ambiente» verrà istituita prossimamente, in accordo con i tre Comuni che hanno già firmato un «patto di amicizia»: cioè, accanto a Muggia, San Dorligo e Capodistria. All'iniziativa potrebbero aderire però anche Duino-Aurisina e Buje.
Un altro concetto ha trovato poi uniti i rappresentanti politici, gli ambientalisti e gli studiosi, nel senso che le amministrazioni e gli enti di ricerca devono essere i primi a operare per la salvaguardia del mare. Dure parole di critica sono state pronunciate da tutti verso leggi nazionali e internazionali, che politicamente sarebbero state disattese dai vertici. E la cooperazione scientifica va a farsi benedire. E' stato ribadito quindi che i singoli individui, sia la gente sia chi la rappresenta in sede amministrativa, devono per primi interessarsi e dare il loro contributo, insomma letteralmente «mettere le mani in acqua».
Al fine di arrivare a soluzioni concrete è stato richiesto dagli intervenuti, su sollecitazione delle associazioni ambientaliste, l'impegno di coordinamento che veda come fronte unico i Comuni del litorale adriatico, siano essi italiani o jugoslavi: di fronte ad emergenze ecologiche, quindi, un mare davvero senza «confini».
Molto ascoltata, infine, la relazione del professor Guido Bressan, direttore del Laboratorio di biologia marina di Trieste. Enunciando da una parte il concetto della prudenza come migliore punto di vista per valutare qualsiasi problema di inquinamento marino, Bressan ha anche affermato che un monitoraggio non solo chimico ma anche biologico, standardizzato, è in fase di definizione al prestigioso osservatorio triestino.

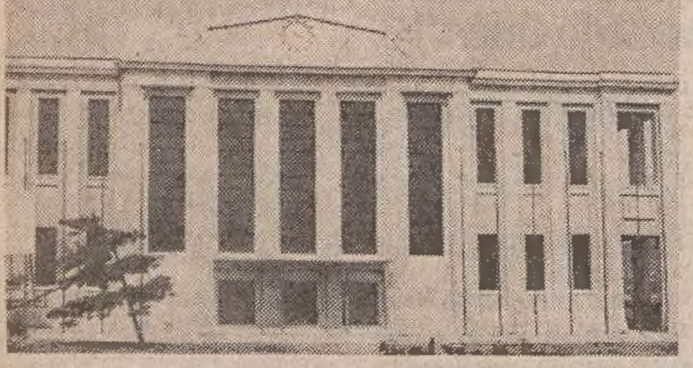
[Emanuela Lanza]

ANCHE A SETTEMBRE
la lingua inglese
s'impara in
18 VIA TORREBIANCA
corsi per principianti
corsi speciali per le aziende
corsi avanzati PER CONSEGUIRE I DIPLOMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
corsi per bambini
NUOVI CORSI
A TUTTI I LIVELLI
Sono aperte le iscrizioni
THE BRITISH SCHOOL
TRIESTE
18 VIA TORREBIANCA
69453 69140 61741
FAX data link
(040) 7797027
Autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione D.M. 26.9.1977 e successive modifiche
Aisli
FOUNDER MEMBER

PALACONGRESSI

Così alla «Marittima»

Da oggi un convegno nazionale



Si apre oggi il convegno nazionale «Il trasporto stradale nel Duemila», che proseguirà fino al 1.o ottobre e sarà articolato nelle seguenti sottosezioni:
26 settembre: 15/19, Sala Oceania, Tavola rotonda su «L'individuazione dei principi fondamentali di legislazione nel settore dei servizi collettivi di persone su strada mediante autobus, e informazione sulle normative regionali e nazionali».
27, 28 e 29 settembre: 9/18, Sala Saturnia, «Conferenza istruttoria sulle autolinee, indetta dal ministero dei Trasporti».
30 settembre: 9/18, Sala Saturnia, «Il trasporto collettivo di persone su strada nel quadro della normativa comunitaria di principio».
1.o ottobre: 8/14, Sala Saturnia, «Assemblea dell'Associazione nazionale autoservizi in concessione».
Al convegno è prevista la presenza di circa 300 partecipanti.

CORSO

Aiuto alla vita

Avrà inizio oggi il quinto corso per volontari organizzato dal Cav. Centro di aiuto alla vita. Alle 18.15, nella sede di via dell'Istria 59 (tel. 741440), il ginecologo Daniele Domini, presidente del Centro di aiuto alla vita di Udine, parlerà sul tema «La vita umana, prima meraviglia».
Il corso comprenderà otto lezioni che saranno tenute ogni lunedì, sempre con inizio alle 18.15, fino al 14 novembre.
Per informazioni e ulteriori iscrizioni gli interessati possono telefonare (il numero è quello già indicato: 040/741440) o rivolgersi direttamente alla sede del Centro in via dell'Istria 59 ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 12 e, nei soli giorni di lunedì, martedì e venerdì, anche al pomeggio, dalle 16 alle 18.

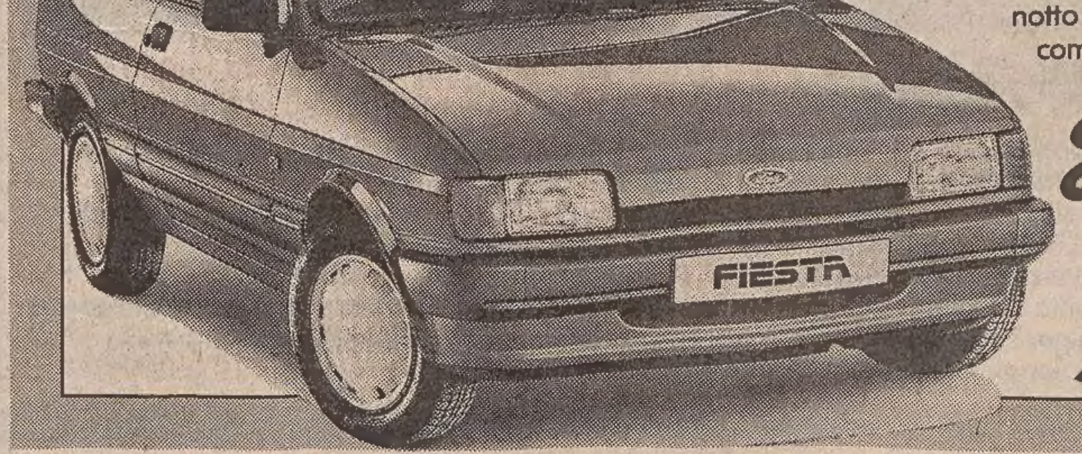
CONVEGNO

Psoriasi, nuove cure

I lavori dell'assise svoltasi a Trieste

Il terzo simposio europeo sulla psoriasi si è concluso alla Marittima con un bilancio estremamente positivo. I motivi del successo sono molteplici: anzitutto il livello dei partecipanti e degli studiosi della materia, e la considerazione che i pazienti potranno beneficiare di nuove terapie che, almeno nella fase sperimentale, consentono un certo ottimismo nell'approccio alla psoriasi.
Il nuovo indirizzo, infatti, prevede l'associazione della ciclosporina A ai presidi terapeutici attualmente in uso, ampliando così gli orizzonti.
Indubbio interesse hanno avuto anche le implicazioni psicopatologiche della malattia (prof. Aguglia, Trieste), che hanno ampliato ulteriormente il campo delle possibilità terapeutiche.
In primo piano, nella Italfoto, il prof. Carmelo Scarpa, presidente del congresso.

Solo 10
Solo da noi:
FIESTA friend
con Alzacristalli elettrici di serie
DIESEL 1.6 CAMPIONE EUROPEO DI ECONOMIA 26,3 km/lt a 90 km/h 148 km/h
BENZINA: 50 CV 20,8 km/lt a 90 km/h 145 km/h
LA CONCESSIONARIA
PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA CABOTO 24 - TELEFONO 826181
Ford



5° Marcia ▼ Accensione elettronica ▼ Sedile posteriore a ribaltamento frazionato ▼ Tergilunotto ▼ Specchi esterni con comando interno
Solo da noi:
Ford

3 CONFINI
Residence
Tarvisio (UD)
* Alcuni dei servizi disponibili nel comprensorio.
Ai confini del mondo
IL GIUSTO INVESTIMENTO A CAVALLO DELL'EUROPA!!
Con il **Residence "3 CONFINI"** le tue vacanze a cavallo dell'Europa!! Potrai visitare presso l'Immobiliare Priesnig il tuo appartamento in Chalet a partire da **L. 38.500.000.** Telefona allo **0428/40170** prenota la chiave dei **"TRE CONFINI"** direttamente a Tarvisio (Ud) con Austria e Jugoslavia a soli 6 Km.
È UNA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO FINANZIARIO LOMBARDO
trends c.m.m.

IL BUONGIORNO

Oggi: Ss. Cosma e Damiano.

Sole e luna

Il sole sorge alle 5.57 e tramonta alle 17.55; la luna leva alle 18.02 e cala alle 6.38.

Minima e massima

Temperatura massima: 21,3; temperatura minima 17,1; umidità 79%; pressione millibar 1012,4 stazionaria; cielo poco nuvoloso; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di 20,5.

Le maree

Oggi: alta alle 9.30 con cm 60 e alle 21.49 con cm 41 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.13 con cm 52 e alle 15.49 con cm 53 sotto il livello medio del mare.

Un caffè e via...

.. al Gran Bar LUCCIOLA via Carducci 5

Anche i nostri cantautori hanno introdotto il caffè nelle loro canzoni. Riccardo Del Turco chiede alla sua amata: «Che cosa hai messo nel caffè?», mentre Lucio Battisti ci svela che per merito di una certa Anna: «La mattina c'è chi mi prepara il caffè». Insomma, il caffè fa ormai parte delle nostre abitudini più radicate, dei nostri gusti più diffusi...

OGGI Farmacie di turno

Normale orario di apertura delle farmacie: dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan, 2; via Tiziano Vecellio, 24; via Zorutti, 19; largo Osoppo, 1 (Gretta); lungomare Venezia, 3 (Muggia); Prosecco, tel. 225141 e 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan, 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio, 24, tel. 727028; via Zorutti, 19, tel. 766643; largo Osoppo, 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana, 1, tel. 300940; piazza Giotti, 1, tel. 761952; lungomare Venezia, 3 (Muggia), tel. 274998; Prosecco, tel. 225141 e 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Giotti, 1; piazza Cavana, 1; lungomare Venezia, 3 (Muggia); Prosecco, tel. 225141 e 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

DI SERA Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).

Linee serali

Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:

A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.

p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.

B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.

p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.

C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.

p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.

p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.

D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.

p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

E0519

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

CONSULENTE MAICO CEGLAR VLASTA

per ogni persona che
sente le voci
ma non capisce
tutte le parole

PRATICAMENTE

INVISIBILI

A TRIESTE DAL 26 SETTEMBRE AL 1.o OTTOBRE
VIA MAIOLICA 1 primo piano (lat. mercato coperto) tel. 772807
ORARIO 9-12 e 15.30-19 - *SABATO POMERIGGIO CHIUSO*

MAICO

PER UNA PROVA GRATUITA AL VOSTRO DOMICILIO TELEFONARE AL 772807

Sentire **chiaro** – Sentire **tutto**

ORE DELLA CITTA'

Associazione Amici del cuore

La segreteria della sede, via Crispi n. 31, tel. 767900 è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle 19 (sabato escluso). Sono aperte le iscrizioni per i corsi sull'arresto cardiaco e si effettua gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa a tutta la cittadinanza. Si rinnovano, inoltre, le tessere sociali per l'anno in corso.

Università della Terza Età

Il 3 ottobre si apriranno le iscrizioni all'Università della Terza Età. L'orario della segreteria è il seguente: da lunedì a venerdì, 10-11.30.

Amici dei funghi

Il civico museo di Storia naturale e la sezione di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola in collaborazione propongono per oggi: «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del museo civico di Storia naturale, via Ciamician. Ingresso libero.

Corsi di telaio a mano

Presso la Grande Fraternità Universale, via S. Lazzaro 5, tel. 65943, sono aperte le iscrizioni ai corsi di telaio a mano per ragazzi e adulti.

Ginnastica per anziani

Il Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale (Cepacs) promuove corsi di ginnastica per persone anziane. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede, via della Fornace, tel. 725444, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.

Il Cai Muggia sul Prisojnik

La sottosezione di Muggia del Cai Sag effettuerà domenica 2 ottobre una gita al Passo Vrsic in Jugoslavia. Da qui gli escursionisti raggiungeranno la cima del Prisojnik attraverso la ferrata dell'Okno oppure la cresta Sud-Ovest. Iscrizioni e informazioni in sede (via Battisti, 17 tel. 271000) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 18.30 alle 20.

Corsi di training autogeno

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di rilassamento individuali e collettivi. Per informazioni dottoressa Mauri. Tel. 578385-61746.

Personale scolastico ricorso al tar

La segreteria provinciale della Ccdl/Uil-Scuola comunica che entro il 30 settembre il personale docente e non docente interessato potrà presentare ricorso al Tar contro la legge n. 246/88 relativa all'immissione in ruolo del personale precario. Un servizio di consulenza sarà a disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.

Annuario Atleti azzurri

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia invita i propri iscritti a voler ritirare l'annuario nella sede di piazza della Borsa 7, II piano, orario 10-12; martedì e venerdì, dalle 18 alle 19.30. Si invitano inoltre tutti gli appassionati di sport che desiderano ottenere tale pubblicazione a rivolgersi alla segreteria, tel. 768760.

L'Alpina sul Gartnerkofel

Domenica 2 ottobre il Cai, Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita in Austria a Nassfeld (Pramollo) con la salita del monte Gartnerkofel (2195 m) e discesa a Moderndorf nella valle dal Gail attraverso la lunga e spettacolare forra del Garnitzenklamm. Programma e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) ogni giorno dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

I giovani e la pace

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario di San Giovanni Bosco, il centro di cultura «Giovanni XXIII», con il patrocinio del Comune di Trieste, promuove un convegno su «I giovani e la pace». Il primo incontro, che si terrà Oggi alle 18 nella sede di via dell'Istria, 53, vedrà impegnato il prof. Renato Mion (docente di sociologia presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma) sul tema «Quale pace per i giovani d'oggi?».

Corsi di sci ad Aurisina

A partire dall'8 ottobre, inizierà il secondo ciclo di lezioni di sci (specialità discesa e fondo) organizzato dallo Sci Club 70 sulla pista in plastica di Aurisina. Informazioni e adesioni presso la segreteria di via Mazzini 32, tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30, escluso il sabato (tel. 60303).

Sincrotrone assemblea

Questa sera alle 20.30, a Basovizza presso la Basoviski Dom, si terrà un'assemblea aperta per verificare la realizzabilità di un referendum autogestito sull'insediamento del sincrotrone nel sito T8. Interverranno i consiglieri comunale e provinciale della Lista verde alternativa, Maurizio Bekar e Alessandro Capuzzo.

Spagnolo e altro

L'Associazione italo-latinoamericana per il turismo amicizia e cultura comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi intensivi di lingue spagnolo-portoghese-inglese con livelli principianti-avanzati-conversazione. Informazioni, iscrizioni, tesseramento si raccolgono nella sede Ailtac Via Martiri della Libertà 7 Trieste, tel. 62977.

Rebirthing presentazione

Giovedì 29 settembre, alle 20.30, presso l'associazione culturale «La Valletta delle Primule» avrà luogo la presentazione del «rebirthing», pratica di respiro cosciente e introspettivo come via di autorealizzazione creativa, da parte di Ambra Declich Pagotto.

Assegni familiari nuove norme

Oggi, con inizio alle 16.30, nella sala «Pastore» dell'Ust-Cisl, via San Spiridione 7, si terrà una riunione per illustrare la nuova normativa che regola l'assegno per i nuclei familiari. Il direttore del patronato Inas-Cisl, Luciano Pick, farà pure delle comunicazioni sugli aggiornamenti e sulla proposta di riforma della materia previdenziale.

Yoga e gravidanza

«Yoga aspettando un bambino» è il tema dell'incontro sulla gravidanza e il parto naturali che si terrà oggi alle 20 all'associazione «L'arcobaleno», via S. Francesco 34/36.

A. S. Edera corsi di nuoto

L'Associazione sportiva Edera comunica che a partire da lunedì 3 ottobre prenderanno il via i corsi bisettimanali di nuoto e nuoto sincronizzato. Gli interessati possono ancora iscriversi alla segreteria della sede sociale, via Machiavelli 3, giornalmente dalle 16.30 alle 18.30, sabato escluso.

Estremo saluto

La benedizione della salma del Tenente Generale della Polizia di Stato Bruno Cervi, avrà luogo oggi alle 10.30 nella cappella dell'Ospedale Maggiore; alle 15 seguiranno i funerali solenni, nella Cattedrale di Montebelluna (Tv), paese di origine dell'alto ufficiale.

Ministero del Lavoro concorsi

La Cgil funzione pubblica informa che il corso di preparazione ai concorsi indetti dal ministero del Lavoro (Gazzette Ufficiali di giugno e luglio 1988) avrà inizio oggi alle 17.30 presso la sede della Cgil, via Pondares 8 (II piano).

Dibattito «Pci e congresso»

La sezione del Partito comunista italiano dell'Act, dell'Acega e dell'Enel promuove un pubblico dibattito sul tema: «Pci a congresso, che cosa cambia, che cosa significa un nuovo Pci». Il dibattito avrà luogo oggi alle 17 presso la casa del popolo di via Ponziana 14.

Centro Olimpia «I. Svevo»

Col mese di ottobre riprende l'attività del centro Olimpia I. Svevo, con i seguenti corsi ginnico sportivi non agonistici: ginnastica di base, artistica, ritmica, jazz, pallavolo, pallacanestro e judo. Le iscrizioni si ricevono nell'ufficio della palestra, via Svevo 15, nelle seguenti giornate: martedì 27 e giovedì 29 e venerdì 30, dalle 17 alle 19.

Attualità dell'arbitrato

Un convegno di studi sul tema «Attualità dell'arbitrato» si terrà oggi nella sala convegni della Camera di commercio, via S. Nicolò 5. Dopo l'apertura dei lavori da parte dell'on. Tombesi, fissata alle 15, seguiranno le relazioni del prof. Gabrielli e del sen. prof. Guido Rossi. Alle 17 sono in programma gli interventi del prof. Tommaseo, del dott. Gattegno e del prof. Conetti.

Pittura su seta e su stoffa

L'Associazione degli Artigiani di Trieste, via Ghega 1, promuove corsi di pittura su seta e su stoffa, rivolti a tutte le età, diretti dalla signora Lauretta Ghirardi. Al termine verranno organizzati una mostra di lavori selezionati ed un défilé di moda. Per informazioni telefonare al 630052.

Nozze d'oro Ratzky-Butti

Nel settembre 1938, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore si univano in matrimonio Giorgio Ratzky e Nerina Butti. A cinquant'anni di distanza hanno festeggiato la lieta ricorrenza con la figlia, il genero, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti.

Nozze d'oro Benedetti-Urizzi

Il 25 settembre 1938, nella cattedrale di San Giusto, si univano in matrimonio Libero Benedetti e Jolanda Urizzi. A distanza di cinquant'anni festeggiano la lieta ricorrenza assieme alla figlia, al genero, al nipote e ai parenti nel santuario di Muggia Vecchia.

Nozze d'oro Licen-Kariz

Il 25 settembre del 1938 Albino Licen e Albina Kariz coronarono il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico sì sull'altare della Chiesa di San Lorenzo a Servola. A cinquant'anni da quel lieto evento gli sposi celebrano oggi le nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie Lucia e Madga, dai genitori Marcello e Albino, dai nipoti Claudio, Alessandro, Massimiliano e Luciano e dai parenti.

MOSTRE

Galleria Minerva
Via S. Michele 5
FULVIO DELLA LIBERA
10.30-12.30 17-19.30

PICCOLO ALBO

Un meticcio di barboncino, di colore nero con collarino rosso è sparito da Borgo San Sergio. Chi lo vedesse è pregato di chiamare l'812706.

L'istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato due banconote da lire 50mila nella cassetta degli oboli del servizio annaffiatoi del Cimitero comunale di S. Anna.

Si prega il signore che venerdì scorso alle 16.30 è stato visto «prelevare» in via D'Alviano (all'altezza del n. 30) una Vespa 50, di restituirlo perché è indispensabile per il proprietario. Lo si invita per lo meno a restituire i documenti.

Il 17 settembre, nella zona dell'ospedale della Maddalena, è stato smarrito un portachiavi in ottone con un'unica chiave per auto. Telefonare al 391476, a qualsiasi ora. Mancia di lire 50 mila.

Sabato scorso è stata ritrovata in zona Rive una cagnolina nera, taglia media, pelo raso, dell'apparente età di un anno. Telefonare ai numeri 761431-764130 (festivi 360834).

STATO CIVILE

NATI: Brenci Luca; Moreschi Laura Diana; Valerio Mattia; Zaina Nicole; Consoli Francesca; Fonda Martina; Mazzoleni Chiara; Majovski Jaruska; Fiorini Davide; Zippo Andrea; Palcich Daniele.

MORTI: Clobas Anna ved. Medizza, di anni 74; Gasperini Rachele ved. Zimolo, 78; Conforti Maria ved. Urbani, 91; Ercigoi Maria ved. Poso, 89; Cervi Bruno, 68; Civilia Maria, 94; Cannavò Salvatore, 61; Crevatin Guglielmo, 79; Battagliarini Bruno, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Liccioli Leonardo, autotrasportatore con Poli Patrizia, casalinga; Bruschetta Alessandro, odontotecnico con Fogar Daniela, telefonista; Salzillo Giuseppe, finanziere con Policardi Alessandra, studentessa; Di Benedetto Giuseppe, guardia di finanza con Dell'Orco Antonia, ragioniera; Sartori Giorgio, impiegato con Derosas Giovanella, commessa; Balanzin Massimo, pilota con Cipriani Alessandra, assistente di volo; Riccucci Maurizio, studente con Ferrante Donatella, studentessa; Di Gallo Eugenio, vigile del fuoco con Goi Isa, cameriera; Monsacchi Piero, Paolo, medico con Nardinelli Elisabetta, casalinga; Scognamiglio Ciro, guardia di finanza con Prosdocimo Laura, casalinga; Tessaris Loris, impiegato con Prebanda Marija, casalinga; Valentincic Edoardo, impiegato con Pesel Miriam, casalinga; Pavan Dario, tipografo con Paties Gabriella, impiegata; Lukan Giovanni, elettricista con Migliorini Alessandra, casalinga; Cervellieri Valter, agente P.S. con Lozano Roselda, casalinga; Parladori Franco, ingegnere con Barp Fiorella, farmacista.

ELARGIZIONI

— In memoria di Mirella Appollonio Besedniak nel III anniversario (25/9) dalla cugina Licia 50.000 Associazione italiana sclerosi multipla.
— In memoria di Giuseppe Gioia dalla moglie e dai figli 50.000 pro Amici del Cuore (prof. Camerini), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucio (25/9) dalla moglie 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Tullio Pagani dalla Scuola materna comunale di Chiarbola 120.000 pro Agmen.
— In memoria di Pietro Valente dalla sorella Stella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Valentini nel I anniversario (25/9) dalla moglie, dai figli e dalle nuore 40.000 pro Centro tumori Lovenati, 35.000 pro Div. cardiologia (prof. Camerini).
— In memoria di Gianni Vicin nel I anniversario (25/9) da Carmen e Sara 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Romano Zibert (25/9) dalla mamma 25.000 pro Gau.
— In memoria di Vincenzo Bracco (26/9) dalla moglie e da Viola 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Angelo Devescovi nell'VIII anniversario (25/9) da Rita Devescovi e famiglia Deponte 30.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Giovanni Pitacco (26/8) dalla famiglia Pitacco 20.000 pro Itis.
— In memoria di Alba Sangalli (26/9) da Nirvana, Lino e Nidia 20.000 pro Enpa.
— In memoria di Giorgio Vodopivec nel V anniversario (26/9) dalla sorella Elisabetta e dal cognato Bruno 15.000 pro Mani tese, da L. Beltramini 30.000 pro Sogit.
— In memoria di Maria Alberta Filippi Grego da Thea e Nino Panciera 30.000; dalle famiglie Kucich Relli 40.000 pro Pro Senectute; da Giacomo e Marina Costa 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Nino e Bruna Storici 50.000 pro Ass. Amici del Cuore; dalla famiglia Maria Kozmann 30.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Attilio Grego).
— In memoria di Agostino Fonda da Krizmancic e Gregori 20.000 pro Comunità famiglia Opicina.
— In memoria di Mario Gionchetti da Mario e Rina Trampus 20.000 pro Airc.
— In memoria di Lidia Giusti da Ondina Candare 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Massimiliano Innocente dalle famiglie Valentino Gregori e Giulio Gregori 50.000, da Ugo e Gilda Cioli 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dal dott. ing. Alessandro Bolis 50.000, da Olga e Vittorio Cannella 20.000 pro Centro culturale Veritas; da Bice Citroni 50.000 pro Cri (pronto soccorso); da Enrico Mandler 50.000 pro Ass. Amici del Cuore; da Livio e Romana Boccasini 50.000, da Paolo e Clara Alberti 50.000 pro Ana (sez. Guido Corsi); da Nella Nobile 50.000 pro Ana (Fondo Guido Nobile).
— In memoria di Carmela Drioli ved. Degrassi dai condomini di Viale Ippodromo n. 2 150.000 pro Centro tumori Lovenati; da Gigliola Deboni e Rita Dezorzi 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Antonia Di Pace Mastonuzzi dalle colleghe della figlia Vitalba 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renzo Esposito da Franco e Annamaria Rizzi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vittorio Latin dal fratello Ernesto e Maria 50.000; da Anna Giraldi 20.000; da Lidia Del Ben 20.000; da Indrigo Silvano 20.000; da Imperia e Annamaria 20.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giuseppe Luin dalla famiglia 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mamma Rosina, Walter e Luigia, da Agostino e famiglia 15.000 pro Comunità famiglia Opicina.
— In memoria di Marcella Massi dalla famiglia Surz 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giorgina Mikus dai figli e da Roberto Pacorini 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Claudio Mitri da Natalia Pelizzaro 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anita Nicolich da Paolo e Luisella Cosulich 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Callisto e Rita Gerolimich Cosulich 50.000 pro Fondo Sai.
— In memoria di Lidia Paganin da N.N. 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Maria Pittini da Magda Pittini 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco Verginella da Ofelia, Danilo e Daniela 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nella Zock dalle famiglie Pola, Stolfa, Ernesto, Balbi e Stella 70.000 pro Centro tumori.
— In memoria di Wanda Zottola (Firenze) da Gabriella Pischianz 50.000 pro Airc.
— In memoria dei propri cari defunti da Giovanni Veronese 40.000 pro Lega nazionale, 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— Da Mila Davanzo 83.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Renato e Adriana dalla mamma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Alfieri Seri da Nella Nobile 50.000, da Ellade e Duilio Tagliaferro 50.000, da Lydia Vosco Pilot 50.000, dalla fam. Cavicchi 50.000, da Guido Salvi 30.000, da Gisella Orlandi 30.000 pro Lega Nazionale; da Marino e Geni de Cristini 100.000, da Giuseppe e Viola Bortolotti 50.000, dal dott. Adriano Dugulin 50.000, da Lella, Vittorio e Lidia con sua mamma 60.000 pro Società di Minerva; dalla famiglia Foradori 50.000 pro Lega tumori Manni; da Enrico Mandler 50.000 pro Assoc. amici del cuore; da Adriano e Walter 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Aldo e Gigliola Knaflica 25.000 pro Voce libera, 25.000 pro Lega nazionale; dalla famiglia Enea Marin 30.000 pro Società di Minerva, 10.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Unione degli istriani; da Etta Parlato 15.000 pro Lega Nazionale, 15.000 pro Lista per Trieste; da Ines De Beden 10.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo dott. R. De Beden).
— In memoria di Vittorio Vittori da Emma, Omero, Patrizia e Fabio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Glauco Bidoli dalla moglie Lina, dal figlio Fabio e dalla nuora Antonella 100.000, da Nada, Marisa e Lorenzo 80.000, dai cugini Aldo, Nella e Fabiano Toffolutti 50.000 pro Associazione nazionale ciechi ed invalidi civili; dalla suocera Francesca 50.000 pro Unione italiana ciechi; da Sisi e Manuela Ruzzier e famiglia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rosa Bonazza Persico dai dipendenti Mag. Lavoratore 186.000 pro Chiesa Sacra famiglia.
— In memoria di Angelo Bonetti da Valeria, Bruna, Mario, Lidia, Renata, Sergio e Guido 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Marinella Cante in Zoch da Claudia e Lino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Palmira Cecchini da N.N. 10.000 pro Associazione amici del cuore.

RISTORANTI E RITROVI

Tor Cucherna

Ristorante Music Club 20-02. Telefono 630100.

Caffè Tommaseo

Martedì serata speciale con il Trio Toni Damiani, Fabio Vattovani, Boby Cerne. Prenotazioni 040/64948.

I1914

SCUOLA DI DATTILOGRAFIA

ENCIP - VIA MAZZINI 32 - TEL. 68846

STENOGRAFIA-DATTILOGRAFIA
CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI
CORSI ACCELERATI E DI PERFEZIONAMENTO
CONTABILITÀ - PAGHE - CONTRIBUTI
I.V.A. - IMPOSTE DIRETTE

INFORMATICA DI BASE
PROGRAMMATORI COBOL E BASIC
SOFTWARE APPLICATIVO PER P.C.
OPERATORI PERSONALCOMPUTER
REGISTRAZIONE DATI SU P.C.
CONTABILITÀ COMPUTERIZZATA

CHIUSURA ISCRIZIONI: 26 SETTEMBRE

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

I2456

CITIFIN

AFFILIATA CITIBANK

Annuncia l'apertura della filiale di Trieste

PRESTITI PERSONALI A TUTTI IN 48 ORE

Mutui **fino al 100%** del valore dell'immobile **senza limiti di importo**

Mini mutui (fino a 30 milioni) **senza ipoteca** per acquisto e ristrutturazione

NESSUNA SPESA ANTICIPATA - FORMALITÀ RIDOTTE

VIA DEI PORTA 6/1 – TRIESTE
Telefono 040-775772

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 ● GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, tel. (0481) 798828/798829 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 203924 ● PORDENONE - Viale Libertà 2, tel. (0434) 255114

H0743

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE
INFORMAZIONI TEL. 64662

I2226

TECNAUTICA

VIA PIETRAFERRATA 13 - TELEFONO 823755

CONCESSIONARIO MOTORI FUORIBORDO

MERCURY

NOVITÀ

AL PROSSIMO SALONE NAUTICO DI GENOVA VERRÀ PRESENTATO IL
MERCURY 25 HP
SUPERAMERICA
4 cilindri 718 cc senza patente potentissimo

PRENOTAZIONI CON MINIMO ACCONTO - SALDO IN PRIMAVERA

INGLESE, FRANCESE
SERBO-CROATO
TEDESCO
ESCLUSIVO

CON IL METODO DIRETTO E PROGRAMMATO
DEUTSCH-INSTITUT

CORSI PER BAMBINI DAI 6 AI 12 ANNI
● SONO APERTE LE ISCRIZIONI ●

SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO 6 - TRIESTE - TELEFONO 732815

E0741

Ingrosso bomboniere
CONFETTI LAINATI
TS, via Gambini 11, tel. 728096
Aperto il lunedì mattina

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

BOMBONIERE
"BACCARA"
articoli regalo bigiotteria
Via Soncini 175 - Tel. 817371

nuova galleria COCCI
Arredamenti per bambini
Articoli prima infanzia
Giocattoli

LORETTA
veste le tue cerimonie
TRIESTE - VIA CICERONE 10
VIA LAZZARETTO VECCHIO 19

I0913

sinfonia viaggi
VIA DELL'OROLOGIO 1 - TRIESTE
(Palazzo Lloyd Triestino)
Telefono 362912-7785205

ORARIO: 9/12.30 - 16/19.30 (feriali)
9/12 sabato, domenica e festivi

Per il vostro PRENOTAZIONI E VIAGGI
Viaggio IN TUTTO IL MONDO
di Nozze SOGGIORNI - CROCIERE
VACANZE PERSONALIZZATE
... e per voi sposi una simpaticissima sorpresa!

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 ● GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, tel. (0481) 798828/798829 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 203924 ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. 520137/520318

CONCERTO

Musica di qualità

Ottimo esordio della stagione sinfonica al «Verdi»

Servizio di
Gianni Gori

TRIESTE — Dopo lunga astinenza, finalmente il «Verdi» ha una stagione sinfonica di adeguate dimensioni e di degna levatura artistica; una stagione che farà da introduzione a una stagione operistica ridimensionata per cause di forza maggiore. Ma negli enti nazionali il confine tra produzione teatrale e produzione concertistica si fa sempre meno rigido; i due campi sono spesso comunicanti a tutto vantaggio di un «alleggerimento» delle competenze spettacolari, di una frequentazione più varia e di un più qualificante impegno degli organici orchestrale e corale.

C'era grande attesa per questa ripresa, che, se pur programmata dal precedente «team» del Comunale, segnava ufficialmente l'inizio del nuovo corso per la sovrintendenza di Pio De Berti Gambini. Un inizio pieno di speranze e di buone intenzioni, anche se il lavoro non sarà facile: occorre fare presto e bene. E «fare presto», pare sia, in tutti i settori della vita pubblica, una utopia sistematicamente e malignamente elusa. Eppure l'opinione pubblica sa ormai che non si tratta più soltanto dell'annoso lamento sulla legge che non funziona, sulle ripartizioni inique, sui ritardi delle erogazioni, insomma sui mali congeniti del teatro, in questi giorni sfuggiti persino al controllo del Regio di Torino, che ha lanciato con il suo sovrintendente un drammatico grido d'allarme; per Trieste, la partita in gioco è ancor rischiosa.

Si tratta di risolvere, oltre alla messa a punto della macchina produttiva dell'ente, il complesso e improrogabile problema del restauro definitivo, senza compromettere la continuità dell'azienda. Ma soprattutto s'impone con urgenza una svolta nel più ampio rapporto tra l'ente e la regione.

Un problema d'immagine, dunque, perché la città e la regione riconoscano nel «Verdi» il cardine storico e culturale della vita musicale. Va detto che la sponsorizzazione ormai tradizionale (Sip, Informatica Friuli-Venezia Giulia) ha contribuito fin dalla serata inaugurale dei concerti a confezionare un'immagine di festosa partecipazione, nel dare il «bentornato» a teatro, a un pubblico numeroso, specie nei piani alti.

La musica ha fatto poi il resto con esiti gratificanti. A ribadire, una volta di più, come si possa fare musica di qualità — anche con programmi popolari — senza soggiacere ai salassi dello star-system.

Vincitore nell'84 di un concorso molto serio come l'«Ansermet» di Ginevra, il trentasettenne polacco Grzegorz Nowak è direttore dalle idee e dalla tecnica limpidissime, e certamente redditizie, se ha subito esibito, con gli accordi iniziali dell'«Egmond» (di solito, nei concerti sinfonici, le ouvertures sono le meno curate) credenziali ammirevoli e perentorie, per l'omogeneo spessore degli archi: segnali di una felice disposizione dell'orchestra al suo rientro.

E la precisione e la sensibilità di Nowak hanno trovato conferma nel controllo dialettico del terzo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven. E' uno dei concerti in cui l'entrata del solista si fa più a lungo desiderare. Ma è un'attesa che Rudolf Buchbinder (vecchia conoscenza del pubblico triestino) soddisfa appieno con la ricchezza di ogni cellula sonora, l'articolazione nettissima nel contesto di un'interpretazione sempre illuminata dalla fantasia, pur nella sua eccitata propensione per una lettura romantica del concerto. Del resto non si può dubitare che il pianistico incipit del «Largo» (con la Sonata al chiaro di luna) costituisca un precedente storico del pianismo chopiniano.

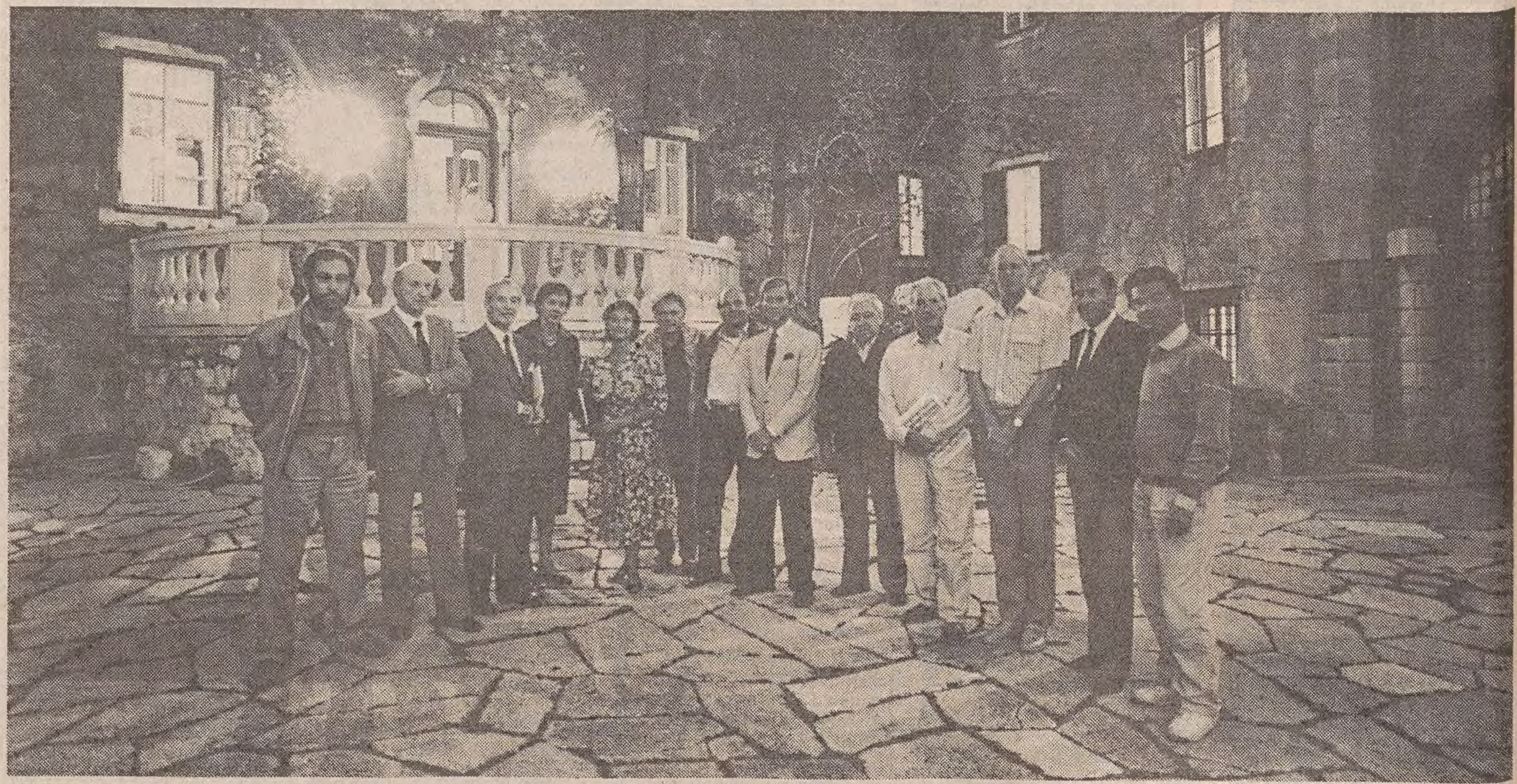
Benché diversissimo nell'aspetto, Buchbinder si direbbe un pianista dal talento affine a quello del nostro Canino. Un'esecuzione scintillante la sua, che il pubblico ha acclamato a lungo, senza però ottenere un bis dal solista: il che è in fondo — in programmi compatti come quello dell'altra sera — una scelta legittima e civile.

Lodevole la prova dell'orchestra triestina anche nella seconda sinfonia di Brahms, dove la direzione di Nowak aggira i luoghi comuni di quella che generalmente viene definita la «pastorale» brahmsiana. Il direttore polacco opta per una lettura meno analitica e sottile, ma sapientemente costruita, con le sue valenze rapsodiche ed elegiache, quasi in un'unica, saldissima arcata. Intensissimo il succeso per l'orchestra e per Nowak; e inaugurazione d'ottimo auspicio.

PREMIO / «CASTELLO DI DUINO»

Flauto francese su tutti

Il vincitore è Emanuel Pahud, seconda la giapponese Tomoko



Nella foto di Giovanni Montenero, la giuria della prima edizione del Concorso internazionale di musica «Castello di Duino, presieduta da Roman Vlad (Italia), e composta da Andrea Adorjan (Danimarca), Mario Ancillotti (Italia), Patricia Dunkerley Bonelli (Irlanda), Michael Hirst (Gran Bretagna), Aurèle Nicolet (Svizzera), Andrè Prieur (Canada), Jean-Pierre Rampal (Francia), Alojs Srebotnjak (Jugoslavia) e Giorgio Zagnoni (Italia). Al centro, in giacca chiara, il principe Carlo Della Torre e Tasso, presidente del comitato organizzatore.

Servizio di
Sergio Cimarosti

TRIESTE — La giuria del primo Concorso internazionale di musica «Castello di Duino» (dedicato quest'anno al flauto) ha concluso i suoi lavori a tempo di record, emanando il verdetto fin da venerdì sera: Emanuel Pahud (Francia) è stato proclamato all'unanimità vincitore assoluto; Iwashita Tomoko (Giappone) si è aggiudicata, a maggioranza, il secondo premio, mentre il terzo non è stato assegnato. Sui candidati, sui loro «curricula vitae» e sulle loro caratteristiche interpretative si è saputo di più ieri pomeriggio, nel cortile del Castello di Duino, in occasione della cerimonia di premiazione e del concerto dei due musicisti «laureati», di cui riferiremo domani in sede critica. Chi avesse perso quest'occasione, potrà ascoltare il vincitore assoluto durante il concerto che Emanuel Pahud sosterrà oggi alle ore 18.30 nella Sala maggiore di via S. Carlo: una manifestazione promossa dal comitato organizzatore del concorso, presieduto dal principe Carlo Della Torre e Tasso, in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti.

E veniamo al ricco «bottino» di premi in palio. Al francese sono andati 6 milioni e un flauto «Muramatsu» in argento massiccio, oltre a parecchie scritture in varie città italiane. La concorrente giapponese si è «accontentata» di 4 milioni di lire e un piatto d'argento offerto dai principi della Torre e Tasso. Il Lions Club di Trieste ha offerto poi a entrambi i premiati un prezioso nappo d'argento antico. Agli altri finalisti (due ungheresi, un altro francese e l'italiano Michele Marasco) sono stati consegnati diplomi di merito e borse di studio.

Sono state così ampiamente risarcite le ansie e le emozioni sofferte durante le prove della competizione. Nervosismo e timori di cui siamo stati testimoni l'altro giorno, quando, dopo aver scambiato poche battute con la riservatissima giuria, abbiamo curiosato tra i concorrenti. Volevamo sentire da loro qualche parere sulla «gara», ma sembravano più restii degli stessi giurati: una flautista toscana ha preferito non parlare, e una giapponese si è gentilmente defilata, chiedendo scusa con un timido sorriso.

Finalmente, una giovane artista, estroversa e felice per la sua esibizione appena terminata, aveva consentito a parlare. Alta, occhi azzurri, capelli lunghi e biondissimi, Maria Fraenkel, svedese ventitreenne. Goeteborg, Stoccolma, Londra, New York sono state le tappe della sua carriera scolastica. Le abbiamo chiesto se avesse già affrontato altri concorsi. «L'unica competizione cui finora ho partecipato — ci ha risposto — è il ''Wind Ensemble'', in Svizzera».

— Quali differenze ha riscontrato tra il premio svizzero e quello di Duino?

«Qui la scelta del programma è meno libera, ma più logica, perché dà spazio a tutto il repertorio. Vi è poi la presenza dei più eminenti flautisti europei!».

— Che cosa pensa del livello dei suoi colleghi?

«Lo standard è molto alto... e tutti sono abbastanza ''anziani''».

— Qualche suggerimento per l'organizzazione?

«In genere, io e i partecipanti che ho avuto modo di conoscere siamo molto soddisfatti. Si potrebbero, comunque, organizzare delle gite nei giorni in cui non suoniamo...». Lo sguardo di Maria si è posato sul mare, verso Venezia. E' stata la prima volta che veniva in Italia...

PREMIO / «ITALIA»

Tv: il futuro è vicino

L'intervento di Agnes a Capri

CAPRI — «E' essenziale il ruolo dei servizi pubblici radiotelevisivi in vista delle scadenze del 1992, anno in cui essi potranno esprimere pienamente le loro potenzialità attraverso la più completa integrazione, a livello continentale, del mercato audiovisivo». Lo ha detto il direttore generale della Rai Biagio Agnes intervenendo sabato mattina all'assemblea generale del «Prix Italia».

Posto l'accento sulla «trasformazione che stiamo vivendo», Agnes ne ha rilevato quattro aspetti: innovazioni tecniche, programmi, investimenti, politiche dei «media». Se si è cercato di immaginare le trasformazioni che saranno provocate dal satellite a diffusione diretta, dai nuovi standard televisivi, dai moderni sistemi di produzione e, nonostante alcune battute d'arresto nel lancio del funzionamento dei satelliti, o proprio a causa di queste — ha aggiunto Agnes — bisogna «guardare con maggiore attenzione al prossimo futuro».

A proposito dei programmi, il direttore generale della Rai ha precisato che essi dovranno obbedire ai criteri di «valorizzazione dell'espressione dei grandi patrimoni culturali nazionali e sovranazionali, nella costante utilizzazione di scambi di progetti e prodotti».

Ieri dal Teatro San Carlo di Napoli, a conclusione della 40.a edizione della manifestazione, è andato in onda il «Gran Galà Prix Italia», che, insieme alla cerimonia della consegna dei premi (tra cui ricordiamo il premio per la sezione «Ecologia» vinto dal microprogramma «Gocce» di Pietro Formentini e Giorgio Pressburger), ha proposto anche uno spettacolo che ha avuto come ospite d'eccezione il tenore José Carreras, che è apparso per la prima volta alla televisione italiana dopo la sua grave malattia.

TEATRO

I «sessant'anni» di Calindri

L'attore (da domani in scena a Milano) iniziò la carriera nel 1928

Ernesto Calindri

MILANO — Ernesto Calindri festeggia con la ripresa della stagione teatrale i sessant'anni di palcoscenico. «Il solo rimpianto dopo tanto lavoro — dice l'attore — è quello di essermi ormai lasciato alle spalle tanti bellissimi ruoli di uomini maturi, per i quali ho superato definitivamente i limiti d'età. A consolarmi è il pensiero dei molti vegliardi che potrò finalmente interpretare negli anni a venire».

L'attività professionale di Calindri prosegue ininterrottamente dalla stagione teatrale 1928-29: «Esordii con un triplice ruolo, come comprimario, in una pièce di Sardou: nel primo atto ero un soldato, nel secondo un damerino di corte e nel terzo un ussaro di Napoleone».

A sessant'anni dall'esordio, l'impegno di Calindri è meno camaleontico: «Per me la stagione '88-'89 si apre domani a Milano con ''Sul lago dorato'', un testo di Ernest Thompson, ben conosciuto dal grande pubblico italiano dopo la versione cinematografica di qualche anno fa con Katharine Hepburn e Henry Fonda». Lo spettacolo debutterà per la prima volta in Italia in versione teatrale al «San Babila» con la regia di Luigi Squarzina.

A fianco di Olga Villi, Calindri affronta dunque il ruolo di un anziano in lite con la vita, che recupera la serenità grazie al rapporto con il nipotino. Una bella parte, secondo Calindri, che fra i suoi ruoli preferiti cita quelli classici di Shakespeare, Goldoni, Molière.

Originario di Certaldo — «il paese che diede i natali a Boccaccio», precisa Calindri — l'attore è da circa quarant'anni un milanese d'adozione: «La maggioranza dei miei colleghi preferisce vivere a Roma e per motivi di comodità professionale hanno perfettamente ragione. Anch'io, forse, se mi fossi stabilito nella capitale, avrei lavorato di più, ma ormai mi sento definitivamente legato a Milano, la città dove sono cresciuti i miei figli e che mi ha dato tante soddisfazioni, come i sette anni di compagnia stabile al teatro di San Babila».

Fra i registi ai quali si sente più affezionato, Calindri mette al primo posto Luchino Visconti, subito seguito da Giorgio Strehler.

Calindri afferma di avere nella massima stima il lavoro dei suoi colleghi più giovani, che hanno cominciato a calcare le scene in questi anni, ma chiude le sue lodi con un accenno ai propri inizi: «Certo che vestire i panni di tre personaggi diversi ogni sera era una bella scuola... Chissà se oggi c'è qualcuno che la frequenta ancora?».

Così come nella commedia di Thompson il protagonista festeggia il suo ottantesimo compleanno, anche Calindri compirà la stessa età proprio in questa stagione teatrale. «Sul lago dorato» rimarrà al San Babila fino al 23 ottobre.

CINEMA / BOARIO

Il «funny»? Vario, dunque bello

Oltre cento film per capire come si ride oggi nel mondo: positivo bilancio di un festival

CINEMA / TRIESTE

Tentazioni di classe

Festival dei festival senza Scorsese

Servizio di
Alessandro Mezzena Lona

TRIESTE — Scandalo pilotato uguale incasso assicurato. Ma i soldi non sono tutto. Tanto è vero che il Festival dei festival parte per la nona crociera nell'oceano cinema senza aver preso a bordo Martin Scorsese. «L'ultima tentazione di Cristo» non passerà sugli schermi dell'Ariston di Trieste. Ma in cartellone ci sono pezzi da novanta come David Mamet, Woody Allen, Roman Polanski, Claude Chabrol, Pedro Almodovar.

In passerella il Festival ha già mandato Ermanno Olmi. E' toccato alla «Leggenda del santo bevitore» tenere a battesimo la rassegna. Adesso, dopo tre settimane di proiezioni, il Leone d'oro dell'ultima Mostra di Venezia si prepara a cedere il passo. Sarà «Bagdad Cafè», di Percy Adlon, a prendere il suo posto.

Diretto dal regista di «Sugar baby», «Bagdad Cafè» ha vinto il primo premio al Festival di Rio de Janeiro di quest'anno. E' una storia di donne, l'incontro tra due stili di vita in apparenza inconciliabili.

Dopo due pellicole di rodaggio, il Festival dei festival entrerà nel vivo. «Bird» sarà il primo, ghiotto appuntamento. Propone un Clint Eastwood, ex duro degli spaghetti western, ex ispettore Callaghan di reaganiana memoria, alle prese con la vita del ribelle jazzista nero Charlie Parker.

Archiviato «Bird», censura permettendo arriverà «Un affare di donne». Firmato da Claude Chabrol e interpretato dalla bravissima Isabelle Huppert, contiene l'ormai famosa «Ave Maria» blasfema che ha fatto sobbalzare più di qualcuno a Venezia.

Nel programma del Festival dei festival, comunque, ci sono film per tutti i palati: l'attesissimo nuovo thriller di Roman Polanski «Frantic»; l'esilarante e frenetico «Donne sull'orlo dell'esaurimento nervoso» di Pedro Almodovar; l'intelligente «Le cose cambiano» di David Mamet. E poi, ancora: «Midnight run» di Martin Brest, con Robert De Niro calato in una parte autoironica; «Io e lui» di Doris Dorrie, la regista di «Uomini» che rilegge Alberto Moravia a modo suo; «Dear America, lettere dal Vietnam» di Bill Couturie, capitolo definitivo su una guerra assurda; «Un pesce di nome Wanda» di Charles Crichton, cresciuto alla scuola dei corrosivi Monty Python; l'ultimo Woody Allen.

«Un festival di qualità», come hanno sottolineato in coro Mario de Luyk e Piero Percavassi sabato scorso durante la presentazione. Due i premi: uno assegnato dalla direzione del Festival al film che avrà avuto maggiore successo; l'altro conferito al miglior film secondo un referendum tra gli spettatori.

Servizio di
Andrea De Marchi

BOARIO TERME — Il «funny» è bello perché è vario. Parafrasanmdo il noto proverbio, si ottiene la migliore sintesi dei sette giorni di proiezioni, spettacoli, mostre, dibattiti che hanno animato la terza edizione del Funny Film Festival, conclusasi a Boario Terme.

Ma cos'è il «funny»? Un po' di tutto: c'è spazio per l'ironia, il grottesco, l'insolito, la satira, il surreale, la comicità più o meno demenziale. E a ognuno di questi termini ciascuno dà poi l'interpretazione che gli è più congeniale. Il Festival è un po' un viaggio in questa composita galassia del divertimento.

Gli organizzatori tengono a sottolineare la ricchezza delle proposte offerte quest'anno dal Festival; ospiti illustri: dal «re della risata» Roberto Benigni a un autentico patriarca del cinema italiano come Luigi Zampa, dalla regina dell'operetta di anteguerra Nanda Primavera ai comici d'oggi Lello Arena, Jerry Calà, Lella Costa, per citarne solo alcuni; film «funny» da 15 paesi, che hanno offerto, nello spirito del Festival, un ampio panorama di come si ride oggi nel mondo; esposizioni, come quella, davvero unica, dedicata a mezzo secolo di cinema in cartolina, che ha raccolto circa 1200 pezzi raffiguranti scene di film e divi dello schermo a partire dai primissimi anni del '900.

Non poteva mancare il convegno: «Ridere per ridere? La risata e le sue conseguenze». Si è parlato di come si crea una gag cinematografica (lo sceneggiatore Leo Benvenuti), di umorismo nella pubblicità (Paolo Taggi e Adriano Zanacchi), della terapia della risata (lo psicanalista Alberto Schoen), di tutto un po' (Riccardo Pazzaglia).

«Credo che quest'anno abbiamo compiuto il salto di qualità che auspicavamo» afferma soddisfatto Franco Cauli, il direttore artistico del Festival. «114 film, tra cui sette anteprime mondiali, sono un bel biglietto da visita. Siamo riusciti a ottenere cose che nemmeno i grandi festival hanno. Credo sia soprattutto merito del clima sereno nel quale lavoriamo: niente competizione, niente tensioni e... pochi quattrini.

«Da noi, lo dico con orgoglio, tutti gli ospiti vengono gratis. Per i prossimi anni, se ne avremo i mezzi, abbiamo in mente di ampliare l'ambito del Festival al «funny» di tutte le arti figurative. E' un progetto ambizioso, vedremo».

Al cinema, comunque, in questi giorni ci si è divertiti. E con intelligenza. Come nel caso di «Melodia per flauto dimenticata» di Eldar Ryazanov, che ha probabilmente costituito l'evento di quest'edizione: una satira pungente della burocrazia sovietica in forma di commedia, che ha riscosso un travolgente successo. Gli effetti della perestrojka cominciano a farsi sentire anche al cinema.

O di «Send a gorilla», della neozelandese Melanie Read, che ha azzeccato al debutto una piacevole presa in giro di certi tic della nostra società dominata dai mass media.

Dalla Germania è poi arrivato «Otto» di Xaver Schwarzenberger, film campione di incassi, un'esilarante sarabanda di battute e di situazioni comiche che perde qualche colpo solo laddove è più legata alla specifica realtà tedesca o a giochi linguistici per noi poco comprensibili.

Forse un po' debole la rappresentanza degli Usa; non sempre il cinema americano dimostra di saper graffiare davvero: spesso la satira rimane superficiale e, tutto sommato, conciliante verso i valori dominanti, dei quali si può sorridere ma che alla fine sono del tutto intoccabili; dove si scherza un po' sulla famiglia soltanto per porla, alla fine, in cima alla scala dei valori della società americana.

Da ricordare infine che anche il «funny» di ieri ha trovato spazio, negli omaggi a Erminio Macario, a Mabel Normand, attrice comica del muto, e a Luigi Zampa, maestro della prima commedia all'italiana, che ha saputo innestare l'umorismo sul tronco del neorealismo dei Visconti e dei Rossellini.

CINEMA

E' morto Koster

LOS ANGELES — Il regista Henry Koster è morto in California, all'età di 83 anni. Nato a Berlino, Hermann Kosterlitz (questo il suo vero nome) si era trasferito a Hollywood nel 1936 e aveva diretto una fortunata serie di film con Deanna Durbin. Tra i suoi successi maggiori: «Harvey» con James Stewart (1950), «Mia cugina Rachele» ('52), «La tunica» ('53), «Desirée» ('54) e «La Maya desnuda» ('58).

MUSICA

Guccini, fedele a se stesso

Questa sera a Pordenone l'atteso concerto del cantautore emiliano

Dopo Pordenone Francesco Guccini (nella foto) partirà per Praga, dove terrà un concerto nel corso del quale sarà registrato il suo nuovo album dal vivo.

Servizio di
Carlo Muscatello

PORDENONE — Volete scommettere che il concerto di Francesco Guccini questa sera al palasport di Pordenone — inizio alle 21, unica data regionale del tour italiano — comincerà con «In morte di S.F.», meglio nota come «Canzone per un'amica» («Lunga e diritta correva la strada...»), e si concluderà invariabilmente un paio d'ore più tardi con «La locomotiva»?

Passano gli anni, la discografia del quarantottenne cantautore emiliano si fa sempre più imponente, ma la formula dei suoi periodici incontri con il pubblico non muta: è una sorta di griglia, aperta e chiusa rispettivamente dai due brani citati, all'interno della quale trovano spazio canzoni vecchie e nuove, divagazioni, battute, aneddoti, parole più o meno in libertà. E ovviamente fiaschi di vino, che quel lungagnone nato a Pavana, paesino arrampicato sull'Appennino tosco-emiliano, non ha perso il vizio di tracannare amabilmente fra una canzone e una chiacchiera.

Ci sono artisti che fanno della loro evoluzione, dei loro cambiamenti, delle loro «svolte», altrettante armi spesso spuntate per tenere viva l'attenzione e l'amore del pubblico nei loro confronti. Guccini è fatto di un'altra pasta («brutta razza, l'emiliano...», come lui stesso ha scritto nella canzone poi regalata a Dalla & Morandi). E' la coerenza, la fedeltà a se stesso fatta persona. I suoi concerti sono un rito che il pubblico dimostra di gradire comunque, oggi come quindici anni fa. Un tempo si presentava sul palcoscenico armato soltanto di erre arrotata, chitarra e fiasco di vino. Al massimo lo affiancava il fido chitarrista Juan Carlos «Flaco» Biondini. Da qualche tempo si fa accompagnare da un gruppo, la cui presenza sul palco è la sua massima concessione al cambiamento.

Questa sera, a Pordenone, il rito già visto e vissuto tante volte si ripeterà. Sempre uguale e sempre diverso. Per la gioia di un paio di generazioni almeno, cresciute al suono vero, bonario, casereccio ma fragrante, e sempre un tantino dissacrante delle sue canzoni che non inseguono le mode. E' dal lontano 1967 che vide l'uscita di «Folk beat n.1» (album firmato con il solo nome di battesimo, alla maniera dei cantastorie...), che la leggenda di Francesco Guccini continua. Canzoni come «Dio è morto» e «Noi non ci saremo» furono più di vent'anni fa autentici manifesti in musica dei giovani di allora. Album come «L'isola non trovata» ('70), lo splendido «Radici» ('72), «Stanze di vita quotidiana» ('74), «Via Paolo Fabbri» ('76) sono invece autentiche pietre miliari della canzone italiana dello scorso decennio. E un certo appannamento della vena creativa registrato nei primi anni Ottanta sembra essere stato brillantemente superato dal recente album «Signora Bovary».

Dopo il concerto di oggi, Francesco Guccini partirà per Praga, dove nei prossimi giorni terrà un concerto nel corso del quale sarà registrato il suo nuovo album dal vivo. E dove, probabilmente, non saprà resistere alla tentazione di cantare la sua «Primavera di Praga», compresa nell'album «Due anni dopo» (anno di grazia 1970). Una canzone che da quelle parti tuttora potrebbe non essere digerita.

RAIUNO

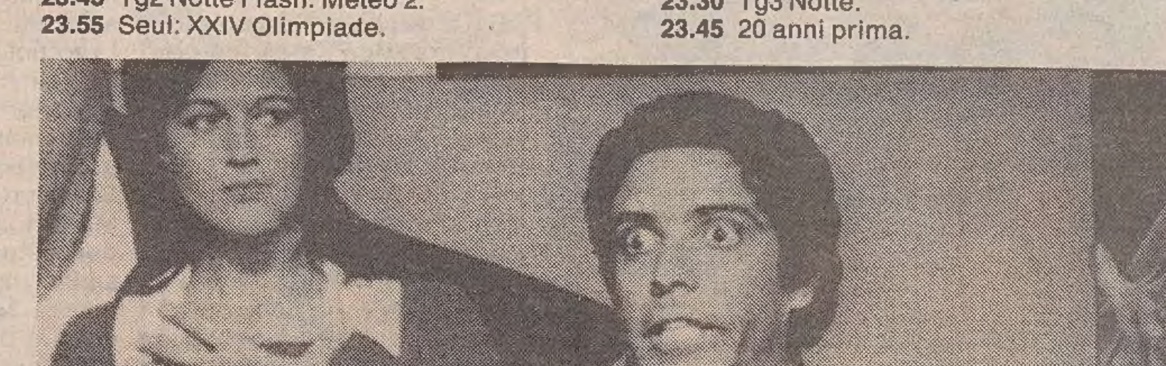
7.15 Uno Mattina. Condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni.
7.30 Collegamento Gr2.
8.00 Tg1 Mattina.
9.35 Dadaumpa. Una storia del varietà televisivo.
10.30 Tg1 Mattina.
10.40 «Le Isole incantate» di Alan e Joan Root.
11.30 Portomatto (1.a parte). Conducono Maria T. Ruta e G. F. Agus.
11.55 Che tempo fa.
12.00 Tg1 Flash.
12.05 Portomatto (2.a parte).
13.30 Telegiornale.
13.55 Tg1 Tre minuti di...
14.00 Portomatto.
14.15 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela «La tigre».
15.00 Artisti d'oggi. Enzo Cucchi.
15.30 Tao-Tao. Disegni animati.
16.00 Gli antenati. Disegni animati.
16.25 Il fiuto di Sherlock Holmes. Disegni animati.
17.15 Storie di uomini e di moto (2.a serie, 1946-1983). 2.a puntata, 1950-1955.
18.00 Tg1 Flash.
18.05 Seul: XXIV Olimpiade. Sommario.
19.40 Almanacco del giorno dopo.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «C'ERA UNA VOLTA IL WEST» (1968). Regia di Sergio Leone. Con Henry Fonda, Claudia Cardinale, Charles Bronson, Jason Robards, Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa, Frank Wolff. (1.o tempo).
22.30 Telegiornale.
22.35 «C'ERA UNA VOLTA IL WEST» (2.o tempo).
23.20 Speciale Tg1.
24.00 Tg1 Notte. Oggi al Parlamento. Che tempo fa.

RAIDUE

23.55 14.30 Seul: XXIV Olimpiade.
13.00 Tg2 Ore tredici. Meteo 2.
14.30 Tg2 Speciale. Primo dibattito in tv Bush-Dukakis.
15.30 Lo schermo in casa: «COME ICARO».
18.00 Spaziolibero, programmi dell'accesso. Sindacato liberi scrittori italiani: «La testimonianza», di Ignazio Silone.
18.20 Tg2 Sportsera.
18.35 Il commissario Koster. Telefilm.
19.30 Tg2 Oroscopo.
19.35 Meteo 2. Previsioni del tempo.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.15 Tg2 Lo sport.
20.30 L. A. Law: «Avvocati a Los Angeles». Serie ideata da Steven Bochco e Terry Louise Fisher. Telefilm. «Manette al giudice», con Harry Hamlin, Susan Dy, Corbin Bernsen.
21.20 Videcomics.
22.15 Tg2 Stasera.
22.30 Speciale Raidue di G. Ferrara. «Caro Gorbacev». «Il caso Budarin: si riapre il dibattito su Stalin».
23.45 Tg2 Notte Flash. Meteo 2.
23.55 Seul: XXIV Olimpiade.

RAITRE

9.30 Televideo. Pagine dimostrative.
12.00 Dse. La prima età.
14.00 Rai regione, Telegiornale regionale.
14.30 Dse. Dante Alighieri: «La divina commedia». Lettura di Giancarlo Sbragia.
15.00 Dse: Tro.glo.dina Story.
15.30 San Nazzaro, off-shore.
15.50 Grosseto, equitazione.
16.10 Tg3 Olimpia. Speciale Seul.
18.00 Venti anni prima. Olimpiadi.
18.20 Vita da strega. «L'orologio magico».
18.45 Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi.
19.00 Tg3. Meteo 3.
19.30 Rai regione, Telegiornale regionale.
19.45 Sport regione del lunedì.
20.00 Dse. L'architettura del giardino contemporaneo. 6.a e ultima puntata.
20.30 «Un giorno in pretura» (II). Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi.
21.15 «La tv delle ragazze». Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini. Regia di Marilena Fogliatti.
22.20 Tg3 Sera.
22.30 Missione Seul.
23.30 Tg3 Notte.
23.45 20 anni prima.



Enrico Montesano e Franca Romana Coluzzi (Italia 7, 20.30).

Radiouno

OndaverdeUno, Radiouno, Gr1: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 21, 22.57.
Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23.
6: Ondaverde; 6.40: Cinque minuti insieme: «Il cuore paladino», di F. Fortunato Pasqualino; 7.20: Gr regionali; 7.30: Gr1 Sport: Seul '88; 9: Radio anch'io estate; 9.30: Da Olimpia a Seul; 11: «Franz Liszt, il demone dell'armonia» di C. Rafebe (12); 11.30: Via Asiago Tenda estate; 13.22: I radioamatori, con N. Frassica; 14: Sotto il segno del sole; 15: Radiouno jazz '88; 17.58: Ondaverde camionisti; 18.05: Folkeuropa (10); 18.30: Musica sera: Piccolo concerto; 19.22: Ascolta si fa sera (rubrica religiosa); 19.27: Gr1 mercati; 19.32: Audiobox; 20: Cartacarbone; 20.20: Mi racconti una fiaba?; 20.30: Giorgio Albertazzi: «I Beati Paoli» (25); 21.03: Mario Maranzana in «Philip Marlovius Investigator»; 21.33: «Di che segno sei?»; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05: La telefonata di Angelo Sabatini; 23.28: Chiusura.

STEREOUNO
15: Stereobig; 15.30, 17.30, 21.30: Gr1 in breve; 15.32: Stereobig parade; 18.56: Ondaverde uno; 19: Gr1 sera; 21, 23.59: Stereodrome; 21: Gr1 ultima edizione. Chiusura.

Radiodue

OndaverdeDue, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6: I titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 6.05: Giochi della 24.a Olimpiade; 7.05: I giorni, con Rita E. Uncini; 7.18: Parole e vita; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: I giorni (2.a parte); 9: Giochi della 24.a Olimpiade; 12.20: Programmi regionali, Gr2 regionali, Ondaverde regione; 12.45: Festival; 14.15: Programmi regionali; 15: «Agosto, moglie mia non ti conosco» di A. Campanile, lettura integrale diretta da Marco Gagliardo; 15.30: Gr2 economia, Bollettino del mare; 15.45: Estate di Radiodue: «Appuntamento con Enrico Caruso»; 19.51: Colloqui, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate; 22.19: Panorama parlamentare; 22.30: Ultime notizie, Bollettino del mare; 23.28: Chiusura.

STEREODUE
15: Studiodue; 16, 17, 18, 19, 21: Gr2 appuntamento flash; 16.05: I magnifici dieci; 18.05: La nostra hit; 19.26, 22.27: Ondaverdedue; 19.30: Gr2 radiosera; 19.50: Stereodue classic; 20.45, 23.59: Fm musiche e notizie; 20.50: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 21.03: I magnifici dieci; 22.30: Gr2 ultime notizie. Chiusura.

Radiotre

OndaverdeTre, Radiotre, Gr3: 7.18, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45.
6: Preludio; 7.30: Prima pagina; 8.30, 10.30, 11.50: Concerto del mattino; 10: «Il signore e la signora Colombal», regia di R. Cecchetto; 12: Il monitore lombardo; 12.30, 14: Pomeriggio musicale; 15.45: Stagione radiofonica, Festival jazz '88: La nuova onda, jazz italiano degli anni '80; 17: I miti giovani; 17.30, 19: Terza pagina; 19.45: Musica sera, note di scena; 21: In diretta con la Fiat Lingotto da Torino, i concerti di «Repubblica e Ricordi», la nuova musica «Eco e narciso», dirige Mark Foster, nell'intervallo (21.30) pagine da «Amicizia»; 22.30: Uomini e profeti: Il confucianesimo, religione o filosofia? (8); 23: F. Schubert; 23.20: Il jazz '88; 23.58: Chiusura.

STEREONOTTE
Notturno italiano, il giornale della mezzanotte; Ondaverde, musica e notizie; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: Lirica e sinfonica; 1.36: Italian graffiti; 2.06: Cantautori; 2.36: Applausi a...; 3.06: Dedicato a te; 3.36: Solisti celebri; 5.06: Finestra sul golfo; 5.36: Per un buongiorno; 5.49: Il giornale dall'Italia. Ondaverdenotte.
Notiziario in italiano alle ore: 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03. In francese: 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30. In tedesco: 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

Radio regionale

7.30: Giornale radio, 11.30: Controcaldo; 12.35: Giornale radio; 14.30: Controcaldo collegamenti; 15: Giornale radio; 15.15: Controcaldo musica a richiesta; 18.30: Giornale radio.
Programma per gli italiani in Istria: 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programma in lingua slovena: 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: A ciascuno il suo; 10: Notiziario e rassegna della stampa; 10.10: Dal repertorio dei concerti e dell'opera lirica; 11.30: Pagine multicolori; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Nel nostro spazio; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Settimanale degli agricoltori (replica); 18.30: Pagine musicali; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

CANALE 5

12.35 «Il pranzo è servito», gioco a quiz condotto da Corrado.
13.30 «Cari genitori», gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti.
14.15 «Il gioco delle coppie», conduce Marco Predolin.
15.00 Film: «TRE SOLDI NELLA FONTANA», con Clifton Webb, Dorothy McGuire; regia di Jean Negulesco (Italia 1954), commedia.
17.00 «Doppio slalom», gioco a quiz per ragazzi.
17.30 «C'est la vie», gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
18.00 Show, «O.K. Il prezzo è giusto», gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi.
19.15 Telefilm: «Casa Vianello», con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
19.45 «Tra moglie e marito», gioco condotto da Marco Columbro.
20.30 Film: «RAMBO», con Sylvester Stallone, Richard Crenna; (Usa 1982), drammatico.
22.20 News. Speciale Canale 5 News: «Pugni per vivere, splendori e miserie di chi combatte sul ring».
23.15 «Maurizio Costanzo Show», conduce Maurizio Costanzo.
0.30 News: «Premiere». I trailer della settimana.
0.40 Telefilm, Sulle strade della California: «Giochi di guerra».

ITALIA 1

10.30 Telefilm, Flipper: «Non è tutto Vangelo».
11.00 Telefilm, Riptide: «Solo per te, Sheila».
12.00 Telefilm, Hazzard: «L'agente di Daisy Duke».
13.00 Cartoni: «Ciao ciao».
14.00 Show: «Smile», conduce Gerry Scotti.
14.30 Musicale: «Deejay television», presenta Linus.
15.05 News: «So To Speak», lezione di inglese.
15.30 Telefilm, Family ties: «Non c'è posto per le armi», edizione originale con sottotitoli italiani.
16.00 «Bim, bum, bam», cartoni animati.
18.30 Telefilm, Magnum P.I.: «Tutte le strade portano a Floyd».
19.30 Telefilm, Happy days: «Una strana ragazza».
20.00 Cartone animato, Una per tutte, tutta per una: «Una sorpresa per Natale».
20.30 Telefilm, Cinque ragazze e un miliardario: «Le sei orfanelle».
22.30 Telefilm, Zanzibar: «Permesso di soggiorno».
23.05 Show: «Dibattito», conduce Gianni Ippoliti.
23.25 Telefilm, Tre cuori in affitto: «A luce rossa».
23.55 News: «Premiere». I trailers della settimana.
0.05 Telefilm, Samurai: «Oyuki».
1.05 Telefilm, Star Trek: «Umiliati per forza maggiore».

RETE 4

8.30 Telefilm, Il santo: «La bilancia della giustizia».
9.30 Film: «L'INFERNO DI PIGALLE», con Jacques Robert, Pierre Trabaud; regia di Leo Joannon (Francia/Italia 1958), drammatico.
11.30 Telefilm, Cannon: «L'uomo venuto dal nulla».
12.30 Telefilm, New York New York: «Delitto a sorpresa».
13.30 Telefilm, «Sentieri».
14.30 Teleromanzo: «La valle dei pini».
15.30 Teleromanzo: «Così gira il mondo».
16.30 Teleromanzo: «Aspettando il domani».
17.00 Teleromanzo: «Febbre d'amore».
18.00 Telefilm, Dalle 9 alle 5 orario continuato: «Allenamento al bacio».
18.30 Telefilm, Lou Grant: «La bilancia della giustizia».
19.30 Telefilm, Gli intoccabili: «Il caso dell'omino intelligente».
20.30 Film: «UNA GIORNATA PARTICOLARE», con Sophia Loren, Marcello Mastroianni; regia di Ettore Scola (Italia/Canada 1977), drammatico.
22.30 Telefilm, Alfred Hitchcock presenta: «Il plagio».
23.00 News. Vietnam: «Il nemico invisbile».
23.35 Film: «LA MERLETTAIA», con Isabelle Huppert, Yves Beneyton; regia di Claude Goretta (Svizzera/Germania/Francia 1977), drammatico.

TELEFRIULI

15.30 Parola mia, con Luciano Rispoli e Anna Carlucci.
16.30 In diretta da Londra, Music Box.
18.15 La vedova e il piedipiatti, sceneggiato con Ave Ninchi ed Enrico Papa. (8).
18.58 Ora esatta.
19.00 Telefriulisera.
19.30 Giorno per giorno, rubrica.
20.00 Zebretta Special, lunedì con l'Udinese.
20.58 Ora esatta.
21.00 Caccia al premio.
21.30 Angie, telefilm.
22.00 Speciale alpini: Bicentenario delle Dolomiti.
22.28 Ora esatta.
22.30 Telefriulinotte.
23.00 Giorno per giorno, rubrica.
23.30 Sprint, rubrica.
24.00 In diretta dagli Usa, News dal mondo.

TELEPORDENONE

19.30 Tpn Cronache. Prima edizione a cura di Gigi Dimeo.
20.00 «Marron glacé», telenovela.
20.30 «LA RIVA DEI PECCATORI», film.
22.00 Teledomani, a cura di Sandro Paternostro.
22.30 Tpn Flash.
23.00 Incontro di calcio serie C2.
0.30 «Bananasplit», telefilm.

RETE A

19.30 Tga, Telegiornale, edizione della sera, conduce Emilio Fede.
20.00 Teleromanzo: «La mia vita per te».
20.30 Teleromanzo: «Ai grandi magazzini».
20.50 Teleromanzo: «Un uomo da odiare», con Edith Gonzales.
21.40 Teleromanzo: «Rosa selvaggia», con Veronica Castro e Guillermo Capetillo.
22.20 Serial: «Il peccato di Oyuki», con Anna Martin e Joshio Boy Olmi.
22.50 Tga, Telegiornale, edizione della notte.

TMC-TELEANTENNA

16.00 Pomeriggio al cinema: «MARY IL POLIZIOTTO DI STRADA», drammatico.
18.00 Segni particolari: genio.
18.30 Quartieri alti, telefilm.
19.00 Matlock, telefilm.
20.00 Tmc News, Telegiornale.
20.30 Seul '88.
22.30 Cinema Montecarlo Notte: «FALCHI IN PICCHIATA», avventura con Edmund O'Brien, Robert Stack.
0.15 Tele Antenna, Ultime notizie.
0.24 Get Smart, telefilm.

ITALIA 7-TELEPADOVA

14.15 Una vita da vivere, sceneggiato.
15.00 Ciranda De Pedra, telenovela.
16.30 Piume e paillettes, telenovela.
17.00 Switch, telefilm.
18.00 «Super 7», cartoni animati.
20.00 Squadra speciale anticrimine, telefilm, «Occhio per occhio».
20.30 «IO NON VEDO, TU NON PARLI, LUI NON SENTE», film, regia di Mario Camerini, con Enrico Montesano e Vittorio De Sica.
22.30 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
23.30 Speedy, un programma a tutta velocità.
24.00 Switch, telefilm, «Testimone oculare».
1.00 «SOTTO IL TALLONE», film.

TELEQUATTRO

13.00 Telecronaca calcio: Triestina-Lanerossi Vicenza (1.o tempo).
13.50 Fatti e Commenti (1.a edizione).
14.10 Triestina-Lanerossi Vicenza (2.o tempo).
19.30 Fatti e Commenti (2.a edizione).
23.05 Fatti e Commenti (replica).

TELECAPODISTRIA

0.00 Atletica leggera, finali.
3.40 Finale martello (maschile).
4.25 Finale 800 m (femminile).
4.40 Finale 800 m (maschile).
5.05 Finale Lungo (maschile).
6.00 Finale Giavellotto (femminile).
6.30 Finale 110 hs. (maschile).
7.05 Finale 400 m (femminile).
7.20 Finale 10.000 (maschile); boxe, eliminatorie; ciclismo strada, finale (femminile).
8.15 Judo, 65 kg.
10.00 Boxe, eliminatorie.
14.30 Sollevamento pesi, 100 kg.
16.30 Repliche.
19.00 Odprta meja, trasmissione slovena.
20.30 Rubrica speciale.
21.00 Repliche.
22.30 Sintesi della giornata.

TVM

18.30 «L'allenatore», telefilm.
18.55 «Detective», telefilm.
19.20 Andiamo al cinema.
19.30 Tvm notizie.
20.00 Cartoni animati.
20.30 «ALVAREZ», film.
22.10 Andiamo al cinema.
22.30 Tvm notizie.
22.50 «L'ALBA DI FUOCO», film.

ODEON-TRIVENETA

10.30 Telenovela, Agua Viva.
11.45 Telefilm, Wanted, dead or alive.
12.30 Cartoni, Goober.
13.00 Cartoni, Superlamù.
13.30 Sit-com., La mamma è' sempre la mamma.
14.00 Film: «L'ULTIMO SAPORE DELL'ARIA», con Maurizio Rossi, Vittorio Galeazzi.
15.45 Cartoni, Favole russe.
16.00 Cartoni, Pole position.
16.30 Cartoni, Jayce, il cavaliere dello spazio.
17.00 Cartoni, L'invincibile Shogun.
17.30 Cartoni, Centurions.
18.00 Cartoni, Lazer Tag.
18.30 Jenny 20-21, programma videomusicale.
19.00 Anteprime cinematografiche.
19.30 Rivediamoli insieme, M'ama non m'ama, gioco dell'amore.
20.00 Rivediamoli insieme, La ruota della fortuna, gioco a premi.
20.30 Film: «MAMMASANTISSIMA», con Mario Merola e Malisa Longo.
22.30 Benny Hill Show.
23.00 Telefilm, Un salto nel buio.
23.30 Telefilm, Balki e Larry, due «perfetti» americani.
1.00 Film: «LE ORE DELL'AMORE».

CANALE 5

Costanzo in salotto

Il «Maurizio Costanzo Show» è entrato nel settimo fatidico anno. Riprenderà oggi, dopo la pausa estiva, dal lunedì al venerdì, alle 23.15 su Canale 5.
La precedenza tra gli ospiti della nuova edizione dello «show», sarà data a Renzo Arbore, il quale come è noto, avrebbe deciso di rimanere assente per qualche mese dai teleschermi della Rai per potere «riflettere». Ospite femminile della prima puntata Sylva Koscina, che ha appena superato un periodo difficile sul piano della salute. Mutati i tempi di messa in onda: le puntate del «salotto più frequentato d'Italia», grazie al satellite, andranno in onda dal Teatro Parioli di Roma alle 23.10, dopo essere state registrate appena tre ore prima.
«I riferimenti all'attualità, ci saranno, ha detto Costanzo, precisando, tuttavia, che nel suo salotto «non si ripeteranno le notizie date dai Tg, ma le si commenteranno dando a ciascuna di esse un più vasto respiro». Non mancheranno gli «opinionisti» (Lucio Caizzi), a suo parere, indispensabili.
Annunciata anche la serata speciale «Processo a un'idea», in onda alla fine di ottobre, soddisfatto del bilancio della stagione televisiva conclusasi (un milione e trecentomila l'ascolto del «Costanzo Show», considerate le 181 puntate trasmesse; il 18% di share; dai 500 ai 600 gli ospiti; 102 mila le presenze al «Parioli»), Costanzo, grato al regista Pietrangeli, al fedele Bracardi naturalmente, a tutti coloro che hanno contribuito al successo della sua trasmissione, ha detto di avere in cantiere un'altra, «estiva». L'ha chiamata «irrinunciabile vacanza»: cadrà il luglio e trasformerà il «talk-show» in «talk-boat». Si svolgerà a bordo di una nave che farà sosta in alcuni porti del Mediterraneo. Un «Maurizio Costanzo Show» in crociera che non rinuncerà alle sue prerogative.
Altri programmi per il «baffo più famoso» del nostro Paese? All'esame una trasmissione, prodotta per la Fininvest dalla società di Costanzo «Fortuna» dal titolo, «Agenzie matrimoniali», firmata dallo stesso Costanzo e da Silvestri.

Canale 5, 20.30

«Rambo»

Oggi su Canale 5 alle 20.30 va in onda «Rambo», il film tanto discusso, ma non del tutto privo di attrattiva in cui Sylvester Stallone vestendo i panni del «marine-macchina da guerra» ha consolidato, con buona pace dei puristi, il suo mito.

Canale 5, 22.20

Pugni per vivere

Nell'attesa della prima televisiva del film «Rocky 4» (Canale 5, sabato 1 ottobre, ore 20.30), il mondo della boxe, con le sue speranze e le sue delusioni, è al centro dello Speciale News «Pugni per vivere» - splendori e miserie di chi combatte sul ring, di Gabriella Simoni, in onda oggi alle 22.20 su Canale 5. Rocky, pugile di celluloide ma che nella fantasia dei più piccoli è in carne e ossa è spiegato dal suo allenatore Richie Giacchetti.
Allenamenti da vero campione del mondo — ha dichiarato Giacchetti — hanno reso credibile Rocky. Ma Chuck Wepner, pugile bianco che non subì alcun k.o. (neppure contro Cassius Clay) che ispirò Stallone, oggi è in galera. E' l'altra faccia della medaglia di questo sport. La boxe, per chi la vive da vicino, è un amore senza confini, anche per Myriam Alì, che ha visto il padre Mohammed Alì ridursi in cattive condizioni.
La boxe è amore per Joe Gatti, giovanissimo italoamericano salito sul ring, sogno del padre, dopo la scomparsa del genitore.
Lo speciale di Gabriella Simoniri tenta soprattutto un'analisi della presunta crisi psicologica che ha investito Mike Tyson, il fenomeno pugilistico degli anni '80, dopo l'ultimo e fulmineo successo contro Spinks. E' anche un viaggio dietro le quinte di un incontro di cartello, di celebrity parties di pessimo gusto, di musiche roboanti...

Raitre, 21.15

Tv delle ragazze

Che cosa succede nella seconda trasmissione della «Tv delle ragazze» in onda oggi? Un cameramen è colto da malore nella stanza da letto di Francesca Dellera; scoperte a Boston le proprietà videoterapeutiche di Luciano Rispoli e Gigi Sabani e per la prima volta in televisione la signorina Fiorella Formigona, sorella del più noto leader politico (meglio non nominarlo invano), ospite del salotto più trasformista della televisione italiana.
Angela Finocchiaro è la «testimonial» della nuova campagna del Mulino Bianco, che neanche la Barilla ha ancora visto e finalmente si scopre la doppia vita dell'anchor-man mattiniero Piero Badaloni, coinvolto in una love story con una sciampista.
Previsto anche un collegamento via satellite in esclusiva con l'Unione Sovietica per la prima rubrica di bon-ton russo, tenuta da Raissa Gorbacev in persona, mentre il cantante Luca Barbarossa è sequestrato nella stanza da letto di Maria Amelia Monti.
Infine tutto quello che avreste voluto sapere sui problemi sessuali di Paolo Rossi (l'attore) e che nessuno vi aveva mai detto. Per la musica, la Whitney Houston del Golfo Persico, vera mina vagante delle hit parade medio orientali: Ofra Haza.

Raiuno, 20.30

C'era una volta...

La programmazione cinematografica della Rai di questa settimana non è molto intensa ma punta sulla qualità oppure sui titoli di richiamo. Oggi alle 20.30 su Raiuno, a esempio, andrà in onda «C'era una volta il West», uno dei capolavori di Sergio Leone e del western moderno in generale.
Sullo sfondo della colonna sonora di Ennio Morricone, Henry Fonda, spietato «killer» a pagamento, Jason Robards, pistolero evaso, Charles Bronson e Claudia Cardinale, danno vita a una vera e propria epopea del West.

Raidue, 14.30

Bush-Dukakis

Il primo round televisivo per la corsa alle presidenziali Usa, fra il candidato democratico Mike Dukakis e quello repubblicano George Bush, verrà trasmesso in differita dal Tg2 oggi dalle 14.30 alle 15.30.
Antonello Marescalchi, in studio da New York, commenterà le fasi del dibattito.

Retequattro, 23

Nemico invisibile

Questa settimana «Vietnam», il programma in onda su Retequattro dal lunedì al venerdì, dedicato ai reportage realizzati da Walter Cronkite presenta documenti filmati sui vietcong, abilissimi a muoversi nella giungla come nelle città e in grado di tenere in scacco per anni l'esercito americano, neutralizzando con la guerriglia l'impiego di armi tecnologicamente avanzate.
Benché il cessate il fuoco sia stato siglato solo nel '73 la guerra continuò ancora per due anni. Solo allora i prigionieri vennero rilasciati e i soldati americani tornarono a casa.

Raiuno, 7.15

Mattina a Seul

Tra i servizi della settimana, in onda nel corso di «Uno Mattina» (Raiuno, ore 7.15, 9.35), ogni giorno filo diretto con le Olimpiadi in compagnia di Gianni Minà. Ecco in sintesi gli altri argomenti odierni: per la «prima pagina» Piero Badaloni intervisterà il missionario padre Giorgio D'Alben che ha raccolto firme contro lo sterminio degli indios provocato dai cercatori d'oro. Dall'Amazzonia su questo problema un capo tribù indios in diretta al telefono. Con «L'inchiesta» un «reportage» sulle alghe e l'inquinamento nel Mare Adriatico. Alla consueta rubrica del «caffè» ospiti Loretta e Daniela Goggi.
Domani per «L'inchiesta», i bambini nella pubblicità. Si tratta di un sondaggio sul manifesto pubblicitario che ha provocato reazioni da parte dell'opinione pubblica. In studio con Badaloni, l'autrice della campagna pubblicitaria, Rita Ferrieri, e la giornalista del «Corriere della Sera» Francesca Pini. Per «La grana»: a Soverato (Catanzaro) un ospedale con un infermiere ogni 40 malati. Da Cles Carlo Fontana intervisterà il campione mondiale di ciclismo su strada, Maurizio Fondriest. Per «Lo speciale» la «giocomania» degli italiani e le scommesse clandestine. L'appuntamento con il cinema: un uomo chiamato Clint Eastwood, intervista di Livia Azzariti e Sergio Leone. Il «Caffè» con Arnoldo Foà.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO G. VERDI. Stagione sinfonica d'autunno. Sabato alle ore **20.30** (turno A) concerto diretto dal maestro Alessandro Pinzauti col violista Aldo Bennici.
TEATRO G. VERDI. Stagione sinfonica d'autunno. Domenica alle ore **18** (turno B) concerto diretto dal maestro Alessandro Pinzauti col violista Aldo Bennici.
TEATRO STABILE. Campagna abbonamenti '88/'89: sottoscrizioni e conferme presso aziende, scuole, circoli culturali e ricreativi, sindacati. Conferme turni fissi entro sabato 1.o ottobre 1988. Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione '88/'89: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, scuole, Utat e Teatro Cristallo.
ARISTON. Ore **17.30, 19.45, 22:** «La leggenda del santo bevitore» di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer grande protagonista. Dal racconto di Joseph Roth un film intenso e indimenticabile. «Leone d'Oro» per il miglior film alla Mostra di Venezia. III settimana di successo. Ultimi giorni.
EDEN. 15.30 ult. **22.10:** «Trasgressioni erotiche». Per la prima volta un cocktail di erotismo, pornografia e divertimento per un grande film hard-core. V. 18.
EXCELSIOR. Ore **18, 20, 22.15:** «Good morning Vietnam». L'irresistibile comicità di un disc-jockey a Saigon con Robin Williams, il Benigni americano che per la sua interpretazione si è guadagnato una nomination all'Oscar '88.
AZZURRA. Ore **17.45, 19.45, 21.45:** Seconda settimana di «Madame Sousatzka». Il film di John Schlesinger premiato alla Mostra di Venezia '88 con la Coppa Volpi per la stupenda interpretazione di Shirley Mc Laine.
FENICE. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Big». Regia di Penny Marshall con David Moscow, Tom Hanks, Elisabeth Perkins. Sarà un successo anche da noi come lo è stato in Usa per la sua comicità frenetica e maliziosa.

STAGIONE '88/'89
VENDITA ABBONAMENTI
UTAT - Galleria Protti 2
TEATRO CRISTALLO
Aziende, associazioni solo UTAT
LA CONTRADA
IL CRISTALLO

EDEN
Trasgressioni EROTICHE

GRATTACIELO. 17.30 ult. **22.15.** Ritorna la squadra di polizia più imprevedibile e sconquassata d'America: «Scuola di Polizia 5-Destinazione Miami». Più risate, più vacanze.
MIGNON. 16 ult. **22:** «Cenerentola». L'immortale capolavoro di Walt Disney per la gioia di tutti.
NAZIONALE 1. Rassegna del terrore. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. «Nosferatu a Venezia» con Klaus Kinski. Nella magnificenza del Dolby Stereo. V. 14.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Bat 21» con Gene Hackman e Danny Glover. Bat 21: il codice segreto di un pugno di eroi!
NAZIONALE 3. 16.15 ult. **22.15:** Vanessa del Rio in un hard-core esplosivo: «Viva Vanessa». V. 18.
NAZIONALE 4. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Brivido d'estate» con Lori Singer. Un amore sconvolgente, una passione sfrenata, un delitto che non sarà mai perdonato...
CAPITOL. 17 ult. **22:** Mickey Rourke, Faye Dunaway interpreti straordinari di «Barfly» (Moscone da bar). V. 14.
VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10: «Top model» Jessica Moore. Dall'ambiente sofisticato delle modelle di lusso liberamente tratto dal romanzo di S. Aspron. V.m. 18. Regia: Joe D'Amato. Ultimo giorno.
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10:** In prima visione «La maschera» (Italia '88) di Fiorella Infascelli con Helena Bonham Carter, (la deliziosa interprete di «Camera con vista»), Michael Maloney, Roberto Herlitzka. Presentato a Cannes il film è un «racconto dell'anima», quella torturata e inquieta dei protagonisti di un amore non corrisposto e conquistato a fatica.
ALCIONE. (Via Madonizza 4). Chiusura per lavori di adeguamento delle esigenze acustiche ed estetiche della sala.
RADIO. 15.30. 21.30. «Una scatenata moglie insaziabile». Per 'sta mula piena de estro no ghe vol nissun maestro! Tuti quanti come mati i se varda la Carati. Xe carati de valor? La risposta al spetator! V.m. 18.

PORDENONE

TEATRO CINEMA VERDI. Viale Martelli 2, tel. 28212: «Cenerentola».
CINEMA CAPITOL. Via Mazzini 58, tel. 26868: «La leggenda del santo bevitore».
CORDENONS
CINEMA RITZ. Piazza della Vittoria, tel. 930385: «Mr. Crocodile Dundee 2». Orario **18, 20, 22.**
SPILIMBERGO
CINEMA MIOTTO. Viale Barbacane 11, tel. 0427/2153: «Lilli Carati parte 2.a in: Una ragazza molto viziosa». Film sexy (v. m. 18 anni), ore **19.30** e **21.**
SACILE
TEATRO CINEMA ZANCANARO. Viale Zancanaro 24, tel. 71027: «Vizi indecenti» film sexy (v. m. 18 anni), feriali: ore **21**; festivi: continuato dalle **15.**

APPUNTAMENTI

Premiati a Lucinico oggi a San Giusto

TRIESTE — Questa sera alle 20.30 nel Duomo di San Giusto avrà luogo il quarto concerto per le celebrazioni del 450.o anniversario della Cappella Civica. Suoneranno i vincitori del Concorso organistico di Lucinico 1987: Beppino Delle Vedove e Giampietro Rosato.
Musiche di Bach, Bossi, Reger, Langlais, Messiaen e Rota. Ingresso libero.

Pordenone

Francesco Guccini

PORDENONE — Oggi alle 21, al palasport di Pordenone, si terrà il concerto del cantautore Francesco Guccini previsto in un primo tempo a Udine.

Danza classica

Si torna a scuola

TRIESTE — Da oggi riprende l'attività della scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta dalla prof.ssa Maria Panzini, che l'ha fondata nel 1944.
Per informazioni e iscrizioni ai vari corsi, la segreteria della scuola (via S. Francesco 2, tel. 732480) è aperta tutti i pomeriggi feriali, tranne il sabato, dalle ore 16 alle 19.

Alla radio regionale

Jazz Club Regione

TRIESTE — Domani l'ultima puntata di «Jazz Club Regione» sarà dedicata ai gruppi e alle manifestazioni, che durante gli ultimi mesi sono stati alla ribalta della nostra regione.
La regia è curata da Euro Metelli. Collabora al microfono Giorgio Berni.

Settembre musicale

Musica d'insieme

TRIESTE — Domani alle 20.30 nella chiesa Evangelica luterana di Largo Panfili per il XII Settembre musicale, organizzato dall'Associazione musicisti giuliani, incontro di musica d'insieme con Dianella Bisello pianoforte, Paolo Brunello oboe e Alberto Guerra fagotto che proporranno musiche di Schrech (Sonata per oboe e pianoforte op. 13), Saint-Saens (Sonata per fagotto e pianoforte op. 168), Hindemith (Sonata per oboe e pianoforte), Tansman (Sonatina per fagotto e pianoforte) e Poulenc (Trio).

Raitre regionale

«Fatti di pretura»

TRIESTE — «Fatti di pretura» è il titolo di una serie di sei trasmissioni che andrà in onda alle 18.15 su Raitre regionale il martedì e il giovedì per tre settimane, a partire da domani. Tema: i processi penali registrati delle preture del Friuli-Venezia Giulia. Regia di Euro Metelli.
Il primo dei sei appuntamenti tratta di un processo tenutosi a Trieste e diretto dal pretore Antonio De Nicolo, dove l'imputato è accusato di aver ingiuriato per telefono un impiegato postale.

Voce di Alpe Adria

Arte e scienza

TRIESTE — Domani alle 14.30 il settimanale radiofonico «La voce di Alpe Adria», curato da Liliana Ulessi ed Euro Metelli, proporrà un servizio sul XII Convegno internazionale di oftalmologia Alpe Adria, svoltosi recentemente a Trieste e nel corso del quale sono stati presentati gli ultimi studi sul glaucoma.
La seconda parte della trasmissione tratterà invece una delle rare discipline in cui arte e scienze convivono in simbiosi: l'archeologia. Il dottor Pietro Egidi illustrerà una interessante scoperta su alcuni aspetti delle antiche tecniche di costruzioni navali e dell'antico ambiente costiero.

SAGGISTICA

Trepidazioni d'epoca

Un nuovo contributo sul tema del «feuilleton» ottocentesco

Angela Bianchini: «La luce a gas e il feuilleton: due invenzioni dell'Ottocento» — Liguori editore, pagg. 308,lire 28.500.

Un titolo (chissà perché?) lambiccato e fuorviante introduce a una rivisitazione del feuilleton, dei suoi antecedenti letterari e della sua cornice storico-sociale da parte di una delle più assidue studiose del fenomeno: quell'Angela Bianchini che, quasi vent'anni fa, diede fuoco alle polveri della riscoperta del «genere» col suo «Romanzo d'appendice» edito dalla Eri.

Da allora, al feuilleton non sono certo mancati illustri esegeti e perfino ripropositori più o meno audaci. Del resto, dalla metà dell'Ottocento (cioè dagli anni d'oro di Eugène Sue) i tempi sono certo mutati, ma identica pare sia rimasta la fame di intreccio e d'avventura del pubblico, oggi soddisfatta a base di soap operas e di telenovelas che in fondo non sono che trascrizioni tecnologicamente aggiornate della vecchia «appendice», virtualmente infinita e fitta di colpi di scena e continue trepidazioni.

Nel libro vi sono molte cose già ampiamente assodate, e anche alcune diversioni che rischiano di confondere il lettore: il quale, se giustamente apprenderà quanto abbiano pesato sul feuilleton l'influenza del romanzo nero, o gotico, all'inglese, e le suggestioni della narrativa popolare alla Nodier (si ricordi il «Jean Sbogar» ambientato a Trieste e in Illiria), faticherà probabilmente a comprendere quale sia il rapporto tra la farraginosa «appendice» e il racconto rusticale, alla Caterina Percoto, e troverà forse eccessivo, nell'economia del volume, lo spazio dedicato a «L'intreccio italiano tra romanzo, melodramma e pittura storica»: «divagazione», in effetti, tanto dotta quanto inconferente.

Comprenderà bene invece, il lettore, le vicende complessive del feuilleton italiano: con la precisa derivazione dai modelli storici francesi e con la lunga serie dei «Misteri» esemplati su quelli parigini di Sue (importante, in questo quadro, soprattutto il recupero della figura di Francesco Mastriani, autore — tanto abile quanto misconosciuto — dei «Misteri di Napoli») e con la nuova, circostanziata messa a fuoco di quella Carolina Invernizio, sulla quale negli ultimi vent'anni (dopo le trasposizioni teatrali operate da Paolo Poli) tanto inchiostro si è versato.

Nel feuilleton italiano si riversano con particolare vivacità i fermenti clericali e anticlericali connessi alle lotte politiche del secondo Ottocento: e a padre Bresciani, il cui «Ebreo di Verona» ha per eroina non una fanciulla monacata a forza (un «luogo comune» del feuilleton...) bensì una giovane cui è impedito di prendere il velo, replica nientemeno che Giuseppe Garibaldi, con il suo «Clelia, o il governo dei preti», che spara a zero contro i papalini di ogni sorta e inneggia alle virtù del popolo.

Gli spunti regionalistici sono un'altra costante dell'«appendice» all'italiana; e la Bianchini lo spiega esaurientemente, soffermandosi su due esempi antipodici, ma ugualmente significativi: il ponderoso ciclo dei «Beati Paoli» del deputato siciliano Luigi Natoli, pubblicato a Palermo, e il romanzo «Claudia Particella. L'amante del cardinale», edito invece a Trento (sul «Popolo» diretto da Cesare Battisti), con in calce una firma destinata a una certa notorietà: quella del giovane (era il 1910...) Benito Mussolini.

[l. u.]

Una «classica» illustrazione da romanzo popolare dell'Ottocento. L'evoluzione di questo genere giornalistico-letterario è esaminata nel libro della Bianchini.

NARRATIVA

Sayers, il «giallo» con self-control

Dorothy Sayers: «Lord Peter e il cadavere» — La Tartaruga nera, pagg. 167, lire 14.000.

Prendete Agatha Christie e mettetela in un mixer. Aggiungete una spruzzatina di humour nero stile Ambrose Bierce. Guarnite con pezzetti di Sherlock Holmes: quello originale, sfornato dalla premiata ditta Conan Doyle. Mescolate piano piano il cocktail allungandolo, quando è necessario, con inconfondibile self-control anglosassone.

Dal mixer salta fuori Dorothy Sayers. Una scrittrice per niente originale. Godibile, senz'altro. Discreta fabbricante di storie. Esempio classico della detective story di marca inglese.

La sua scheda biografica parla da sola. Nasce a Oxford, guarda caso. A sette anni parla correntemente latino e francese. A ventidue consegue la laurea in una delle più prestigiose università di Oxford. Poi diventa copywriter in una famosa agenzia pubblicitaria inglese.

Fama, gloria e soldi sono sull'orizzonte di Dorothy Sayers. Ma lei che fa? Inventa un detective da manuale: Lord Peter Wimsey, esteta colto e raffinato, uomo di smisurata cultura e di illimitata curiosità. Rompiscatole a fin di bene. Cuginetto di Sherlock Holmes.

Una sbandata giovanile? Macchè. Dorothy Sayers si aggrappa al suo Lord Peter e lo porta avanti per più di quarant'anni. Solo nel 1947 decide di abbandonarlo al suo destino. Si dedica, finalmente, al lavoro che la renderà famosa: la traduzione in inglese della «Divina Commedia», che le costerà dieci anni di fatiche. Fino alla morte, avvenuta nel 1957.

I racconti di Dorothy Sayers richiedono un atto di purificazione. Come le moschee musulmane. Un bel bagno in acque limpide. I lettori di Stephen King, di Richard Matheson, di Robert Block, della stessa Patricia Highsmith, rischierebbero di annoiarsi. Non ci sono morti tagliati a pezzi, violenze bestiali, personaggi da incubo, in queste storie per palati raffinati.

«Lord Peter e il cadavere» è una summa di Dorothy Sayers giallista. C'è la storia «noir» («L'uomo dalle dita di rame») e il classico omicidio in famiglia («La vendetta dei passi che correvano»); c'è la truffa di gioielli in piena regola («La divertente storiella di un articolo indeterminato») e la caccia al tesoro con furfante compreso («La dotta avventura della testa di drago»). Un campionario di rompicapi da far leccare i baffi a un detective dilettante come Lord Peter Wimsey.

Un difetto evidente questi racconti ce l'hanno: mettono troppo in fretta le briglie alla fantasia. Decollano rapidamente. Ma poi, al momento di dare tutto il gas possibile ai motori, frenano. Si abbassano velocemente. E tornano sulla pista di atterraggio, lasciando in bocca un gusto amaro.

Forse sulla penna di Dorothy Sayers pesano un'educazione e uno stile di vita troppo rigidi. Alla scrittrice manca il gusto delle raffinate cattiverie di Agatha Christie, delle invenzioni geniali di Arthur Conan Doyle, delle velenose provocazioni di Ambrose Bierce. A lungo andare il senso della misura si trasforma in una palla al piede. E, si sa, uno scrittore è grande soprattutto quando rischia. In fondo, banalità ed eccesso non convivono soltanto nei romanzi.

[a. m. l.]

POESIA

Maledetti centenari

A cura di Diana Grange Fiori, l'editore Guanda ha appena ripubblicato «L'antologia dei poeti maledetti», che Paul Verlaine diede alle stampe cent'anni fa. La piccola ma fondamentale antologia, che fece grande rumore alla sua uscita, apparve in poche copie numerate nel 1884 e rivide la luce, ampliata nella versione che conosciamo ora, quattro anni dopo. Chi erano i «maledetti» riuniti da Verlaine? Accanto a se stesso (col nome tuttavia anagrammato in Pauvre Lelian), il grande poeta collocò Gorbiere, Rimbaud, Mallarmé, Desbordes-Valmore e Villiers de l'Isle-Adam. «Poeti assoluti», li avrebbe voluti chiamare dapprima Verlaine; ma poi li battezzò «maledetti» poiché misconosciuti, tenuti a distanza, deliberatamente ignorati dalla critica ufficiale.

MEDICINA

Partecipare, forse guarire

Un libro esorta a sperare: ma non sempre i «miracoli» riescono...

Bernie S. Siegel: «Amore, medicina e miracoli» - Frassinelli, pagg. 296, lire 22.500.

La medicina non è soltanto una scienza, ma anche l'arte di lasciar interagire la nostra individualità con l'individualità del paziente. E ancora: Sul lungo periodo...nessun desiderio cosciente può prendere il posto del desiderio di vita.

Lo hanno detto, rispettivamente, Albert Schweitzer e Carl Jung. E sembrano, le due massime, fare da contraltare a questo libro, autore un professore di chirurgia presso la facoltà di medicina dell'Università di Yale. Dieci anni fa ha elaborato un programma di terapia individuale e di gruppo per i malati di cancro, fondato sui principi espressi in questo libro.

Ecco, ci siamo. Ci siamo ad affrontare un problema antico come il mondo: può un malato decidere del proprio futuro? In altri termini: il paziente che collabora con il medico, può influenzare il decorso della malattia? E, magari, venirne fuori?

Domande estremamente delicate, che presuppongono coraggio e fermezza, ma anche tanta fortuna, quella fortuna che chi è colpito dal male disperatamente cerca. E allora, in questo senso, possono accadere i miracoli? Sarebbe troppo semplicistico risolvere il problema - e che problema! - con un'affermazione. E' ben vero che secondo questo libro una vita affettiva e spirituale gratificante, un atteggiamento di apertura e di comprensione verso se stessi e verso gli altri, assieme alla volontà di eliminare gli atteggiamenti mentali negativi, possono anche sviluppare quel potenziale di autoguarigione che ognuno di noi possiede.

Non vi è dubbio che un'impennata di volontà, un'obbedienza cieca alle enunciazioni del medico, una disciplina da dimostrare durante la terapia, possono ottenere risultati positivi. Purtroppo, però, non si può generalizzare. Ogni caso fa capitolo a sè, ogni esistenza è segnata anche contro quella che vorrebbe essere la volontà del protagonista. Il protagonista di una battaglia per la vita: la sua vita.

Dice Siegel: «Più di ogni altro fattore, è la partecipazione al processo decisionale che determina la qualità del rapporto medico-paziente. Il paziente eccezionale vuole essere partecipe delle responsabilità che riguardano la sua vita e la terapia; se il dottore incoraggia questa attitudine, la guarigione può avvenire in modo più facile e veloce».

Certo, il discorso è bellissimo nella sua stringente logicità. Ma quel medico non potrà mai pretendere che la vecchietta bloccata in un letto d'ospedale collabori attivamente, e ad un certo livello, ai poteri decisionali del suo medico curante. La vecchietta si affida totalmente alla scienza del camice bianco, e il suo unico pensiero, la sua sola preoccupazione è di poter lasciare il letto d'ospedale e tornarsene a casa.

Nel libro ci si sofferma anche sull'immaginario e sulla visualizzazione. Per comprendere tali termini, in questo caso, è opportuno immergersi nella lettura. Ma con un certo distacco, anche per non creare altre delusioni a chi dal male è colpito. Specialmente se il male si identifica con la «bestia maledetta».

Ripeto: i consigli possono essere buoni, gli intendimenti da suffragare. Ma, per carità, non si generalizzi. Altrimenti le delusioni possono diventare ancora più cocenti. La rosa che campeggia in copertina è un bell'augurio. Da prendersi, però, molto realisticamente.

[Ranieri Ponis]

USCIRANNO

Flaiano (inediti compresi)

Bompiani presenta il primo dei due volumi dell'«opera omnia»

Ennio Flaiano: «Opere» (volume primo, scritti postumi) — Bompiani, pagg. 480, lire 44.000.

Romanziere, saggista, giornalista, poeta: la poliedrica attività letteraria di Flaiano continua a sfuggire a ogni tentativo di classificazione, non accetta alcuna etichetta. Nel tentare comunque di raccoglierla in due esaustivi volumi, Maria Corti e Anna Longoni hanno privilegiato gli «Scritti postumi», che saranno in libreria verso la metà di ottobre.

Smembrando e ricomponendo le edizioni in cui questi scritti erano stati pubblicati, e integrandole con molto materiale inedito, le curatrici hanno prodotto testi sostanzialmente nuovi, la cui ricostruzione filologica dimostra come il discorso critico su Flaiano sia tuttora vivo e aperto.

Gianfranco Venè: «Mille lire al mese» — Mondadori, pagg. 300, lire 23.000.

«Mani in prima, mani in seconda» ordinavano i maestri ai bambini delle elementari. I capistazione fischiavano la partenza dei treni, e i treni osservavano orari dalla puntualità leggendaria. Petronilla dava consigli alle massaie. Il sabato si andava alle adunate...

Gianfranco Venè ricostruisce la vita di tutti i giorni, i salari, i prezzi, i modi di mangiare e di vestire, gli snobismi, le mode degli anni Venti e Trenta, quando le famiglie italiane borghesi tiravano avanti con le classiche «mille lire al mese».

Autori vari: «Gli umoristi della frontiera» — Editori Riuniti, pagg. 384, lire 28.000.

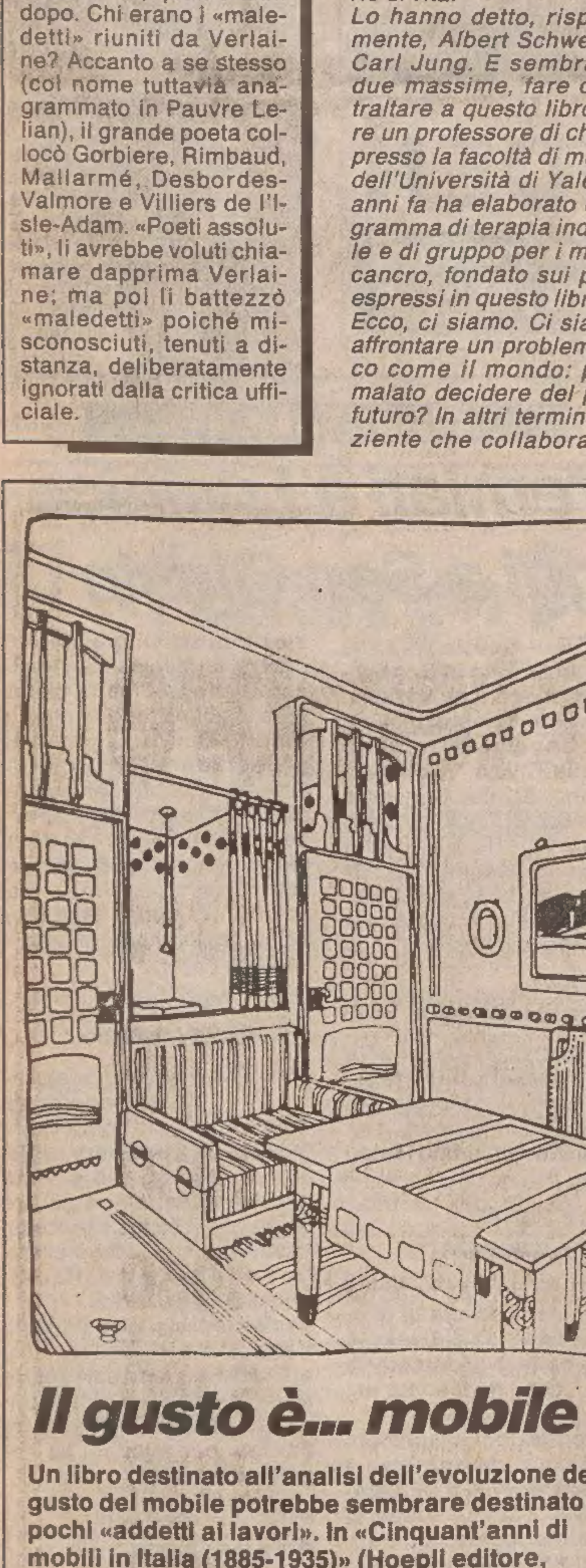
Da dove nasce l'humour americano, in che cosa si differenzia da quello britannico e dall'«esprit» francese? La risposta la danno, in questa raccolta curata da Claudio Gorlier, le fantasie, le trovate, i nonsense, le spacconate, le ironiche allegorie degli umoristi della frontiera: dall'autentico o spurio Davy Crockett a Mark Twain, a Joseph Baldwin e ai tanti altri autori inclusi nella silloge. Essi ci calano nel vivo della preistoria, della società, del folclore d'America.

Gore Vidal: «Lincoln» - Bompiani, pagg. 704, lire 28.000.

Ecco il ritratto di un Lincoln molto diverso da quello ufficiale, di assoluta verità storica, ma di una verità umana e drammatica che trascende qualsiasi intento o parvenza biografica. La tecnica narrativa di Vidal, già felicemente sperimentata su altri soggetti storici, tende a portare il lettore all'interno della vicenda: così, a tracciare questa immagine smagliante e spregiudicata del grande presidente americano, sono coloro che gli furono intorno: la moglie Mary, che lo adora anche mentre sta per impazzire; il segretario di stato Seward, che nel suo spirito machiavellico passa dal disprezzo alla venerazione; Salmon Chase, il rivale più accanito; fino allo stesso David Harold, che sarà al centro del complotto destinato a concludersi con l'assassinio.

Autori vari: «Gli scrittori e la fotografia» — Editori Riuniti, pagg. 272,lire 30.000.

Un'antologia delle riflessioni e delle osservazioni che l'arte fotografica ha suggerito a poeti e narratori come Apollinaire, Baudelaire, Piovene, Savinio, Tzara, Valéry, Brancati, Sartre e molti altri. Il volume (curato da Diego Mormorio e prefato da Leonardo Sciascia) raccoglie inoltre sei racconti ispirati alla fotografia, e firmati da Calvino, Carroll, Cecchi, Dumas, Flaiano e Robbe-Grillet.



Il gusto è... mobile

Un libro destinato all'analisi dell'evoluzione del gusto del mobile potrebbe sembrare destinato a pochi «addetti ai lavori». In «Cinquant'anni di mobili in Italia (1885-1935)» (Hoepli editore, pagg. 173, lire 34.000) Andrea e Anna Maria Disertori sono invece riusciti, con un linguaggio informativo e critico volutamente semplice, a dar vita a un testo capace di incuriosire e interessare chiunque, per l'importanza dei momenti artistici esaminati (il Liberty, l'Art Déco, il Razionalismo) e qui rapportati alla specifica produzione dei mobili e dei tessuti d'arredamento: produzione tutta «firmata» da nomi prestigiosi, attivi anche in altri settori delle arti applicate, da Basile a Tesio e a Cambellotti. A conclusone del volume, una preziosa serie di schede biografiche dà conto dei protagonisti di questa non secondaria vicenda del gusto: e vi appaiono, tra gli altri, i nomi dell'udinese Ottorino Aloisio e dell'istriano Giuseppe Pagano Pogatschnig. Nel disegno qui sopra, un progetto del viennese Joseph Hoffmann, del 1900 circa.

FUMETTO

La matita, vista alle spalle

Come lavorano gli autori di «cartoon»: lo spiega un espertissimo

Piero Zanotto: «Il grande libro del fumetto» - Edizioni Paoline, pagg. 93, lire 18.000.

Cosa c'è dietro quella «nuvoletta chiacchierona», comunemente detta fumetto? Quasi un secolo di vita, da quel 1895 in cui debuttarono le vignette a tutta pagina di «Yellow Kid» firmate dall'americano Outcault. Anzi, a voler essere filologi pignoli, molto di più: a seconda che si risalga, a ritroso, alle storie di Max und Moritz, alle immagini d'Epinal o, addirittura, a certi arazzi dell'undicesimo secolo.

Ma, dietro il fumetto, c'è anche il lavoro (creativo, certo, ma lento, minuzioso, faticoso) di tanti artisti-artigiani del pennino: alcuni celebri e osannati, altri meno noti, ma, tutti indistintamente, affatto sconosciuti proprio sul versante del «mestiere», del metodico «fare» quotidiano, dell'indefesso (e spesso stressante) fabbricare-impaginare eroi e avventure di carta.

Ha pensato perciò bene un espertissimo come Piero Zanotto di mettere insieme un libro che non fosse soltanto una breve storia del fumetto, ma che andasse a curiosare dietro le spalle dei disegnatori, per «spiegare al popolo» le fasi creative e tecniche che consentono loro di far funzionare quella che l'autore simpaticamente definisce «la fabbrica della fantasia».

«Un foglio da disegno, una matita...»: si comincia ovviamente da qui; ma c'è molto da sapere sul prima e sul dopo, sulla fase di ideazione, che si estrinseca nella stesura di una «scaletta» e poi in una vera e propria sceneggiatura, e sulla fase di lavorazione, che comporta precise scelte di gusto e di tecnica: dal tipo di «visualizzazione» al tipo di matita, di inchiostro di china, di foglio da disegno. Scelte che, cumulate, costituiscono poi la cifra personale e inequivocabile di ogni «cartoonist» che si rispetti.

Zanotto è attento anche all'uso della parola, e non solo della figura: ricorda che, nella rigorosa economia del fumetto, esistono tante parole che sono «doppioni inutili», così come ne esistono altre «sussurrate, pensate, gridate». E cita poi i molti esempi di onomatopea, e l'utilizzo della musica nel fumetto: il quale, in effetti, ha rapporti ben stretti con le arti cosiddette «maggiori», e in particolare con il cinema e il teatro, sia nel linguaggio narrativo sia nel «taglio» delle inquadrature.

Un libro divertente e istruttivo, il suo, che spiega molti segreti del mestiere attraverso brevi, agili capitoletti e con la collaborazione di numerose immagini esplicative, ottimamente impaginate e stampate. Ma l'approccio didattico non va a scapito di quello storico, che concede al lettore, in particolare, un'azzeccata selezione-schedatura di «Dieci giornalini di ieri»: dieci esempi (con tanto di prima pagina gustosamente riprodotta ad uso dei «nostalgici») di settimanali illustrati per ragazzi, usciti in Italia dal 1908 (il «Corriere dei piccoli») al 1937 («Il Vittorioso»). Ecco gli altri titoli, tutti memorabili e cari a più generazioni di fanciulli: «Il Balilla» (1923), «Il Giornalino» (1924), «Topolino» (1932), «Jumbo» (1932), «L'Audace» (1934), «L'Avventuroso» (1934), «Modellina» (1934) e l'«Intrepido» (1935). Anni «neri», per certi versi, ma ben ricchi di suggestioni — come si vede — per l'immaginario infantile...

[m. i.]

Nel fumetto il «lettering», ossia la parte scritta, ha grande importanza: e tanta più ne assume nelle storie di «Pogo», realizzate dal grande Walt Kelly. Eccone un esempio, in cui alcuni dei «balloons» (cioè i fumetti propriamente detti) sono realizzati con una particolare grafia, per «rendere» l'infiorata loquela dell'orso P. T. Bridgeport, impresario di circo.

RACCONTI

Quei cuori di metallo

Patrizia Alò: «Cuore di metallo» — Edizioni Metalposter, pagg. 94, lire 6000.

Ogni tribù ha il suo babau. Nel pianeta musica lo spauracchio si chiama heavy metal. I benpensanti giudicano il rock duro dalle apparenze. Rabbrividiscono davanti a giubbotti di pelle, borchie, «svisi» di chitarra. Non vanno mai più in là. Qualcuno, per fortuna, ogni tanto spinge il naso fuori dal recinto delle certezze. Scopre che i pregiudizi hanno poco da spartire con la realtà. Come Patrizia Alò, giornalista dell'Agenzia Italia, che da tre anni segue l'heavy metal a distanza ravvicinata.

Metal non è solo musica. E' un modo di pensare, di vivere. E' lo schiaffo assestato sulla faccia di una società rimbecillita dal consumismo, dai vestiti firmati, dal conto in banca.

Patrizia Alò ha saputo trasferire l'«heavy metal pensiero» nei racconti di «Cuore di metallo». Protagonisti sono quattro ragazzi, uno diverso dall'altro. Accomunati dall'heavy metal. C'è Max, meccanico patito del «thrash»; Alessandro, figlio di papà stufo marcio dei riti della borghesia; Federica, che scopre il metal ascoltando gli Europe; Riccardo, l'intellettuale del gruppo.

Quattro ragazzi osservati da Monica, folgorata sulla via dell'imborghesimento dall'heavy sound, che scopre con loro speranze, rabbia, sogni, delusioni. E un desiderio grandissimo: vivere senza essere giudicati.

[a. m. l.]

SAGGI

In nome del Tirolo

Giuseppe Caprotti: «Alto Adige o Suedtirol?» — Franco Angeli, pagg. 193, lire 18.000.

Quello dell'Alto Adige è un problema ciclico, ricorrente. Senza soluzione, a più di quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale. E' una vecchia ferita, che ogni tanto riprende a sanguinare senza che la gente capisca il perché.

E' solo una questione di «pacchetti» mai applicati interamente? Oppure un puro fatto di forma (nel senso che cambiando il nome di Alto Adige in Suedtirol si potrebbe appianare tutto)? Il problema è molto più complesso.

Per questo Giuseppe Caprotti, ventottenne, laureato in storia contemporanea alla Sorbona con una tesi dedicata proprio alla questione altoatesina, è voluto partire da lontano. Ha ripreso in esame il triennio 1945-'48 per cercare di capire gli sviluppi successivi.

Il saggio di Caprotti è interessante almeno per due motivi, anche se arriva sulla scia di parecchi altri libri dedicati al problema Alto Adige. In primo luogo è andato a scavare negli archivi del ministero degli Esteri francese, recuperando una serie di documenti interessantissimi e praticamente sconosciuti. In secondo luogo non si schiera mai con il partito filoitaliano o filoatesino, cercando di mantenere sempre un'obiettività e un'imparzialità da osservatore esterno.

TEATRO

Tra Alfieri e Goldoni

Vittorio Alfieri: «Commedie, volume primo» — Mursia, pagg. 229, lire 9000.

Carlo Goldoni: «Le donne gelose-Le donne curiose-Le donne de casa soa» — Mursia, pagg. 285, lire 9000.

Passano i secoli, cambiano le mode: ma il teatro ritorna sempre sul luogo del delitto. Non riesce a dimenticare quegli autori che hanno contribuito a fare grande l'arte di recitare in palcoscenico. Come Vittorio Alfieri e Carlo Goldoni.

Mursia ripropone adesso, nella collana «Grande Universale», una serie di testi di notevolissimo interesse: «L'Uno» e «I Pochi» di Vittorio Alfieri; «Le donne gelose», «Le donne curiose» e «Le donne de casa soa» di Carlo Goldoni.

I testi di Alfieri fotografano gli ultimi anni della sua vita: quelli compresi tra il 1801 e il 1803. In antagonistico conflitto con le malattie ricorrenti, e lo spettro della morte, le «Commedie» mettono in risalto una vena comica dello scrittore che per troppo tempo si era «rinchiuso» nel genere prettamente tragico.

Interessante anche il libro dedicato a Carlo Goldoni. «Le donne gelose», del 1752, è la prima commedia scritta interamente in veneziano. «Le donne curiose» rappresenta l'addio del commediografo al Teatro Sant'Angelo, nel 1753. «Le donne de casa soa» rispecchia infine la sorda lotta di potere che la borghesia piccola piccola combatte per la supremazia nell'ambito familiare.

SUPERBINGO

Ieri falsa partenza, oggi inizia il gioco

Due serie di numeri da controllare attentamente sulle vostre cartelle

Immaginiamo che tutti i nostri lettori, o almeno i più affezionati, siano in possesso delle cartelle per giocare al «Superbingo» e ci auguriamo che ne abbiano tante per avere maggiori possibilità di aggiúdicarsi gli splendidi premi in palio. Infatti, non c'è limite al numero di cartelle con le quali si può giocare. Quindi, cartelle alla mano, vi auguriamo che questi primi numeri, che compaiono su «Il Piccolo», siano quelli «buoni» e che già fin da ora possiate riscontrarli sulla vostra cartella.

Naturalmente (ma già i più esperti lo sanno), essendo questo il gioco n. 1, che corrisponde alla prima settimana di gioco, si consulterà soltanto la tabellina del gioco numero uno riportata nella cartella. E, ovviamente, la seconda settimana di gioco sarà quella del «Gioco n. 2» e si giocherà con la tabellina numero 2.

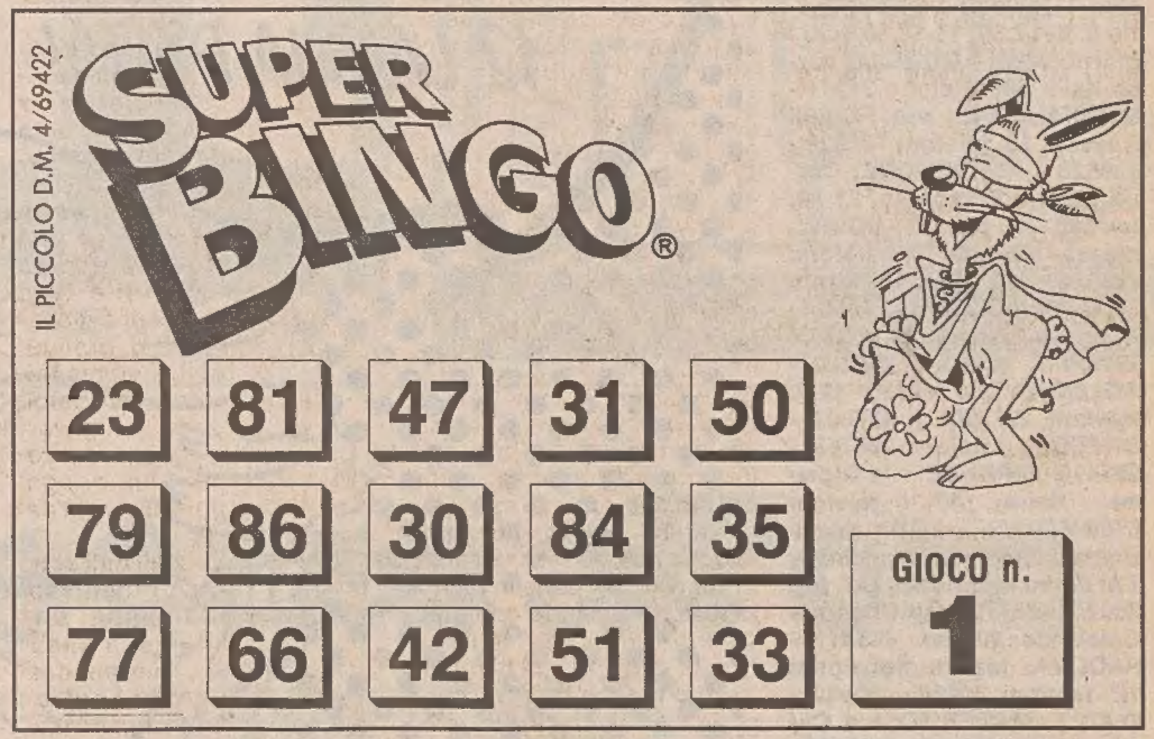
Sappiano anche i lettori che giocano per la prima volta, che abitualmente chiamiamo «cartella» il depliant con la scritta «Superbingo ritorna-Il Piccolo» con l'immagine del coniglietto e chiamiamo «tabelline» quelle che, all'interno delle cartelle, riportano i numeri per giocare.

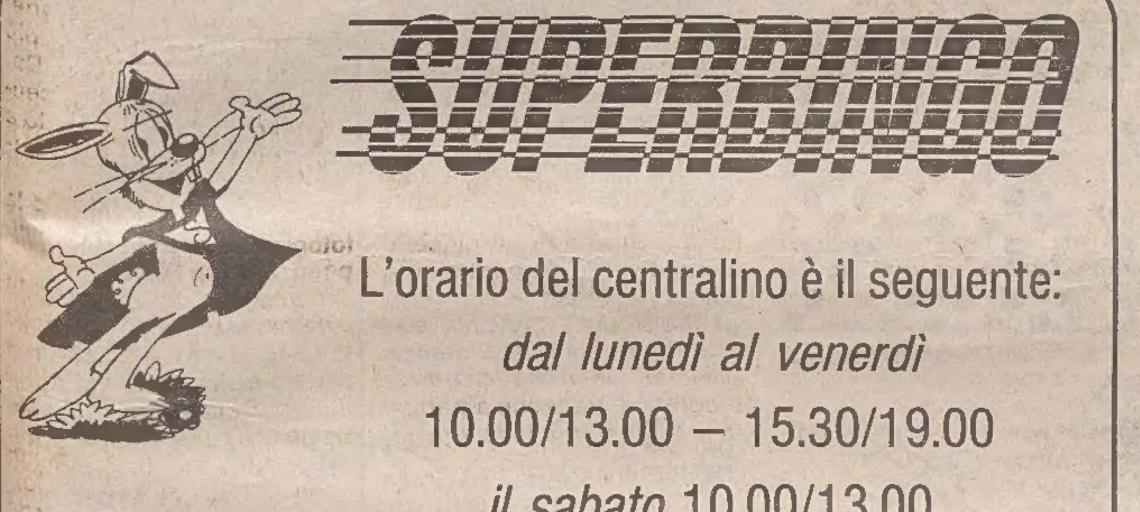
E' anche importante per i giocatori non dimenticare di comprare il giornale, perché i numeri del «Superbingo» escono quotidianamente, anche il lunedì, giorno nel quale questa pagina normalmente non c'è. Quindi, per avere la certezza di non buttare via la fortuna per distrazione, non sarà sbagliato prenotare il giornale presso le vostre edicole di fiducia. Ed altrettanto importante sarà controllare ogni giorno i numeri, o per lo meno, non farlo oltre il mercoledì successivo alla fine del gioco. Il centralino del «Superbingo», infatti, accetta le telefonate relative alle vincite solo entro le ore 13.00 del mercoledì seguente al termine del gioco. Così, chi è fortunatissimo e fa già «Superbingo» con questo primo gioco, può telefonare entro le 13.00 di mercoledì 5 ottobre.

Insistere su questo può sembrare superfluo, ma può accadere che qualche lettore indaffarato metta da parte tutte le copie de «Il Piccolo» per poi controllare tutti i numeri insieme. Questa è certamente un'ottima idea, anzi può diventare lo spunto per trascorrere una serata divertente in famiglia, ma è determinante non dimenticarsi di farlo. Infatti, chi ha fatto «Superbingo», ma se ne accorge troppo tardi, non ha diritto alla vincita perché la sua segnalazione non sarà accettata.

Ancora, (lo ripetiamo nuovamente perché è veramente importante), una volta consultato «Il Piccolo», non lo si dovrà buttare via: chi vince è tenuto a presentare, al momento di ritirare il premio, tutte le testate del giornale della settimana del gioco con il quale si ha vinto. Per questo «gioco n. 1» bisogna conservare le prime pagine del quotidiano da oggi fino a sabato 1.o ottobre.

Ricordiamo che il numero del «Superbingo» è: (040) 302075.





SUPERBINGO

L'orario del centralino è il seguente:

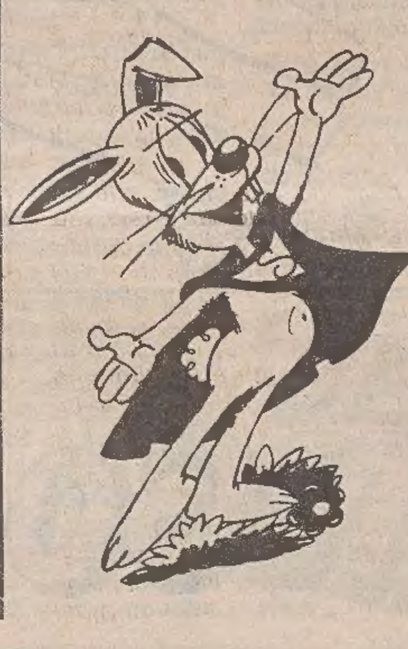
dal lunedì al venerdì

10.00/13.00 – 15.30/19.00

il sabato 10.00/13.00

Telefonate al numero 040/302075

La distribuzione delle cartelle, che sia quella fortunata?



Michele, 5 anni a sinistra nella foto e Andrea, 6 anni, sono già pronti per giocare

più di cento prodotti

dal 26 settembre

BISCOTTI VICENZI MILLEFOGLIE - g 200, 1 conf. 1890 • 3 conf.	**3780**	al kg 6300
PASTA ALL'UOVO TOMADINI formati speciali - vassoio g 250, 1 pz. 1240 • 3 pz.	**2480**	
OLIO MAIS MAZOLA DIETETICO - litri 1, 1 pz. 3290 • 3 pz.	**6580**	al litro 2193
PASTA TOMADINI NIDI all'uovo - vassoio g 250, 1 pz. 1230 • 3 pz.	**2460**	
PIZZA TOMADINI istantanea - g 430, 1 pz. 2160 • 3 pz.	**4320**	al kg 3349
PFANNI STAR purè di patate - g 225, 1 pz. 2990 • 3 pz.	**5980**	al kg 8859
CROSTINO PAN D'ESTE al sesamo o alla soia - g 250, 1 pz. 1490 • 3 pz.	**2980**	
DOLCIFICANTE PUNTO WEIGHT WATCHERS conf. 30 buste - g 30, 1 conf. 2250 • 3 conf.	**4500**	all'etto 5000
CORN FLAKES QUAKER - g 375, 1 pz. 3590 • 3 pz.	**7180**	al kg 6382
PISELLI FINI BONDUELLE - g 400, 1 pz. 950 • 3 pz.	**1900**	al kg 2262
FAGIOLI BORLOTTI BONDUELLE - g 400, 1 pz. 840 • 3 pz.	**1680**	al kg 2240
ZUPPA CAMPAGNOLA STAR GRAND'ITALIA - g 500, 1 pz. 2100 • 3 pz.	**4200**	
CAFFE' SAO ORO busta g 250, 1 pz. 3390 • 3 pz.	**6780**	
CACAO COOP zuccherato, solubile - g 75, 1 pz. 660 • 3 pz.	**1320**	all'etto 587
THE SIR WINSTON POMPADOUR Earl Grey - 20 filtri - g 40, 1 conf. 1990 • 3 conf.	**3980**	all'etto 3317
FROLLINI MISTER DAY PARMALAT - g 350, 1 conf. 2040 • 3 conf.	**4080**	al kg 3886
CANESTRELLI DI SASSELLO g 140, 1 pz. 1000 • 3 pz.	**2000**	al kg 4762
SAVOIARDI SADA g 200, 1 conf. 1190 • 3 conf.	**2380**	al kg 3967
BIRRA MC. FARLAND ROSSA - 2×cl 33, 1 conf. 2190 • 3 conf.	**4380**	al litro 2212
MARGARINA RAMA g 250, 1 pz. 1450 • 3 pz.	**2900**	
MERENDINE MULINO BIANCO BARILLA - Camille - 8 pz. - g 304, 1 conf. 3550 • 3 conf.	**7100**	al kg 7785
RODON KUCHEN assortiti - g 400, 1 pz. 2350 • 3 pz.	**4700**	al kg 3917
KRAPFEN ABARIBI farciti - 6 pz. g 250, 1 conf. 2690 • 3 conf.	**5380**	
CARAMELLE PERUGINA g 200, 1 conf. 1960 • 3 conf.	**3920**	al kg 6533
LATTE CIOCCOLATO NICOLAIT - ml 250, 1 pz. 790 • 3 pz.	**1580**	
CROISSANT ABARIBI farciti - 6 pz. g 250, 1 conf. 2690 • 3 conf.	**5380**	
VINI DOC TRALCIO D'ORO GRAVE DEL FRIULI - cl 75, Tocai, Pinot bianco, Merlot, Cabernet, 1 pz. 2690 • 3 pz.	**5380**	
MULINO BIANCO BARILLA Bombolone albicocca, 8 pz. g 360, 1 conf. 3650 • 3 conf.	**7300**	al kg 6759
SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE - 3× ml 200, 1 conf. 1540 • 3 conf.	**3080**	al litro 5133
ACQUA GUIZZA minerale, gassata - litri 1,5, 1 pz. 530 • 3 pz.	**1060**	al litro 236
AGNOLOTTI AMELIA BMC - g 250, 1 conf. 2890 • 3 conf.	**5780**	
DANITO DANONE alla frutta - 4× g 50, 1 conf. 1460 • 3 conf.	**2920**	al kg 4867
STARLETTE STAR formaggio - 10 fette, 1 conf. 2040 • 3 conf.	**4080**	al kg 6800
CAPPELLETTI AMELIA BMC - g 250, 1 conf. 2890 • 3 conf.	**5780**	
MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI - g 125, 1 pz. 1320 • 3 pz.	**2640**	al kg 7040
PANZEROTTI AMELIA BMC - g 250, 1 conf. 2890 • 3 conf.	**5780**	
BESCIAMELLA LIEBIG g 50, 1 pz. 990 • 3 pz.	**1980**	all'etto 1320

prezzi base rete supercoop

prezzi validi dal 26/9 al 15/10 fino ad esaurimento delle scorte

COOP

SUPERCOOP COOP

studio battistella trieste 25988

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 68668. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 - PORDENONE: Corso Vittorio Emanuele, 21 /G, tel. 520137 / 522026 - UDINE:- piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 2277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 405311 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 - 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 - TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502203 - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 - 25 lire 1070, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1270.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

SUPER BINGO®

VOGLIA DI VINCERE!

Leggetela bene, e ricordatela.
SuperBingo è la parola d'ordine di un autunno senza precedenti: tre mesi di gioco e di premi, 12 settimane di occasioni di divertimento e di ricchezza.
SuperBingo inizia il 25 settembre, e per chi si è procurato la cartella è subito festa: con la prima settimana di gioco arrivano i primi grandi premi, e così via fino al superfinale!
SuperBingo ha in serbo per voi centinaia di premi da favola: 12 Lancia Delta, 12 pellicce di visone Dellera, 12 sistemi TV completi di videoregistratore... per finire con il superpremio finale, una magnifica Lancia Thema.
Le vostre prossime 12 settimane vi promettono un grande spettacolo.
Volete esserne i protagonisti? Procuratevi la cartella di gioco... e leggete ogni giorno Il Piccolo!

1 *Lavoro pers. servizio Richieste*

PRESTASERVIZI offresi zona Monfalcone 3/4 giorni settimanali, pasti 0481/768889. 467

2 *Lavoro pers. servizio Offerte*

CERCASI baby-sitter/colf offro vitto alloggio compenso. Telefonare 040/811344. 1889

3 *Impiego e lavoro Richieste*

COMMESSA 21.enne pratica alimentari cerca anche qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 040-200649. 55598

RAGIONIERE, esperienza decennale Azienda di Credito, per motivi familiari, cerca lavoro in zona Gorizia e Provincia. Telefonare 0481/81981. 438

4 *Impiego e lavoro Offerte*

A.A.A. SOCIETA selezionano giovani da avviare alla programmazione elettronica computerizzata. Stage interno. Presentarsi urgentemente presso: El.co via Galilei 60 Monfalcone. 459

AZIENDA industriale triestina medie dimensioni ricerca urgentemente: ragioniere/a eventualmente laureato/a reale padronanza contabilità, bilanci, libri sociali; diplomato/a per mansioni assistente contabilità amministrazione; impiegato/a mansioni assistente contabilità paghe. Scrivere a cassetta n. 6/S Publied 34100 Trieste. 2301

CERCASI ambosessi per ampliamento portafoglio clienti. Possibilità inserimento nell'organico. 040/811344. 1889

CERCASI cassiera esperta possibilmente lingua slovena o serbo-croato. Scrivere a cassetta n. 20-R Publied 34100 Trieste. 1891

CERCASI collaboratrice domestica 55-60 anni pratica casa signorile distinta fissa giorno e notte per signora sola con cane. Telefonare ore ufficio 02/6700630. 050115

CERCASI cuoca/o per ristorante con esperienza. Scrivere solo se veramente interessati a Cassetta n. 26/R Publied 34100 Trieste. 1918

CERCASI cuoco capace per ristorante tipico. Scrivere a cassetta n. 12/R Publied 34100 Trieste. 1876

CERCASI esperta paghe e contabilità part-time. Scrivere casella postale n. 61 Gorizia.

CUOCO referenziato cercasi per ristorante pesce zona Monfalcone. Telefonare 040-411785 ore pasti. 1855

FULCRO, assume automuniti minimo 23 anni per facile lavoro super remunerato da svolgere in zona residenza. Presentarsi oggi ore 16, Gradisca d'Isonzo via Roma 53. Domani ore 15 Trieste, via Rosani 15, Borgo San Sergio. 364

PROSSIMA apertura filiale in zona cerchiamo 22 ambosessi automuniti. Offriamo fisso 1.000.000 minimo al mese corso di istruzione. Vogliamo 3/4 ore del vostro tempo al giorno (no vendita). Scrivere a cassetta n. 24/P Publied 34100 Trieste. 53663

6 *Lavoro a domicilio Artigianato*

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Telefonare 040/811344. 1889

A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitturazione, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. 1889

A.A. STUFE cherosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 040/771032. 53753

ANTENNA Capodistria altre emittenti specializzati installano preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi: 040/763545. 53447

9 *Vendite d'occasione*

IMPIANTO luci voci audio effetti speciali ideale per orchestre sfilate di moda spettacoli valore oltre lire 13.000.000 vendesi in blocco lire 5.500.000 trattabili. Tel. 0481/80146. 442

11 *Mobili e pianoforti*

A.A.A.A.A. LEGGETE. Acquisto mobili, oggetti, quadri, libri di qualsiasi genere, sgomberi anche gratis interpellateci negozio via Udine 19. Tel. 040-412201-43038. 53642

12 *Commerciali*

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. CORSO ITALIA 28, primo piano. 1745

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, 1.o piano, Trieste. 050112

14 *Auto, moto cicli*

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 1851

A112 Elegant 1982 tetto apribile e garanzia vendesi. Tel. 040-762761. 1949

ALFA Romeo 33 1300S 1987 perfetta vendesi. Tel. 040-762761. 1949

ALFA Romeo 33Q Verde 1986 colore rosso vendesi. Tel. 040-762761. 1939

ALFETTA 200L '81 perfetta vendesi. Tel. 040-762761.

BELLISSIMA maxi moto Honda 100 Gold Wing pochissimi esemplari super accessoriata come nuova, vendesi lire 3.000.000 non trattabili. Tel. 0481/80146. 442

CITROEN CX Pallas 2000 3 serie con aria codizionata vendesi. Tel. 040-762761. 1949

FIAT 131 Diesel 2000 meccanica perfetta vendesi L. 800.000, tel. 040-762761. 1949

FIAT 500L 1971 perfetta vendesi. Tel. 040-762761. 1949

MERCEDES Benz concessionaria Nascimben dispone in pronta consegna 250 D grigio metallizzato Abs, 190E nero tetto apribile accessoriato, 190E canna di fucile accessoriato. Via Flavia Noghere, tel. 040-232277. 050117

15 *Roulotte nautica, sport*

BELLISSIMA vela epoca in legno mt 12, motore nuovo. 0432-530414. 158

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

IMMOBILIARE CIVICA affitta paraggi via ROMA ufficio salone 5 stanze doppi servizi autometano due ingressi. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1884

POSTI AUTO in garage via Coroneo 41/3 7.00-24.00. Tel. 040/764071. 53741

TRIESTE - Via Giulia affittasi 2 amiche universitarie appartamento ammobiliato. 0432/660151 ore pasti. 97

TRIESTE centralissimo lussuoso 3 letto, salone, biservizi, terrazza panoramicissima, garage, referenziati non residenti. Studio Ellebi 0481/790435. 394

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A.A.A. A. CARTA-BLU finanziamenti eroga direttamente prestiti artigiani, commercianti, dipendenti fino 50 milioni, 10 milioni 60 rate 230.000 (5 milioni in 24 ore). Anche in firma singola, estinzione anticipata e recupero interessi. Serietà e riservatezza. Tel. 040/54523 - 0432/25207-0491/654889. 1921

A.A.A.A.A.A.A. PRONTA cassa. Finanziamenti fino a 100.000.000 a tutti i lavoratori. Sis srl, tel. 040-361991. 1881

A.A.A. ANCHE firma singola prestiti: 6.000.000, 48 rate, 166.000. 9.000.000, 60 rate 212.000 dipendenti pensionati, informatevi al 040/362455. 1895

H3111
Prestiti Mini prestiti Immediati
Dipendenti pensionati
Ditte lavoratori autonomi
INIZIATIVE FINANZIARIE TRIVENETE
TRIESTE Corso Italia 21, tel. 040/65818
GORIZIA Via Carducci 17, tel. 0481/31618
MONFALCONE Via D. D'Aosta 76, tel. 0481/791256

A. ASSIFIN: finanziamenti assicurati, prestiti personalizzati, rapidità, competenza, discrezione. 040/773824. 1926

A. FIRMA singola finanziamo tutte le categorie rate lire 98.000 0481-85751. 374

A. IN pochi giorni finanziamo artigiani, commercianti, professionisti. Dipendenti e pensionati anche in firma singola. Tel. 040/764105. 2152

ABBONAMENTO recupero crediti senza percentuale sul recuperato, cessione crediti inesigibili. Tel. 040/61890. 1920

FINANZIAMENTI onesti senza limiti importo per aziende lavoratori autonomi e dipendenti telefonare allo 040/421114. 1824

MONFALCONE ALFA 0481/798807 locale commerciale agraria piante sementi erboristeria materiale elettrico vendesi. 1

MONFALCONE ALFA abbigliamento strada continuo passaggio parcheggio magazzino 0481/798807. 1

MONFALCONE ALFA centrale calzature pelletterie ampie vetrine bene arredato. 1

MONFALCONE ALFA centro abitato rivendita materiale edile impianti igienici, da riscaldamento condizionamento. 1

MUTUI immobiliari fino 100.000.000 anche 2.o e protestati. Tel. 040/64100. 1920

PRESTITI in 24 ore sino a 50 milioni a: casalinghe, pensionati, dipendenti, artigiani, commercianti senza spese anticipate, rimborso ultima rata a fine finanziamento. Tel. 040/60418 - 631478 - 631815. Via Donota 3 Trieste. 5549

Z. DIRETTAMENTE prestiti a tutte categorie anche pensionati. Gruppo 3S Trieste 040-390039. 49739

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A.A. SE desideri vendere il tuo immobile in tempi brevissimi alle migliori condizioni di mercato interpella chi può aiutarti. 3i 040/774881. Professionisti al tuo servizio. 1913

CASETTA anche da ristrutturare compro qualsiasi zona purché con scoperto. 040/631512. 1912

CERCO da privato cucina 1/2 camere piano alto. Tel. 040/630120. 012

CONIUGI residenti cercano in affitto 2 stanze servizi compensando 040/364804. 1948

PAGANDO contanti acquistasi recente cucina tre stanze zona tranquilla. 040/774882. 1914

PRIVATO compera appartamento 2 stanze cucina bagno pagamento immediato. Telefonare 040/948211. 1884

URGENTEMENTE cerco cucina bagno una/due stanze prezzo modico. 040/360899.

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A. SE dovete acquistare case appartamenti licenze commerciali telefonando a Help 040/361361 verrete informati gratuitamente sulle proposte delle migliori agenzie immobiliari della città inserite nella nostra banca dati, 9-19 sabato compreso. 55581

A. VALORI 0432/46945 Trieste, piazza Garibaldi, adiacente, mansardina, trivani, ristrutturata, autonomo, affarone, 52.500.000. 162

A. VALORI 0432-46945 Enemonzo, ampia casa ristrutturata antisismica, mansarda, caminetto, affarone 65.000.000.

A 5 km da Gorizia Dalti vende casa bifamiliare composta da appartamento mq 70 al piano terra e appartamento mq 110 al I piano due posti macchina coperti, terreno di pertinenza. 0481-83884. 445

ALABARDA 040/768821 Baiamonti V piano stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina 40.000.000.

ALABARDA 040/768821 Epoca centrale IV piano 4 stanze cucina servizi separati poggiolo autometano cantina buona manutenzione 65.000.000.

ALABARDA 040/768821 Ginnastica moderno I piano tutti confort 120 mq adatto ufficio ambulatorio. 95.000.000. 2299

ALABARDA 040/768821 zona Coroneo epoca decorosa 3 stanze tinello cucinotto bagno doccia. 49.000.000. 2299

CAPRIVA del Friuli (Gorizia) Dalti vende villaschiera 3 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, garage. 0481-83884.

GORIZIA periferia Dalti vende villa 3 camere, servizio, cucina, soggiorno, garage 0481-83884. 445

IMMOBILIARE CIVICA VENDE appartamento via UDINE 2 stanze cucina servizio 6.000.000 contanti. Saldo mutuo bancario S. Lazzaro 10. Tel. 040/61712. 1900

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO perfette condizioni, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, 62.000.000. San Lazzaro, 10 tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOL 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, cantina, S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712. 1884

IMMOBILIARE CIVICA vende moderno via CARLI occupato 2 stanze cucina bagno riscaldamento 40.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 040/61712. 1884

IMMOBILIARE CIVICA vende via GHIRLANDAIO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autometano, ascensore, restaurato. San Lazzaro, 10 tel. 040/61712. 1884

IMPRESA CANARUTTO Gretta ultimo appartamento con mansarda tel. 040/60251. 1894

MONFALCONE Edilmodel appartamento ottimo stato tre camere. 78.000.000. 0481/791402

MONFALCONE Edilmodel garage nuova costruzione zona Sam Hotel. 0481/701402. 387

MONFALCONE Edilmodel mini appartamento centrale arredato perfetto 45.000.000. 0481/791402. 387

PIANCAVALLO appartamento 1 camera, giardino privato, garage, arredato, centrale. 0432/530414. 158

RONCHI VILLESCHIERA 3 camere, soggiorno, cucina, doppio servizio, tavernetta, garage 46 MILIONI entro febbraio 89 più MUTUO AGEVOLATO VENTENNALE (93 MILIONI pari a 550 MILA mensili). Consegna NATALE 89. Agenzia Italia Monfalcone 74404. 01

SARDEGNA immobiliare vende inintermediari prestigioso villaggio turistico residenziale vicinanze mare Penisola del Sinis Oasi bar rist. impianti sportivi zona forte espansione. Ottimo investimento; prezzo convenientissimo mutuato possibilità dilazione. 0783/70477/52170 Sig. Giorgio

TERRENO Bagnoli mq 2000 acqua altro 800 mq vendo 040/364804. 1948

TERRENO Borgo Grotta 10.000 mq, altro Rupingrande 23.000 mq vendo lotti Borzanini 040/364804. 1948

TRE Confini Residence, Tarvisio ridosso impianti risalita, vendiamo appartamenti da 38.500.000 mutuo. 0428-40170

TURRIACO: negozio centralissimo ma 165 vendita, mq 140 magazzino, ingresso carrabile, vendesi 0431-80175. 390

24 *Smarrimenti*

OFFRESI lauta mancia per restituzione carteggi e documenti valigetta ventiquattrore prelevata da Golf grigia pressi cinema Vittorio Veneto martedì pomeriggio. Telefonare 040/772329-768752 ore pasti o scrivere a cassetta n. 28/P Publied 34100 Trieste. 1

25 *Animali*

CUCCIOLI pastore tedesco purissimi maschi e femmine vendensi. 0431/80877 Alcide Carini. 469

26 *Matrimoniali*

TANDEM ricerca computerizzata di partner: sensibilità e tecnologia per un servizio moderno serio riservato ed efficace. Trieste tel. 040/574090.

Alitalia

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.45
	15.25	21.30
	19.05	22.40
Ancona	15.25	20.20
Bari	11.25	14.40
	19.05	22.50
Brindisi	07.30	10.55
	11.25	18.00
	19.05	22.40
Cagliari	07.30	10.45
	11.25	14.50
	19.05	21.55
Catania	07.30	12.05
	11.25	14.50
	19.05	22.05
Lametia Terme	07.30	14.15
	15.25	19.00
Lampedusa	07.30	13.10
Milano	07.05	07.55
	15.25	16.15
Napoli	11.25	14.15
	19.05	23.30
Olbia	11.25	15.40
	19.05	22.40
Palermo	07.30	11.35
	19.05	22.05
Pantelleria	07.30	14.50
Pescara	07.30	10.50
	15.25	21.30
Pisa	07.05	12.30
	15.25	18.10
Reggio Calabria	07.30	11.00
	11.25	17.25
	15.25	20.15
Roma	07.30	08.40
	11.25	12.35
	19.05	20.15
Trapani	07.30	13.30
	11.25	20.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	10.40
	19.05	21.55
Ancona	08.20	14.40
Bari	07.00	10.40
	15.20	18.15
Brindisi	07.00	10.40
	11.40	18.15
	18.40	21.55
Cagliari	07.00	10.40
	14.15	18.15
	18.15	21.55
Catania	06.35	10.40
	14.30	18.15
	15.40	21.55
Foggia	17.45	21.55
Lametia Terme	07.05	10.40
	11.10	14.40
	15.00	18.15
Lampedusa	13.50	18.15
Milano	13.50	14.40
	21.40	22.30
Napoli	07.00	10.40
	14.35	18.15
	18.55	21.55
Olbia	07.25	10.40
	13.20	18.15
Palermo	07.35	10.40
	15.05	18.15
Pantelleria	15.25	21.55
Pescara	07.05	14.40
	13.00	18.15
Pisa	10.40	14.40
	17.30	22.30
Reggio Calabria	07.00	10.40
	18.05	21.55
Roma	09.30	10.40
	17.05	18.15
	20.45	21.55
Trapani	09.35	18.15
	16.40	21.55

ATI

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.25	20.20
Amsterdam	07.05	10.40
	15.25	19.20
Barcellona	07.05	11.05
	15.25	19.05
Bruxelles	15.25	19.40
Cairo	11.25	20.20
Colonia-Bonn	15.25	20.20
Copenhagen	07.05	12.55
Dusseldorf	15.25	21.15
Francoforte	15.25	18.30
Istanbul	07.30	13.15
Lione	15.25	21.00
Lisbona	07.05	13.55
Londra	07.05	10.00
Madrid	07.05	11.00
	11.25	18.25
Malta	11.25	15.15
New York	07.30	14.30
Parigi	15.25	20.00
Stoccarda	07.05	12.30
Stoccolma	15.25	20.55
Tripoli	07.30	12.15
Tunisi	11.25	17.00
Vienna	15.25	18.45
Zurigo	15.25	19.20

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	14.40
Amsterdam	11.25	14.40
Atene	15.55	21.55
Barcellona	13.25	18.15
Bruxelles	10.20	14.40
Cairo	08.00	18.15
Colonia-Bonn	07.20	14.40
	14.35	22.30
Dusseldorf	17.10	22.30
Francoforte	10.00	14.40
	16.30	22.30
Ginevra	18.10	22.30
Istanbul	14.15	18.15
Lisbona	14.50	22.30
Madrid	13.20	18.15
Malta	16.00	21.55
New York	18.00	*10.40
Stoccarda	09.15	14.40
Stoccolma	09.15	14.40
Tripoli	13.15	18.15

* il giorno dopo